



numerocentocinquantaseigiugnoduemiladodici
lions

La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

I Lions ai Congressi



Speciale Congresso Nazionale e Congressi Distrettuali

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

DOGLIANI
PROSSIMA APERTURA
12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 340 8842434

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 926100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Scopri i 4 passi del risparmio intelligente

Rivaluta la tua casa e proteggi l'ambiente



FISCALE



AMBIENTALE



ENERGETICO



DUREVOLE



BONUS FISCALE DEL 55%

Anche tu puoi risparmiare sostituendo i vecchi serramenti con i nuovi SERRAMENTI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

Le **detrazioni fiscali del 55%** sulle riqualificazioni energetiche sono state prorogate fino al 2012, mantenendo in **10 anni** il numero di quote annuali in cui suddividere l'agevolazione. L'intervento di sostituzione degli infissi è per i 2/3 delle pratiche spedite all'**ENEA** quello più utilizzato per ottenere la detrazione del 55% che per le imprese può arrivare fino all'86.4% (sommando il 27.5 di IRES e il 3.9 di IRAP).

La procedura semplificata dell'Enea permette con semplici passaggi di portare in detrazione in 10 anni la sostituzione di vecchi serramenti con serramenti di nuova concezione in grado di soddisfare i parametri di legge, inoltre sono detraibili in abbinata con gli infissi anche tapparelle scuri e persiane.

E' stimato che in 7/10 anni in un appartamento medio sommando al bonus del 55% il minor consumo di riscaldamento si ottiene il completo ritorno dell'investimento degli infissi installati.

La sostituzione di vecchi infissi con le finestre Fresia Alluminio permette un considerevole risparmio energetico,

una drastica riduzione dei costi di manutenzione, la tutela dell'ambiente con la **diminuzione di emissioni di CO2** ed un miglioramento del design e dell'estetica dell'abitazione o dell'azienda.

L' Alluminio è un materiale riciclabile ed ecologico che presenta caratteristiche di elevata durata nel tempo riducendo quasi a zero la manutenzione.

Inoltre installando serramenti Fresialluminio niente più spifferi o infiltrazioni d'acqua abbattendo i rumori esterni grazie ad un'ottima tenuta derivante dall'isolamento acustico dei componenti. Considerando le esigenze estetiche oltre che la funzionalità dei serramenti, i profili **FRESIALLUMINIO** sono disponibili con una vastissima scelta di forme e colori, per adattarsi armonicamente, a qualsiasi esigenza architettonica, si tratti di edifici classici o moderni. L'elevata resistenza all'azione del tempo e degli agenti atmosferici, mantiene inoltre inalterata la struttura e i colori dei serramenti, che non necessitano di alcun tipo di manutenzione.

È da ricordare che i profili sono disponibili in tutte le colorazioni RAL, i bicolori, in tutti i decorati legno e ossidati, inoltre è possibile abbinare nel legno-alluminio, il calore del legno per gli interni e la resistenza dell'alluminio agli agenti atmosferici esterni nel medesimo serramento.

Fresia Alluminio attraverso i propri collaboratori mette a disposizione di privati, aziende, amministratori di condomini, progettisti, ingegneri, Imprese di Costruzione, Enti Pubblici, una consulenza specialistica per l'individuazione dei serramenti più consoni al tipo di intervento, allegando ai propri prodotti tutte le certificazioni di trasmittanza termica e di isolamento acustico effettuate presso laboratori riconosciuti a livello internazionale.



Via Reiss Romoli, 267 - 10148 Torino
T. 011 2250211 - F. 011 2250290
info@fresialluminio.it

Proteggi la tua salute con:

RAEMIL

PRODOTTI DA PIANTE FRESCHE SPONTANEE SELVATICHE

Siamo interessati a collaborazioni con giovani laureati in farmacia e tecniche erboristiche per l'apertura o il rinnovo di nuove erboristerie o parafarmacie in locazione d'azienda in tutta Italia.

per informazioni: 0187/930299
chemipharma@gmail.com

La volontà di crescere...
... insieme



www.raemil.com

Fitopreparati da erbe officinali spontanee selvatiche

Integratori alimentari

Cosmetici naturali



Uffici amministrativi: Via della resistenza 19020 Follo (SP)

Tel. +39 0187 930299 - Fax +39 0187 561935

il saluto del direttore

Commiato



Amiche ed amici Lions, tre anni or sono assunsi con voi un impegno: trasformare la nostra rivista interdistrettuale in un prodotto editoriale di facile lettura, accattivante, con una grafica pulita, moderna che stimolasse la lettura.

Tre anni sono passati e grazie alla collaborazione dei Vice Direttori, del Direttore Amministrativo, della Segretaria di Redazione e dei nostri grafici ritengo di aver mantenuto l'impegno preso.

La crescente presenza di inserzionisti, che ci ha permesso di ridurre il costo pro capite della rivista, ha confortato il nostro lavoro.

E' arrivato il momento di passare il testimone; Gimmi Moretti è il nuovo Direttore, a lui e alla sua squadra i migliori auguri di buon lavoro ricco di soddisfazioni e di brillanti risultati, ma di questo non ho dubbi conoscendo i suoi meriti e la qualità del suo impegno dimostrato in tante occasioni.

A tutti voi un caro saluto.

Mario Bianchi

numerocentocinquantasei

sommario

■ La parola ai Governatori

DG Lino Nardò	pag.	7
DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli.....	pag.	8
DG Roberto Bergeretti	pag.	10

■ In primo piano

Una apoteosi per Gabriele	pag.	13-16
Convegno Nazionale donazione cordone ombelicale	pag.	17-18
Le cellule staminali nella medicina rigenerativa	pag.	19-20
Convegno sulla Dislessia.....	pag.	21
Come nasce una manifestazione Lions.....	pag.	22-23
Concorso Internazionale di Eloquenza	pag.	24
Global Compact: un Service Internazionale	pag.	25
Filatelia Lions, ma ...non solo!.....	pag.	26

■ Distretto 108la1

XVII Congresso di Chiusura	pag.	27-28
Lions Day.....	pag.	28-29
Distretto e Club.....	pag.	29-52

■ Distretto 108la2

XXXIV Congresso di Chiusura	pag.	53-54
Lions Day.....	pag.	55-59
Distretto e Club.....	pag.	59-74

■ Distretto 108la3

XVII Congresso di Chiusura	pag.	75-76
Lions Day.....	pag.	77-78
Distretto e Club.....	pag.	78-94

Pensieri

Troppi Club? Sì, ma come rimediare?	pag.	23
---	------	----

colophon

numero 156 giugno 2012

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3 - Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Clubs International) inviato in abbonamento (6,00 Euro) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta. Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Pier Giacomo Genta (108la1)

cell. 339 3339297

E-mail: pgenta@tiscali.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252

E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova

tel. 010 566156 - cell. 335 6073081

- E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Costamagna Fresia

cell. 335 377252 - E-mail: raffaella.fresia@libero.it

SITO INTERNET:

www.lions108la123.it

PROGETTO GRAFICO E

IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc

via Scarpa, 10r 17100 Savona - via

Tiraboschi, 2 20135 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l. -

via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento posta-

le Savona

pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa

Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino

n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA

ESCLUSIVA PER LA

PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino

Torinese (TO)

tel. 011 840232 - fax 011 840791

E-mail: comitalia.srl@tin.it



È L'ORA DELLA MARGUTTA

247.140 con la spina di acciaio inerte

247.140 con la spina di acciaio inerte

150.000 con la spina di acciaio inerte



150.000 con la spina di acciaio inerte

Follow us on
FACEBOOK®




OLMO

olmo.it

CELLE LIGURE
VIA POGGI, 22
TEL. 019-990157/8/9

SAVONA
CORSO VITTORIO VENETO, 234
TEL. 0192512293

GENOVA
PIAZZA ROSSETTI, 19/R
TEL. 010562025

BORDIGHERA
VIA AURELIA, 93
TEL. 0184253539

ALESSANDRIA
SPALTO GAMONDIO, 43
TEL. 0131252588

la parola al governatore

Gli obiettivi raggiunti ed i sogni realizzati

Finisce un anno stimolato dall'affetto dei Soci del Distretto 108la1

■ del DG Lino Nardò*



Carissime amiche ed amici, ormai questo anno lionistico sta volgendo al termine e quindi è tempo di consuntivi. Insieme abbiamo conseguito risultati eccezionali, in piena armonia e coesione, raggiungendo tutti gli obiettivi che ci eravamo proposti: internazionali, nazionali e distrettuali e questo non può che renderci orgogliosi del nostro comune operato. Grazie alla vostra coesione ed alla fiducia che mi avete dimostrata, ho potuto portare avanti, a livello nazionale, quei valori irrinunciabili tesi a migliorare lo scopo per cui siamo nati, i Service, antepoendo gli interessi del nostro Distretto e del Lionismo alle ambizioni personali. Attraverso il Congresso Nazionale di Genova, sono stati assegnati 10.000 euro al Centro Raccolta Occhiali Usati e 12.000 al Campo Disabili della Prateria. Siamo riusciti a dare il via al Progetto Italia che, più che un Service, è una nuova modalità di servire. Nessun Governatore, negli ultimi cinque anni, era riuscito a farlo decollare. Lo abbiamo ottenuto quest'anno. Nel Progetto Italia convergono le principali Onlus Lions che operano nei paesi nel bisogno e non solo in Burkina Faso: So.san (medici), Acqua per la vita (pozzi ed energia), Raccolta Occhiali Usati e Bambini nel bisogno (questi ultimi sono due fiori all'occhiello del nostro Distretto). E' stata esclusa dagli accordi la Onlus MK, perché non era complementare con le altre e poteva causare incomprensioni tra i partner e sovrapposizioni negative che ne avrebbero bloccata l'attività corale. Lo scopo invece del Progetto Italia e di tutte le associazioni che lo compongono, è

di evitare la dispersione delle risorse, la sovrapposizione di competenze, la confusione dei ruoli e la incomprensione fra partner, consolidando l'immagine del Lionismo italiano nel mondo attraverso l'operato sinergico teso a conseguire risultati sempre più ambiziosi nei paesi in cui intervengono. Va anche detto che la Onlus Bambini nel bisogno è stata definita "Service di rilevanza nazionale", dizione che sostituisce quella di "Service permanente". Infine si è fatto in modo che l'importo di 24.000 euro, destinato alla manutenzione del sito nazionale senza futuro, fosse accantonato e passato al nuovo Consiglio dei Governatori per studiare il piano di sviluppo del sistema delle Comunicazioni MD, volte a promuovere e consolidare una identità e un'immagine univoca del Lionismo Italiano, sia a livello nazionale che internazionale, senza scordare che la rete non ha confini. Non dimentichiamo che l'uso di queste tecnologie avanzate è gratuito e che i nostri quattrini, specialmente in questo momento di crisi economica, non vanno semplicemente spesi, ma debbono essere investiti nella maniera più corretta, in modo mirato, teso raggiungere risultati con la massima efficienza ed efficacia. A questo c'è da aggiun-

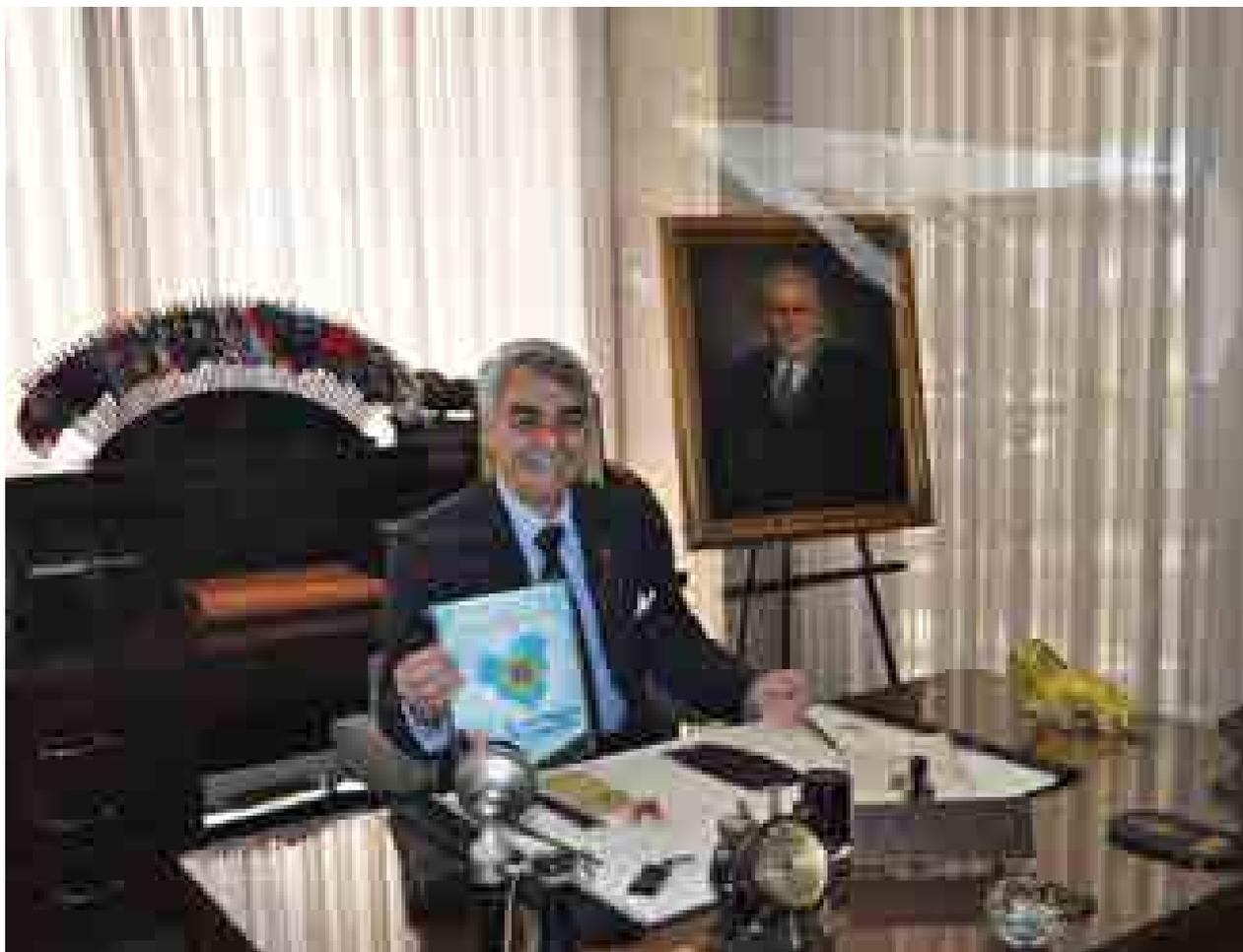
gere che siamo riusciti a piantare più di 10.000 alberi nel nostro Distretto, che abbiamo aiutato gli amici del Distretto la2 che hanno subito, pochi mesi or sono, ingenti danni al loro bellissimo territorio. Abbiamo infine contribuito, con 110.000 euro alla ristrutturazione dei due Centri di riabilitazione motoria e di neuropsichiatria infantile di Domodossola e di Gravello Toce raggiungendo un obiettivo più che significativo. Questi sono i risultati che ha prodotto l'impegno vostro e del vostro Governatore, sperando di aver soddisfatto le vostre attese così come voi mi avete reso orgoglioso del vostro operato, stimolandomi con il vostro affetto, il vostro calore umano e la grande collaborazione che mi hanno accompagnato lungo tutto il corso di questa splendida esperienza, unica e irripetibile.



la parola al governatore

Finire per ricominciare

■ del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli



Il Congresso di Chiusura rappresenta tradizionalmente un momento in cui, sulla base dell'esperienza acquisita, si comincia a programmare l'attività futura: dobbiamo sempre migliorare, indipendentemente da chi ci conduce, perché ciò che deve trionfare è il Lionismo, con i suoi valori, con quel senso di servizio che deve essere sempre più diffuso tra i nostri Soci. Dobbiamo far sì che ogni anno sia migliore del precedente, superando talvolta gli egoismi individuali per continuare ad operare in un contesto dove non è importante chi c'è, ma è importante ciò che si fa al servizio della comunità, ed in particolare dei più deboli. Siamo persone che, sulla base delle proprie esperienze, hanno la capacità di agire in maniera intelligente, mettendoci del proprio, comprendendo che è attraverso il confronto delle idee che si cresce, che si individuano le strade migliori per raggiungere i propri obiettivi. Se otterremo dei successi, il merito non

dipenderà solo dalle scelte strutturali della Sede Centrale, dalla lungimiranza dei Governatori, ma soprattutto dall'azione dai Soci, dal loro coinvolgimento, dall'essere non tanto elementi trainati, ma gli elementi trainanti. Sotto questo aspetto sarebbe opportuno rivedere i criteri di assegnazione dei 100%, non facendo meramente i conti sulle presenze ai meeting, ma privilegiando le attività di servizio, la partecipazioni ai Consigli, agli eventi benefici. Sul piano organizzativo c'è da osservare che la nostra struttura, tradizionalmente verticistica, determina che la catena delle responsabilità sia accentrata su poche persone le quali durano in carica un anno durante il quale sono pesantemente impegnate, facendo un notevole sforzo per poter seguire tutti gli avvenimenti. Credo che sia assolutamente necessario dare valore alla continuità e creare strutture che durino più a lungo nel tempo. Ben vengano le strutture come il

GMT e GLT che, stando in carica tre anni, hanno un tempo adeguato per poter operare, ben vengano le strutture di Service, come quelle del LCIF, che sono adeguatamente strutturate su periodi operativi più lunghi. Anche all'interno dei nostri Club, cominciamo quindi ad utilizzare davvero i Comitati, dandogli degli obiettivi operativi triennali e non legati a questo o al successivo Presidente, a questo o al successivo Governatore. Non si può pensare che ogni anno ricominci un ciclo, non si può pensare che tutto ciò che è passato è vecchio e tutto ciò che arriva è nuovo, dobbiamo far tesoro di ciò che è trascorso, lo dobbiamo migliorare, ma attenzione a non buttarlo via. Per quanto riguarda la situazione dei Soci è da rilevare che non abbiamo fatto nessun nuovo Club, anzi, provvederemo a fonderne due: a giugno celebreremo la Charter del Lions Club Genova Portoria San Siro di Struppa, due Club che hanno compreso che mettendosi insieme



riusciranno ad operare meglio. Una scelta che rappresenta, soprattutto nella Città di Genova, un esempio da seguire. Per la prima volta, il nostro Distretto chiude l'anno con una diminuzione del numero dei Club, ma tuttavia continuiamo a crescere a livello di Soci, grazie all'immissione di numerosi giovani Soci, in netta controtendenza rispetto al resto dell'Italia che sta registrando significative perdite. Sono d'obbligo i ringraziamenti a coloro che hanno consentito ciò. Sono fermamente convinto che la nostra Associazione debba investire sui giovani, di entrambi i sessi, perché essi lavorino con noi, perché è dai confronti dei sessi, dalle diverse sensibilità, dai diversi approcci culturali e comportamentali che si cresce nel servizio. Sono stati esaltanti i momenti in cui siamo scesi in piazza, allo scoperto, abbiamo fatto vedere agli altri chi siamo e cosa facciamo come nelle Giornate della Solidarietà ed al Lions Day, agli auto raduni, ai moto raduni, agli spettacoli teatrali, in generale a tutte le occasioni in cui ci siamo presentati agli altri, con un'immagine diversa. Si sono stretti i rapporti con le Amministrazioni pubbliche e con il mondo imprenditoriale, che vede sempre di più in noi un partner affidabile e vicino ai bisogni della cittadinanza. Sono migliaia e migliaia le persone che abbiamo coinvolto, che abbiamo sorpreso, perché molti ci hanno chiesto: ma voi fate davvero tutte queste cose? E' stato sicuramente un anno impegnativo, colpito da molte calamità a cominciare da due alluvioni. Desidero sottolineare nell'occasione il significativo impegno profuso da molti Lions per aiutare le persone in difficoltà. Intervenendo subito, rimboccandosi le maniche, sporcandosi le mani per portare i primi soccorsi, ci siamo organizzati, abbiamo costituito due centri di raccolta, abbiamo costituito un centro operativo, abbiamo dato risposte repentine a chi era nel bisogno. Rinnovo il mio profondo senso di gratitudine nei confronti di tutti coloro che si sono impegnati, voi siete stati un esempio di cosa vuol dire essere Lions.

Ma è stato un anno denso di impegni che credo abbiamo concretizzato egregiamente. Mi riferisco agli impegni nella scuola, dove siamo

stati presenti con Service come il Lions Quest, Creativamente senz'alcol, il Poster per la Pace, il Service per Martina raggiungendo complessivamente circa 50 Scuole. A ciò è da aggiungere il successo raggiunto negli Scambi Giovanili. E parliamo di Leo, di questa forza giovanile che porta avanti gli stessi nostri principi, che ha gli stessi nostri ideali, che quest'anno ha concretizzato significativi Service. Aiutarli significa aiutare gli altri, significa rispondere in pieno alle indicazioni del Lionismo. Un invito che faccio ai Club è di aggregarsi per costituire un Club Leo, nel Tigullio ne abbiamo un esempio, 3 Club sponsorizzano un Leo Club ciascuno con un proprio Leo Charman, e soprattutto nelle Città più grandi Alessandria, Genova e La Spezia affrontiamo il problema. Lo spazio non ci concede di enumerare e di illustrare tutti i numerosi Service in cui si è articolata la nostra attività ma a tutti coloro che vi si sono impegnati desidero rivolgere il più vivo ringraziamento. Abbiamo avuto l'opportunità di essere il Distretto con la Delega al Tema di Studio Nazionale e abbiamo dimostrato di essere stati capaci di estendere a tutti i Lions italiani l'interesse che questo Tema ha raccolto. Il nostro contributo è stato determinante attraverso l'organizzazione del Convegno Nazionale di Portofino, del Convegno di Tortona, del Convegno di La Spezia, ma siamo stati presenti nelle decine di convegni che affronteranno la tematica, operiamo in stretto contatto con le strutture sanitarie sul tema di un bene così prezioso come il cordone ombelicale. Per quanto riguarda la nostra Fondazione, la LCIF, soffermiamoci sulla specifica Campagna che quest'anno porta avanti: la lotta contro il morbillo, una piaga per l'umanità che noi Lions intendiamo debellare. Siamo in debito quest'anno nei confronti della Fondazione, abbiamo ricevuto di più di quanto abbiamo dato, impegniamoci in questa Campagna contro il morbillo, abbiamo ancora tempo fino a fine giugno. Infine voglio ricordare un Service particolare, quello dei Cani Guida, per il quale sicuramente ci siamo impegnati ed in occasione del Congresso Nazionale vi sarà la consegna di due cani da parte di tre Club del nostro Distretto. L'ho lascia-

to per ultimo per tributare il doveroso omaggio all'Officer distrettuale che lo ha condotto per tanti anni e che quest'anno ci ha lasciato, il PDG Piero Rigoni.. Grazie Piero per tutto ciò che hai fatto, siamo orgogliosi di te, è con sincera commozione e riconoscenza che Ti ricordiamo. A breve avremo l'importante impegno di organizzare e gestire il Congresso Nazionale a Genova: un motivo di orgoglio e di opportunità per incontrare, a casa nostra, i rappresentanti di tutti i Lions italiani. Abbiamo effettuato significativi sforzi organizzativi per offrire una adeguata accoglienza all'altezza della nostra tradizione e della nostra consolidata capacità operativa. E' stato un anno molto impegnativo, sicuramente denso di soddisfazioni, ma anche di momenti difficili, e il mio pensiero va in questo momento a coloro che mi sono stati vicini e che, anche nei momenti più difficili, hanno saputo affrontare la realtà con estrema disponibilità. Grazie, amici miei, il Lionismo ha bisogno di voi. Grazie a tutti gli Officer e soprattutto grazie a tutti i Presidenti di Club ed ai tutti Soci del Distretto che si sono impegnati per migliorare il nostro livello di servizio. Grazie a mia moglie, Bianca, che mi è stata sempre accanto e nei confronti della quale desidero esprimere i miei profondi sentimenti di amore e di affetto. Ma vi devo confessare che ho ricevuto molto in termini di affetto, di stima e di amicizia. Ed è alla luce di queste considerazioni che formulo i miei più sinceri auguri al futuro Governatore auspicando che l'anno prossimo sia migliore di questo, perché ciò che conta non è il successo delle persone, ma è il successo delle idee.



la parola al governatore

2300 volte grazie!

■ del DG Roberto Bergeretti



Cari amici, quando ho iniziato il mio incarico pensavo a come sarei giunto a questo Congresso di Chiusura e non era certo mia intenzione arrivare a creare gli effetti speciali che si sono susseguiti nelle ultime settimane.

Ma ho avuto una grande "fortuna" sono stato aiutato da una o più persone nobili d'animo che si sono addirittura sostituite a me creando prima tre e poi un'altra decina di account al fine di denigrare la mia persona tramite mail scritte utilizzando l'ottimo italiano che li contraddistingue.

Mai avrei pensato di iniziare questo Congresso parlando di un infame che si nasconde dietro lettere anonime che hanno diffamato la mia persona e la mia famiglia e purtroppo, nell'ultima, anche una Officer, che nulla può della vigliaccheria di chi utilizza mezzi che definirei mafiosi per screditare le altre persone e nascondere i loro veri interessi personali.

Scriveva nella mail che avrei fatto una fugace apparizione qui a Sanremo ma i voleri di un infame non sempre si realizzano. Certo è riuscito a rovinare la mia vita e quella della mia famiglia che in questi mesi abbiamo subito in silenzio.

Nei mesi passati, ho dovuto spesso, venendo a farvi, visita mettere la maschera perché, come si dice in teatro, lo spettacolo deve continuare anche se lo stato d'animo è a pezzi, anche se c'è la voglia di abbandonare tutto, ma ho sempre continuato,

magari denunciando stanchezza anche quando era dolore.

Oggi, però, non è più il giorno del silenzio: oggi sono qui davanti a voi che siete i Lions che io ho avuto l'onore di rappresentare e che mi siete stati vicino. Dissi nel mio intervento di Cherasco che dobbiamo avere il coraggio di dirci le cose in faccia perché il confronto, in ogni situazione, ci aiuta a chiarire e a migliorarci come uomini e come persone.

Oggi voglio riaffermare che, se nella nostra Società ci sono simili persone, non andremo da nessuna parte, dobbiamo sforzarci di emarginare

coloro che, nascondendosi nell'anonimato, hanno infangato il mio nome, quello del nostro Distretto e quello di tutti i Lions.

In 27 anni di vita pubblica come Sindaco o Amministratore di Società pubbliche così come nel mio lavoro di libero professionista non ho mai dovuto affrontare una situazione simile perché io ho sempre dato fiducia a chi mi sta vicino, comportandomi con semplicità, avvicinandomi a tutti voi perché questo è il mio carattere.

E molto mi è piaciuta, nelle decine di email di solidarietà che ho ricevuto, quella in cui vengo definito "Governatore operaio, per la gente, tra la gente". Grazie a tutti gli amici che mi sono stati vicino, al Distretto che mi ha dato la forza di proseguire.

Scusatemi amici se questo prologo doveroso ha distolto la mia attenzione da quello che è stato un percorso ricco di soddisfazioni e per fare ciò non posso che pensare a Voi, al lungo viaggio durato un anno nel quale ho vissuto emozioni e sensazioni irripetibili.

E per poterle rivivere mi sono posto davanti alla vetrata di casa mia come se fossi su un treno, mi sono seduto in poltrona, ho chiuso gli occhi ed ho iniziato il mio viaggio attraverso il Distretto. Le immagini che dapprima appaiono sfuocate poi divengono nitide con il veloce scorrere di luoghi, strade, case, alberi, cielo, mare che scopro ogni sera percorrendo centinaia di km. per raggiungere i Club



oggetto della mia visita. Migliaia di km che ti scorrono sotto i piedi e, con essi, le emozioni che provi mentre ti avvicini al luogo dell'incontro. Emozioni diverse ogni sera perché ogni giorno scopro nuovi amici, che mi raccontano il loro modo di essere Lions, di impegnarsi sul territorio con le persone che ne hanno bisogno riversando in me informazioni e notizie che, con gioia, apprendo e che fanno sì che sia orgoglioso di appartenere ad una Associazione dove vi sono tante persone che dedicano il loro tempo libero per gli altri.

Ma il treno scorre veloce non vi è tempo per soffermarsi che già un altro paesaggio si proietta davanti ai miei occhi ed un nuovo Club è pronto ad esprimere il proprio orgoglio lionistico offrendo al proprio territorio iniziative a favore di chi non è stato fortunato nella vita, di chi ha chiesto e ricevuto aiuto, di chi si impegna per salvaguardare il territorio, le opere d'arte, l'ambiente.

Un mondo, quello Lions, che ha mille volti ognuno adeguato al proprio paese o città.

Quante emozioni ho raccolto! Come ricorderò questi momenti che mi stanno dando molto arricchendo la mia persona con le esperienze di tutti VOI, amici Lions!

Ma le emozioni, gli incontri si moltiplicano anche nel conoscere le mille realtà dei 17 Distretti che compongono il Multidistretto Italy. Nelle discussioni con gli amici DG che periodicamente ho incontrato si scoprono nuove realtà, nuovi modi di fare Lionismo in Italia, ogni occasione di incontro con un Vero Lions è motivo di apprendere qualcosa di nuovo, poter discutere quale futuro attende le nostre giovani generazioni, quale può essere l'apporto che noi saremo in grado di dare in modo concreto.

Io credo che siamo in grado di avere la forza per migliorare la vita di chi ci circonda, dobbiamo solo avere il coraggio di crederci e nessun risultato sarà a noi precluso.

Anche le esperienze nei rapporti internazionali fanno sì che noi possiamo affermare che siamo un'unica grande famiglia che ha come guida gli Scopi ed il Codice dell'Etica uguali per tutti i Lions del mondo senza distinzione alcuna.

Quale altra società nella quale noi



viviamo ha le stesse regole per tutti. Nessuna. Noi sì!

Ricordo ancora con emozione la Convention di Seattle, dove i colori e le fogge degli abiti dei Lions che incontravo per strada o durante gli appuntamenti comuni erano tutti diversi così come la lingua nella quale ci esprimevamo, però, nei momenti di Lionismo puro che si respirava in tante occasioni, a contatto con il nostro IP Tam, ci ritrovavamo uniti sotto un unico tetto: quello dell'Associazione più grande del Mondo.

Vi invito a partecipare alle occasioni che il mondo Lions ci presenta; esse sono ricche di significato ma ancor più di arricchimento del nostro bagaglio culturale che ogni giorno si amplia e ci permette di essere delle persone migliori: non solo quando svolgiamo l'attività di Lions ma, soprattutto, nella vita di tutti i giorni, a contatto con la nostra famiglia, con i nostri figli e con i nostri amici.

Un viaggio lungo un anno: questa la realtà di un'esperienza che ti porta fuori dai confini della tua casa, ti insegna a vivere in pace con te stesso e con il mondo che ti circonda.

Ora c'è la certezza, che scaturisce dagli amici con i quali ho parlato e dai quali ho tratto le loro sensazioni e le loro emozioni, che nulla sarà più come prima.

Con oggi il treno si è fermato alla stazione di Sanremo per non partire più ed allora saranno i ricordi che affiorer-

ranno alla mia mente, ma non vi sarà tristezza perché l'opportunità che ho avuto di conoscere i Soci del mio Distretto sarà stata unica. Come unica è stata l'esperienza vissuta e con gioia passerò il testimone a Gianni che potrà, a sua volta, sicuramente vivere dei momenti indimenticabili perché quando i Lions lavorano sono una forza vincente. Ovvero come recita il mio motto "la forza di crescere insieme" ed insieme avremo la forza di fare grandi cose per tutti coloro che ne hanno bisogno.... Credo che ognuno di noi nell'assumere un impegno dia tutto se stesso, mettendo a disposizione la propria professionalità, esperienza oltretutto il proprio tempo.

Giunge quindi spontaneo rivolgermi a tutti voi 2300 Soci del nostro importante Distretto 108la3 per tributarvi i giusti meriti per ciò che avete fatto in questo anno.

Quando si appartiene ad una Associazione nella quale si opera con assoluto spirito di servizio come la nostra, nella quale ogni atto rivolto ad organizzare eventi significa dedicare ore e giorni del proprio tempo strapandoli alla famiglia, al lavoro ed agli hobby; quale può essere il riconoscimento adeguato che deve essere fatto a questa grande famiglia, a tutti voi Soci, può una sola parola esprimere gratitudine verso qualcuno? Io penso che grazie, seppur nella semplicità e brevità della parola, sia suf-





ficientemente incisiva per esprimere i miei sentimenti nei vostri confronti. Grazie a chi si è impegnato nel sociale attivandosi nelle comunità giovanili, rivolgendo iniziative verso i diversamente abili, nelle adozioni a distanza, nelle comunità alloggio, nelle case per anziani... Noi Lions siamo in prima linea con la Biblioteca d'Argento con il libro parlato e con i Services specifici.

Grazie a chi si è impegnato nella sanità, gli screening sono attesi dai cittadini delle nostre città stiamo divenendo un punto di riferimento importante e l'utilizzo del camper distrettuale da visibilità all'operato dei nostri medici.

Grazie a chi ha aiutato la nostra Fondazione LCIF contribuendo a renderla sempre più solida... con programmi molto importanti, l'ultimo dei quali riguarda la prevenzione del morbillo, Campagna per la quale vi invito a fare il massimo sforzo perché dobbiamo ottenere i risultati entro giugno.

Grazie a chi si è impegnato nelle missioni internazionali, per le ragazze Munda del Bangladesh, per la realizzazione di strutture sanitarie del Progetto Africa, per la Scuola a Kemba in Congo, la costante attività in Burkina Faso.

Grazie a chi si è impegnato per il futuro dei giovani con attività a loro dedicate, in primis il poster per la pace, il concorso di eloquenza, gli scambi giovanili ed il Lions Quest... il Progetto Martina e la donazione del sangue del cordone ombelicale.

Grazie ai Leo che con il loro impegno, la loro freschezza, unita alla dinamicità, svolgono un importante lavoro in seno all'Associazione Lions. Forza Dario: l'incarico che ti hanno affidato i Leo Italiani è motivo di orgoglio per il nostro Distretto... In bocca al Lupo. Grazie a chi si è impegnato nelle attività sportive con l'organizzazione di 2 eventi importanti come i Campionati italiani Lions di sci e nell'organizzazione del Giro Ciclistico del Distretto con la raccolta di bici per l'Africa.

Grazie a tutti voi siamo il Distretto italiano che ha piantato il maggior numero di alberi adottando il tema dell'IP Tam "piantiamo un 1.000.000 di alberi", un successo che mi rende orgoglioso...

Grazie a tutti voi perché abbiamo dato una risposta incisiva alle po-



polazioni colpite dall'alluvione che ha toccato il Levante ligure; per il progetto Gulliver abbiamo raccolto quasi €. 50.000 a dimostrazione del fatto, che nonostante gli impegni già assunti con i Service iniziati, avete fatto un ulteriore sforzo economico per intervenire in una situazione di emergenza.

Grazie a tutti voi amici noti e meno noti che avete impegnato il vostro tempo per garantire solidarietà ed aiuto alle persone bisognose.

Grazie all'Orgoglio lionistico che abbiamo evidenziato nel Lions Day e nelle manifestazioni pubbliche: ha fatto sì che la gente comune abbia visto in noi uomini e donne che si impegnano attivamente nei confronti di chi è stato meno fortunato.

E per far questo è importante rispettare le regole e, come vi ho detto tutte le sere durante le mie visite, parlandovi del mio guidoncino sul quale è riportato il Codice dell'Etica perché dobbiamo portare rispetto alle persone, il rispetto alle regole, alla legalità ed ai ruoli, perché ciò significa creare armonia e serenità in quello che si è chiamato a svolgere. Le manie di protagonismo sono deleterie in ogni contesto civile e lo sono, quindi, anche per la nostra Associazione.

Tutti voi, con il vostro impegno, avete dimostrato di essere Lions con la L maiuscola e, come tali, in grado di fare la differenza e la differenza l'abbiamo fatta.

Grazie a tutti i componenti del mio Gabinetto...

Manca ancora un Grazie. Nella ti prego di salire qui vicino a me, perché in questi mesi difficili mi sei sempre stata vicina, mi hai incoraggiato a non mollare mai anche quando ne avrei avuto voglia; in nome dell'amore che provi per me e per le nostre figlie Chiara e soprattutto Francesca che ci ha accompagnato spesso dimostrando ben più dei 10 anni che ha. A dimostrazione che, quando si è una vera famiglia, si possono superare i momenti difficili anche a scapito di chi ha cercato di colpirci nei sentimenti più intimi. Grazie!

in primo piano

Una apoteosi per Gabriele

■ di Vittorio Gregori



Non è stato un caloroso applauso e neppure una convinta ovazione, ma una vera apoteosi quella che alla fine del Congresso di Genova ha accolto il risultato del Consiglio dei Governatori eletti il quale, all'unanimità, incoronava Gabriele Sabatosanti Scarpelli alla carica di Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 2012/2013. Detta in soldoni per i meno addetti ai lavori questo significava che avevano deciso di riconoscergli il ruolo di loro guida e punto di riferimento. Per i Liguri in particolare tanto entusiasmo era più che giustificato dal fatto che un simile evento era atteso da ben 37 anni (il primo e l'ultimo era stato Vincenzo Di Bella nel lontano 1974), anche se nel frattempo erano stati confortati dall'ascesa all'alta carica di due Piemontesi: Giorgio De Regibus nel 1975 e Giancarlo Vecchiati nel 2003, entrambi comunque appartenenti al nostro Distretto. A vedere Gabriele in quel momento, con gli occhi lucidi e sommerso dalla calca di tutti coloro che gli si stringevano intorno per congratularsi, il pensiero tornava al motto che aveva scelto per il suo governatorato: "Il coraggio di sognare". Non è dato sapere se sognasse a tal punto, ma, se così fosse, di coraggio ne ha avuto da vendere.

L'eccezionalità dell'avvenimento ci ha fatto iniziare il resoconto delle tre giornate di lavoro del Congresso (18,19 e 20 maggio) dal momento della sua conclusione e ne chiediamo venia tor-

nando alla dovuta cronologia. Genova ha fatto del suo meglio per accogliere i Delegati che percorrendo la Sopraelevata sono stati salutati da una serie di bandiere annuncianti il Congresso Lions che si snodava per chilometri. Il Porto Antico, col suo bigo, l'Acquario e il Museo del Mare è troppo conosciuto per soffermarsi sulla sua descrizione mentre i Magazzini del Cotone, sede del Congresso, meritano un cenno. Oltre ad grandi spazi adibiti ad esposizioni, accolgono un modernissimo Centro Congressi il cui cuore è costituito da due vastissime platee che si fronteggiano per lasciare la parte centrale al palco, ripreso in continuazione dalle telecamere guidate da un'attenta regia e le cui riprese venivano proposte su grandi schermi posti in modo tale da assicurare una perfetta visione degli oratori da ogni angolo delle platee. I Congressisti, seduti su confortevoli poltrone di un bel rosso, erano quindi posti nella migliore condizione di seguire i lavori. Questi sono iniziati la mattina del 18 con numerosi Seminari che si sono svolti in diverse sale separate mentre, nel pomeriggio, si è avuta la suggestiva cerimonia di apertura iniziata con l'ingresso delle bandiere, accolte dai rispettivi inni nazionali cantati dalla bella voce della Lions Marina Mariotti.

Hanno fatto seguito la lettura del telegramma inviato dal Presidente della Repubblica, i saluti del P. del Genova



in primo piano

13



Porto Antico Pier Paolo Marini, nelle sua veste di padrone di casa, del Presidente del Comitato organizzatore IPDG Carlo Forcina a cui va riconosciuto il merito di aver svolto, insieme ai suoi collaboratori, un eccellente quanto faticoso lavoro, del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, del rappresentante del LCI-FIP Pino Grimaldi il cui intervento ha rappresentato un'efficace sintesi del significato del nostro operare. Il Sindaco di Genova Marta Vincenti, prossima a concludere il suo mandato, ha ripercorso il lungo percorso che l'ha vista tante volte attenta e partecipe testimone delle nostre iniziative. La proiezione di un filmato, curato dall'IPDG Carlo Forcina, consistente in una efficace carrellata dei Service effettuati durante l'annata da tutti i Distretti è stata particolarmente coinvolgente. E' seguita la consegna di due cani guida, uno donato dai L.C. genovesi Cristoforo Colombo e San Giorgio, l'altro dal L.C. Gavi e Colline del Gavi. La prima giornata si è conclusa con l'intervento del CC Nando Anselmi cui incombeva l'arduo compito di condurre il Congresso nei due giorni successivi.

La mattina del 19 sono cominciati i lavori veri e propri, magnifico il colpo d'occhio che offrivano le due platee quasi al completo. Al tavolo della Presidenza il FIP Pino Grimaldi che non si è limitato ad una presenza puramente rappresentativa ma, senza invadere il

campo, quando lo ha ritenuto necessario non ha mancato di esprimere pertinenti puntualizzazioni. Il timone era comunque, com'era giusto che fosse, nelle salde mani del CC Naldo Anselmi, ammirevole per la cortese fermezza con cui ha condotto un ODG che prevedeva ben cinquanta punti da discutere e da deliberare. Ma ammirevole anche per la sua resistenza fisica. Sempre sorridente ma fermo anche quando costretto a invitare i relatori a rispettare gli stretti tempi stabiliti, per ore e ore non è stato visto allontanarsi un momento dal posto di comando. Poi i punti all'ODG hanno cominciato a scorrere veloci e per le varie delibere ri-

mandiamo a quanto pubblicato sull'ultimo numero della Rivista Nazionale Lion che ne ha fornito una completa sintesi. Ci preme qui evidenziare come il Service del Sangue Cordonale, da anni proposto e propugnato dal Lions Francesco Di Bella del L.C. Genova Albaro abbia mancato l'obiettivo di asurgere al rango di Service Nazionale solo per un pugno di voti, ma questo non impedirà a Francesco di perseguire nel suo nobile scopo.

Il Congresso ha vissuto un momento di schietta allegria quando i Leo, nelle loro magliette da gioco, che nel pomeriggio avrebbero incontrato la squadra dei comici di Zelig in una partita a favore della costruzione di un Parco Leo in una zona colpita dall'alluvione, hanno fatto irruzione sul palco coinvolgendo nel loro entusiasmo perfino il FIP Pino Grimaldi "costretto" ad indossare la maglia dei Leo e ad unirsi all'urlo beneaugurale.

Il giorno successivo è stato dedicato all'esaurimento dei punti all'ODG e alla proclamazione del CC per il prossimo anno di cui abbiamo riferito all'inizio.

Considerazioni finali: chi, di palato fine, si aspettava di assistere ad uno scambio di opinioni, ad un confronto di tesi per cercare di giungere ad una comune convergenza operativa sarà rimasto probabilmente deluso. Ma dal Congresso non ci si poteva aspettare ciò. Il necessariamente chilometrico ODG e i conseguenti ristrettissimi tempi concessi agli interventi non potevano strutturalmente consentirlo.

E' un bene? E' un male?

Ai posteri l'ardua sentenza.



AUTOCARROZZERIA MANNINO



Autorizzata Lancia del Gruppo
Lancia - Fiat - Alfa Romeo

UN SERVIZIO COMPLETO
CON ASSISTENZA QUALIFICATA

La carrozzeria Mannino, autorizzata Lancia, è lieta di offrirvi accurate riparazioni su auto di tutte le marche, realizzate con moderni macchinari e personale altamente specializzato

- GARANZIA DI 12 MESI SUI LAVORI ESEGUITI
- AUTO SOSTITUTIVA
- RECUPERO DANNI E ASSISTENZA TOTALE
- SOCCORSO STRADALE



Il Titolare Comm. MATTEO MANNINO
SOCIO DEL LIONS CLUB
GENOVA STURLA (LA MAONA)
Perito in Infortunistica Stradale
e Consulente Tecnico
del Tribunale di Genova

Banco di riscontro
per carbonazione sboccata



Forno di verniciatura a 80°



Sala con strumenti
computerizzati



www.autocarrozzeriamannino.it

Autocarrozzeria Mannino - Via G. Giuffrida 8 N- Genova Bolzaneto
Tel 010.74.06.211 Fax 010.74.04.727
info@autocarrozzeriamannino.it

Quando il presente fa rivivere il passato



Nei tre giorni di lavori congressuali in cui si è articolato il Congresso Nazionale di Genova il momento più coinvolgente ed esaltante è stato quando si è comunicata l'avvenuta elezione di Gabriele Sabatosanti Scarpelli alla massima carica lionistica nazionale: quella di Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 2012-2013. Dopo parecchi anni il nostro Distretto esprimeva ancora colui che all'interno avrebbe coordinato e all'esterno rappresentato davanti alla Nazione intera tutti i Lion italiani. Evviva Gabriele! E a te vada un abbraccio che è di tutti noi, amici del tuo Distretto 108 la2, che con orgoglio e soddisfazione ci congratuliamo con il nostro Governatore.

E ricevi un particolare abbraccio da parte mia, grato, come ti sono, per avermi fatto rivivere dopo tanti, tantissimi anni quello che forse è stato il giorno più esaltante della mia vita: quando ebbi la ventura di essere eletto alla stessa carica.

Nel 1975 (quanti anni sono passati da allora!) il Lionismo era ancora ben lontano dai traguardi che ha raggiunto adesso. Nell'area genovese, a titolo di esempio, operavano sette Club, a questi, nel frattempo, se ne sarebbero aggiunti altri ventiquattro, ed anche l'evento, sia come sede che come mezzi tecnici di comunicazione, non era comparabile a quello che ha fatto da corona alla tua nomina. Ma quello che è rimasta immutabile è l'intima essenza del nostro spirito, della nostra vocazione al servizio degli altri, del nostro impegno sociale. E' da queste realtà che traiamo l'orgoglio di essere Lions.

Grazie a te la più alta carica Lions a livello nazionale torna ancora una volta nel nostro Distretto e persona più degna di assolverla non si poteva trovare.

Buon lavoro Gabriele.

Giorgio de Regibus

*Past Presidente del Consiglio dei Governatori
Good Will Ambassador*



Il PDG Roberto Fresia durante la Cerimonia di Apertura riceve la medaglia del Presidente Wing-Kun Tam

Una gradita sorpresa per il PDG Roberto Fresia, recentemente rinnovato nell'incarico di Coordinatore Multidistrettuale della LCIF per l'Italia, Malta, San Marino e Vaticano e Presidente del Comitato Euro-Africano, quando il PIP Pino Grimaldi, insieme al PID Giovanni Rigone lo hanno invitato a salire sul palco per ricevere la medaglia del Presidente Wing-Kun Tam per il costante e proficuo lavoro a favore della LCIF e dei più deboli in Africa. La medaglia del Presidente Tam si aggiunge alle altre tre Presidenziali di Al Brandel, Tae-Sup Lee e Rohit Mehta.



Anche la Filatelia al Congresso Nazionale

■ di Corrado Terracini

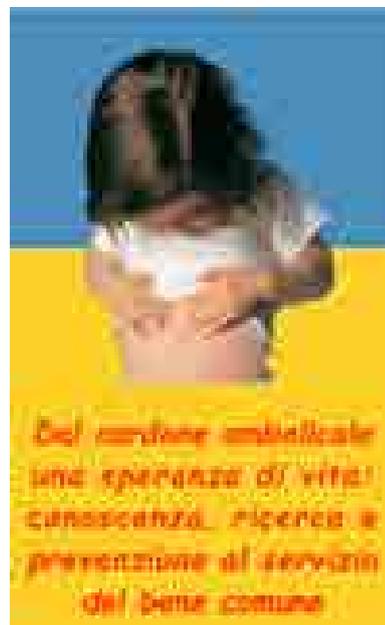
Come di consueto in simili occasioni anche per il Congresso Nazionale svoltosi a Genova dal 18 al 20 maggio si è provveduto a ricordare l'evento con l'emissione di un particolare annullo filatelico richiesto alle Poste Italiane. Quest'anno, inoltre, per detta emissione vi è stata la particolare circostanza che il 60° Congresso Nazionale ha coinciso con il 25° anniversario della fondazione del Lions Club Filatelico del Multidistretto 108 I, evento particolarmente caro a tutti gli amanti della filatelia e della marcofilia. Infatti la filatelia ha una particolare sorella, la marcofilia appunto, che consiste nella raccolta di annulli speciali, targhette pubblicitarie e altri bolli figurati che riproducono con scritte e immagini il tema delle manifestazioni legate ad eventi di particolare interesse culturale, economico e sociale. L'annullo attuale è stato apposto su una serie di quattro cartoline delle quali tre illustranti le tragiche alluvioni che hanno funestato la Liguria ed una dedicata al Service della lotta contro il morbillo, a favore del quale è stato devoluto il ricavato della vendita..

primo piano

Il Convegno Nazionale sulla donazione del sangue cordonale

La lunga marcia intrapresa dal Service "La Donazione del Sangue del Cordone Ombelicale: informazione e sensibilizzazione", Tema di Studio Lions per il corrente anno, ha segnato una fondamentale tappa con il Convegno Nazionale tenuto sull'argomento il 14 aprile nella Sala Convegni dell'Hotel Kulm di Portofino Vetta. L'importanza dell'evento è stata testimoniata dal patrocinio del Centro Nazionale Trapianti, delle più importanti associazioni medicoscientifiche e dalla chiara fama dei relatori, tutti coinvolti nella complessa filiera delle cellule staminali, dalla raccolta e conservazione all'utilizzo delle stesse. Il Convegno era rivolto non solo agli addetti ai lavori, ma anche alla cittadinanza, e la sala gremita per tutto il tempo dei lavori ha dimostrato come il tema, fondamentale nella terapia delle malattie oncologiche del sangue, crei unanimità di consensi. I lavori sono stati aperti dal DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli che ha illustrato le varie iniziative Lions che si stanno avendo su questo tema su tutta la penisola al fine di stimolare la cultura della donazione. La Dott.ssa Nicoletta Sacchi, Direttore del Registro italiano Donatori Midollo Osseo ha spiegato i più recenti sviluppi degli studi svolti per determinare il grado di compatibilità fra individui non consanguinei, esigenza divenuta di estrema importanza a fronte della drastica diminuzione delle famiglie

numerose. Il Registro è divenuto sportello unico anche per la ricerca di Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE) da sangue cordonale, e allo stesso fanno capo 18 Banche del Sangue Cordonale. La Dottoressa Letizia Lombardini, Responsabile per il Sangue Cordonale al Centro Nazionale Trapianti, ha analizzato i dati dei trapianti a livello mondiale dai quali si constata che il numero dei trapianti eterologhi (ossia da donatore estraneo) di CSE è in continuo aumento grazie alle CSE da sangue periferico seguite da quelle cordonali. Da qui il suo apprezzamento per la campagna a favore della donazione del sangue cordonale perseguita dai Lions grazie alla quale è auspicabile possa aversi una sempre più ampia disponibilità di unità presso le Banche preposte allo scopo. La Dott.ssa Simonetta Pupilla, Direttore Sanitario del Centro Nazionale Sangue presso l'Istituto Superiore di Sanità a Roma ha messo in evidenza che le sacche di sangue donate sono sottoposte a criteri di selezione sempre più severi ciò che ha portato ad una diminuzione delle unità messe in rete a vantaggio di una migliore risposta terapeutica ed il Dott. Andrea Bacigalupo, Coordinatore Scientifico del Convegno, ha sottolineato come siano in corso studi per l'utilizzo in vari tipi di patologie anche del il sangue cordonale non selezionato. A sua volta il dr. Paolo Re-



bulla, Direttore della Milano Cord Blood Bank, nell'auspicare di veder triplicate le donazioni solidaristiche, ha messo in risalto come la conservazione commerciale sia sconsigliabile, fra l'altro, anche per le limitate conoscenze sulla vitalità cellulare nel lungo periodo. Il concetto è stato ribadito dalla Dott.ssa Gloria Pravatà, Consigliere Nazionale ADISCO, che ha evidenziato ha crescente e aggressiva strategia di marketing adottata dalle strutture private per la conservazione personale che sottrae risorse pre-



ziose al bene comune. Da parte sua il dr. Riccardo Saccaridi, Direttore della Banca Toscana Sangue Placentare ha auspicato, fra l'altro, l'ampliamento dell'inventario mondiale del sangue disponibile mentre il prof. William Arcese dell'Università Tor Vergata di Roma ha messo in evidenza come i trapianti con CSE aumentino progressivamente grazie alle nuove metodologie di

trapianto. Il Dott. Francesco Frassoni del Gaslini di Genova ha descritto la tecnica di trapianto intraosseo che consente di migliorare l'attecchimento di CSE cordonali negli adulti e il Lions Dott. Francesco Di Bella, responsabile dell'evento, ha sottolineato l'impegno volontaristico dei Lions e come il Tema di Studio sia un vero inno alla vita. Nel corso del Convegno, organizzato con

il contributo del L.C. Genova Albaro, è stato presentato lo studio finanziato dallo stesso Club a sostegno della ricerca sull'applicazione delle CSE cordonali e annunciata l'assegnazione di una nuova borsa di studio a favore della ricerca sul tema. Ha concluso il Convegno il CC Naldo Anselmi complimentandosi per la riuscita dell'evento.

primo piano

Un incontro con Francesco Di Bella

■ di Vittorio Gregori



Il gracile aspetto non suggerirebbe una forza interiore tanto determinata, eppure Francesco Di Bella, classe 1939, con la tenacia che spesso la Sicilia sa dare ai suoi figli, da anni sta cocciutamente portando avanti un sogno: creare una larga disponibilità di sangue del cordone ombelicale grazie alla quale poter fornire una determinante terapia ai malati di

leucemia. Un'idea ed un costante impegno che, partendo dal suo Club di appartenenza, il Genova Albaro, hanno gradualmente coinvolto tutto il Lionismo Italiano fino a giungere alla candidatura della Donazione del Cordone Ombelicale a livello di Service Nazionale al Congresso di Genova. Tutto ciò per la implacabile determinazione di un uomo che per molti versi ci ricorda un altro grande Lions, Enrico Mussini grazie al quale si giunse alla realizzazione della Banca degli Occhi.

La base da cui Francesco Di Bella è partito per la sua missione si condensa in una Laurea in Medicina, cui hanno fatto seguito la specializzazione in chirurgia, la frequenza di corsi di perfezionamento a Parigi e Londra, la stesura di 120 pubblicazioni, il Primariato presso l'Ospedale San Martino di Genova, la Presidenza dell'ADISCO Liguria. Viene spontaneo chiedergli come sia nata l'idea della crociata che sta portando avanti.

"Un giorno venni chiamato a visitare una giovane donna ricoverata in ematologia," ci risponde "era in camera sterile e da pochi giorni non era stata trapiantata con il solito midollo osseo, bensì con sangue cordonale. Nasce in me una curiosità e cerco di capire meglio in internet, ma qui rimango sconvolto dalla marea di messaggi fuorvianti sulla conservazione del sangue del cordone ombelicale per uso autologo (cioè raccolto e conservato in banche "private" a disposizione di una futura ed eventuale necessità del neonato). Non riesco quindi a capire come fosse giunto quel sangue cordonale alla paziente che avevo visitato. Tornai in ospedale per chiedere la provenienza del sangue che aveva restituito la vita a quella gio-

vane donna, e qui appresi che quel sangue proveniva da una Banca "Pubblica" australiana: era il dono di una donna di quel lontano paese. Un dono gratuito, volontario e anonimo fatto da una donna al momento del parto che, attraverso una rete di Banche Pubbliche, era risultato compatibile con la nostra paziente genovese."

Fu quindi allora che ti si accese la lampadina...

"Esatto. Tutto quello che stiamo facendo come Lions serve ad incrementare il numero delle sacche idonee al trapianto nelle nostre Banche Pubbliche e così dare maggiori probabilità ai pazienti oncematologici di trovare sangue compatibile".

Quale è la situazione attuale?

"L'inventario italiano nelle nostre Banche Pubbliche del SSN è al momento di 25.000 unità. Per raggiungere l'autosufficienza e la disponibilità per ogni paziente in Italia occorre almeno triplicare l'attuale scorta"

Ma esiste anche la conservazione autologa...

"La conservazione autologa in Banche Estere arrea danno ai malati che potrebbero invece beneficiare di cellule staminali da donatore allogenico, cioè da donatore non apparentato. Impoverendo le Banche Pubbliche di cordone e facendo venir meno le donazioni altruistiche, diminuisce sensibilmente la probabilità che un paziente con urgente necessità di trapianto possa trovare un cordone compatibile".

Dobbiamo quindi stare dalla parte del bisognoso di aiuto (e chi lo è più di chi vive il dramma della malattia) e della Comunità Scientifica che sostiene ed incoraggia la raccolta e la conservazione del sangue cordonale, una preziosa risorsa che non va gettata via e neppure inviata (a pagamento) all'estero ma destinata al bene comune.

Si offre quindi a tutte le partorienti l'opportunità di effettuare un gesto d'amore che non costa niente e che consente di conservare per chi ne ha assoluto bisogno del materiale che altrimenti verrebbe gettato via.

Ma cosa devono fare in concreto?

"Semplicissimo: al compimento della 34a settimana di gravidanza se abitano in Piemonte o in Valle D'Aosta telefonare allo 011 3131811 (Torino Cord Blood Bank), se abitano in Liguria allo 010 5553148 (Liguria Cord Blood Bank). Riceveranno tutte le informazioni necessarie.

primo piano

Le cellule staminali nella Medicina Rigenerativa

Un Convegno promosso dal Comitato Terapie Geniche del Distretto 108-la1

■ di Marco Laudi*

Negli ultimi anni la scienza medica ha rinnovato la sfida contro patologie umane di varia eziologia e patogenesi che sono alla base di insufficienze di organi e apparati. Molte di queste patologie vengono affrontate con tecniche chirurgiche in continua evoluzione, ma ancora gravate da limitazioni legate all'impossibilità di reperire organi per il trapianto della maggior parte dei pazienti, oppure dovute ad insufficienti conoscenze sui meccanismi alla base della istocompatibilità e della tolleranza immunitaria. Il rinnovo di questa sfida è animato dalla insufficienza delle terapie trapiantologiche e dai progressi sorprendenti delle conoscenze nel campo della biologia molecolare. In particolare, le proprietà biologiche di cellule primordiali, denominate cellule staminali, presenti nelle prime fasi della vita embrionale ed, in parte, presenti nei tessuti e nel sangue periferico di individui adulti, lasciano intravedere un futuro diverso nelle terapie di rimpiazzo tissutale e dell'insufficienza di organo e costituiscono una delle frontiere più promettenti della medicina moderna. Le possibili applicazioni e impieghi in campo medico e la potenzialità di questo tipo di cellule sono al centro dell'interesse della comunità scientifica per il ruolo speciale nella lotta contro le malattie degenerative e sono argomenti di cui sempre più spesso sentiamo parlare. Di che cosa parliamo quando parliamo di cellule staminali? Le cellule staminali hanno tre caratteristiche fondamentali che le distinguono da tutte le altre: sono indifferenziate, cioè cellule che non si sono ancora specializzate in una funzione specifica e definitiva, sono in grado di generare altre cellule dello stesso tipo e di generare virtualmente tutti i tipi di cellule che compongono i tessuti adulti. Sono delle cellule "primordiali", presenti nelle prime fasi della vita embrionale (virtualmente in grado di formare tutti gli organi

e tessuti dell'organismo, cioè totipotenti), nel cordone ombelicale e in parte nei tessuti e nel sangue periferico di individui adulti (cellule staminali multipotenti o riparative che hanno già avviato il processo differenziativo, ossia la capacità di specializzarsi in un determinato tessuto). L'utilizzo clinico delle cellule staminali, la cui funzione è la possibilità di arrestare e/o riparare un danno ad un organo, può avvenire attraverso un loro trapianto diretto nell'organo danneggiato, la loro mobilitazione dal midollo osseo verso la sede della lesione, la loro stimolazione locale con sostanze capaci di indurre la proliferazione e l'inserzione in esse di geni terapeutici (potenzialità nel trattamento di tumori maligni). Alcune applicazioni terapeutiche delle cellule staminali sono già consolidate: tumori del sangue; ustioni cutanee gravi, lesioni corneali irreversibili; altre in fase di studio sperimentale quali il trattamento dell'infarto cardiaco, di patologie renali con indicazioni al trapianto, morbo di Parkinson e demenze senili. Le cellule staminali rappresentano certamente una reale speranza per la medicina del futuro, ma è bene sapere ciò che si può fare al momento, senza creare inutili illusioni e false aspettative. Fare chiarezza sull'argomento, delineando lo stato attuale della ricerca e quello che possiamo aspettarci in un futuro non troppo lontano è stato l'obiettivo che si è prefissato il Convegno organizzato dal Comitato Lions per le terapie geniche e la Fondazione per la Ricerca Biomedica, con il Distretto 108la1, con il Distretto Rotary 2030, con il Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino e con il contributo del Lions Club Torino Host e Biella Valli Biellesi. Il Convegno, presieduto da Lino Nardò, Governatore del Distretto 108la1, da Antonio Strumia, Governatore del Distretto Rotary 2030 e da Lorenzo Silengo, Direttore del Centro di



in primo piano

19

ZAFFERANI • GLAS
GLASS WORKING MACHINES

Da 60 anni strumenti da lavoro semplici ed affidabili

LAVORI IN CORSO PER RICERCA ED INNOVAZIONE

Segni Visivi
www.segnivisivi.it

Zafferani Glas - Via Conforti, 2 16147 Genova - Tel. +39 010 3993682 - +39 010 3993776 - Fax +39 010 381718 - www.zafferani.com - info@zafferani.com



Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino, ha visto il contributo di massimi esperti nella materia, moderati da Guido Tarone, Presidente della Fondazione per la Ricerca Biomedica, da Corrado Tarella, Direttore della S.C. di ematologia e Terapie Cellulari dell'Ospedale Mauriziano e da Marco Laudi, Presidente del Comitato Distrettuale per le terapie geniche.

A presentare il razionale del Convegno e i relatori, Alfredo Maz-zoccatto, nella doppia veste di componente del Comitato Lions per le terapie geniche e membro della Fondazione per la ricerca Biomedica. Nel corso dei lavori congressuali si è discusso sulle conferme biologiche e terapeutiche delle cellule staminali ottenute dalla ematologia (Corrado Tarella), della immunoterapia cellulare in oncologia (Alessandro Cignetti), delle potenzialità terapeutiche delle cellule staminali del cordone ombelicale, delle potenzialità applicative delle cellule staminali germinative (testicolari e ovariche) per la riprogrammazione delle cellule adulte (Fiorella Altruda), delle cellule staminali mesenchimali nella patologia renale e nel trapianto di rene (Luigi Biancone), della rigenerazione miocardica mediante cellule staminali (Guglielmo Actis Dato), dell'impiego dei cheratinociti staminali nel trattamento delle ustioni e delle malattie degenerative della cornea (Enzo Colautti) e delle cellule staminali nella rigenerazione di ossa e cartilagini (Anton Giulio Marmotti).

Il Convegno si è chiuso con gli aspetti bioetici relativi alle regole ed etica dell'uso delle cellule staminali umane (Alessandro Rambaldi).

Ciascun essere umano deve essere considerato, usando le parole del filosofo Kant, "sempre come fine e mai come mezzo". Occorre coniugare le necessità del progresso scientifico

con la salvaguardia e la salute della persona umana, nel rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano sia esso nella fase della vita adulta che embrionale. E' necessaria una guida etica della ricerca, che, non togliendo nulla all'indipendenza epistemologica della conoscenza scientifica, assiste la scienza nella sua più profonda vocazione che è il servizio alla persona umana. Nello specifico delle cellule staminali è auspicabile lo studio di approcci scientifici innovativi che permettano la derivazione di cellule staminali embrionali (totipotenti) senza distruggere embrioni umani. Ciò potrebbe essere possibile attraverso la riacquisizione di pluripotenzialità di cellule somatiche mediante l'inserzione di geni propri delle cellule embrionali o ottenere cellule staminali con caratteristiche molto simili alle embrionali da tessuti umani non embrionali (ad esempio dai testicoli, come avviene nei topi in base ad uno studio in corso presso il Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino). Le cellule staminali prelevate da organismo adulto, da cordone ombelicale o da tessuto fetale derivante da aborto spontaneo non presentano i rischi che possono derivare dalle cellule staminali embrionali che, pur dotate di totipotenza (elevato potere differenziativo in diversi tessuti), potrebbero causare la formazione di tumori solidi (teratomi) e sono scevre da ogni problematicità bioetica. Esse rappresentano dunque una scelta di campo della ricerca scientifica rispettosa allo stesso tempo sia delle legittime aspettative dei malati che dell'incondizionata dignità dell'uomo

**(Presidente Comitato per le Terapie Geniche Distretto 108-la1)*



Convegno sulla dislessia D.S.A.

Opportunità o sfida?

■ di M.G.



Nell'Aula Magna dell'Ospedale C.T.O. di Torino, il 14 aprile 2012, si è svolto il Convegno sulla Dislessia, un argomento tradizionalmente caro ai Lions che, dopo essere stato circoscritto ad iniziative spontanee di alcuni Club, ha assunto dignità Multidistrettuale. Il 58° Congresso Nazionale Lions, tenutosi a Montecatini nel 2010, lo ha poi fatto diventare un Service nazionale, chiamandolo "Lotta alla dislessia e ai disturbi specifici dell'apprendimento". Oggi tutti i 1.320 Club sparsi sul territorio nazionale sono legati a questo progetto e lo fanno attivamente, ponendo in campo risorse professionali, economiche e pratiche, come è tradizione dello spirito lionistico. Dati recenti indicano come il 5% degli scolari soffra di questo disturbo, che si può e si deve superare, nella consapevolezza che questi alunni sono spesso individui dotati di particolari e preziose forme di intelligenza che necessitano semplicemente di una guida diversa per sbocciare e contribuire, a loro volta, al bene comune. Leonardo Da Vinci, Albert Einstein, Henry Ford, Nelson Rockefeller sono soltanto alcuni esempi di personalità che hanno dato un importante contributo all'umanità e che, sui banchi di scuola, erano alunni dislessici. Il Convegno, preceduto da una introduzione di Franco Fioretta, Presidente del Comitato Dislessia, è stato presentato dal secondo vicegovernatore Nicola Carlone che, facendo le veci del Governatore Lino Nardò, ha espresso tutta la sua gratitudine per coloro che si sono adoperati nell'organizzazione dell'evento ed ai quasi 20 Club del Distretto 108-la1 che hanno partecipato, fornendo un importante contributo alla conoscenza ed all'approfondimento del tema. Dopo il saluto delle autorità, è intervenuta, sugli indicatori di rischio in età prescolare, la Prof.ssa Paola Guglielmino, vicepresidente e coordinatore del corso di laurea in Logopedia e coordinatore master "Disturbi dello sviluppo e difficoltà di apprendimento dell'Università degli Studi di Torino". Hanno poi parlato: la Dottoressa Claudia Cappa, responsabile modulo di ricerca CNR "Metodologie e tecnologie didattiche per i disturbi specifici dell'apprendimento" che ha illustrato il questionario per la scuola dell'infanzia, ed il Neurologo Dott.

William Liboni della "Fondazione un passo insieme Onlus" che ha trattato l'argomento "D.S.A.: i suoi riflessi nella scuola secondaria". La Prof.ssa Viviana Rossi, dirigente scolastico e formatrice A.I.D., ha riferito sulla normativa e tutela degli alunni con D.S.A e sui relativi diritti e doveri. La Dott.ssa Anna Gasco, psichiatra, psicoterapeuta e danzaterapeuta, ha spiegato cosa sia la "danza terapia". I Leo del Pino Torinese e del Solforino, di loro iniziativa, hanno gestito in modo eccellente la reception, registrando le presenze e distribuendo il materiale. Accanto agli alunni, alle loro famiglie e a coloro che si impegnano con professionalità nel seguire personalmente il problema della dislessia, i Lions saranno sempre presenti per aiutarli a superare le loro difficoltà e per fare in modo che il loro cammino, ovunque porti, possa essere il più semplice possibile.



Dietro le quinte: come nasce una manifestazione Lions

■ di Alma Terracini*

Potrei parlarvi per ore di come nasce e si organizza una manifestazione, ma parlare di una manifestazione Lions è un discorso leggermente più complicato. La manifestazione Lions non è mai fine a se stessa. Come è giusto, di solito, è sempre di supporto ad una raccolta fondi per un Service o per promuovere il Service stesso e per dare visibilità a quello che facciamo. Passiamo giorni, se non mesi, ad industriarci cosa possiamo "offrire" perché la gente ci segua, perché appoggi le nostre iniziative, perché si accorga di noi. Ci inventiamo l'inventabile, andiamo a disturbare amici, conoscenti, fornitori, colleghi di lavoro. Diventiamo bravissimi a bussare a tutte le porte, rispolveriamo indirizzi dimenticati da anni esordendo con un "Ciao! Ti ricordi di me?". Quando, poi, la manifestazione comincia a prendere una sua struttura e personalità ci imbattiamo inevitabilmente in quella parola terribile, che tutti odiamo, che tutti non vogliamo mai sentire, quella parola che cerchiamo di aggirare in mille modi... BUDGET DI SPESA! Da veri Lions ogni centesimo speso che non sia destinato a chi soffre o a chi ha bisogno del nostro aiuto o a creare qualcosa di utile e bello per la comunità, ci sembra una centesimo sprecato; però, pur chiedendo, appunto, aiuto ad amici, parenti, conoscenti, Istituzioni (ormai quando vedono il mio numero invece di dire "Pronto", mi chiedono "Cosa ti serve per i Lions?" e mi meraviglio che mi rispondano ancora...), purtroppo al giorno d'oggi tutto ha un costo e per avere, bisogna spendere. Così, per portare comunque a buon fine quanto ci siamo preposti, noi Lions, noi veri Lions, non solo mettiamo a disposizione le nostre professionalità e conoscenze, ma diventiamo anche "tutto fare": carpentieri, falegnami, montatori, trasportatori, venditori. C'è bisogno della collaborazione e della buona volontà di tutti, c'è bisogno della pazienza di tutti, perché io credo che vera-

mente noi Lions quando organizziamo qualcosa ci mettiamo il cuore e tutta la passione possibile, ma non è detto che l'inconveniente non sia dietro l'angolo. L'imprevisto, l'imprecisione, l'incomprensione, la sbavatura c'è sempre, anche in organizzazioni altamente specializzate e che lo fanno come professionisti, figuriamoci se non avviene nell'ambito Lions, dove siamo dei volontari che facciamo del nostro meglio. Ritengo che se tutti avessimo più rispetto dell'operato altrui, del lavoro di chi si mette in gioco in prima persona, sottraendo anche ore alla propria famiglia e professione, che magari non fa tutto a regola d'arte, ma che ha fatto di tutto per farlo, lavorando in silenzio, ascoltando lamenti, capricci, richieste, esigenze e cercando di soddisfarle tutte nel migliore dei modi, correndo da un posto all'altro, cercando qualche amico Lions di buona volontà che gli dia una mano e condivida con lui i patemi, le angosce ed i problemi allora, forse, riusciremo davvero a dare quell'idea di unità che tanto declamiamo nei nostri discorsi. Se tutti, soprattutto quando ci sono manifestazioni che coinvolgono il Distretto e più realtà all'interno del Distretto, ci rimboccassimo le maniche, cominciassimo a lavorare in armonia, consci che nessuno è perfetto e che una/due/ tre persone sole non possono fare il lavoro di cento, e se lavorassimo veramente per il nostro Distretto e non per protagonismo personale, allora, forse, riusciremo ad organizzare non dieci ma cinquanta eventi. Come Coordinatore distrettuale delle Manifestazioni voglio dire grazie agli amici che nelle varie occasioni si sono svegliati con me ad ore antelucane, hanno trasportato libri, gonfaloni, bandiere, sgabelli, hanno montato gazebo, tavoli, banner appendendosi su balconi o su scale (altro che legge 626 sulla sicurezza sul lavoro), hanno fatto da buttafuori e butta dentro, sono andati a dormire ad ore improponibili, hanno preso mul-



Autoveicoli ERZELLI Spa
Concessionaria
veicoli industriali e commerciali



16152 Genova - Via Melen 73 (Cornigliano svincolo aeroporto)

tel.010 6512628

www.autoveicolierzelli.it



te, hanno faticato, discusso, combattuto la nostra battaglia per il Lionismo. Voglio dire loro grazie per tutti i cappuccini che mi hanno portato a prendere per farmi calmare i nervi e per tutte le parole che hanno speso per farmi tornare il sorriso. Mi permetto di dire grazie ai referenti distrettuali dei singoli eventi per il bellissimo lavoro svolto. E dico anche grazie di cuore a

chi ha criticato, perché la critica e la discussione se costruttive, fatte con educazione e rispetto, non fine a se stesse, sono uno sprone a fare sempre meglio.

*Coordinatore Manifestazioni Distretto 108 la2

pensieri Troppi Club? Sì, ma come rimediare?

■ del PDG Alberto Castellani

Se non sbaglio dai dati dell'annuario 2011-2012 nella Città di Genova ci sono 31 Club LIONS con 790 Soci che fanno una media di 25,48 Soci a Club, 4 Club hanno meno di 20 Soci ed 1 meno di 10. Il dato non mi scandalizza ma impone qualche considerazione. Non credo che "nel numero è potenza", credo che l'importanza di un Club si dimostri, più che dal numero dei Soci, dalla azioni che il Club stesso riesce a fare, peraltro certi numeri non possono essere ignorati. Nove o undici amici, per quanto possano darsi da fare, direi farsi in quattro per restare in tema, fanno un Club LIONS, che, ricordo, per ricevere la Charter deve almeno essere composto da almeno 20 Soci? Io penso che sarebbe meglio non avere Club così piccoli, che in passato si sia esagerato nel creare nuovi Club, ma credo anche che se un Club fa attività, paga le quote al Distretto ed alla Associazione ed è in grado di vivere con le sue sole forze non sia il caso di chiuderlo, di ritirare la Charter se i Soci non vogliono passare ad altro Club ma intendono conservare il proprio guidone. Credo però che questi Club debbano, per giustificare la propria esistenza, essere "veramente" in grado di vivere da soli e di fare attività e far convergere le forze in attività comuni. Quattro amici al bar, come dice Paoli, concludono poco se non si aprono a forze nuove e possibilmente giovani! Cosa si può fare? Cosa proporrei? Innanzitutto evitare "interventi esterni" per cercare di puntellare Club che non stanno in piedi da soli. Mi ricordano certi provvedimenti congiunturali che costano molto e spesso non risolvono nulla. Favorire invece rapporti di collaborazione stretta, collaborazio-

ne sia nella organizzazione delle serate sia, soprattutto, nella attività di servizio. Ricordo che le serate, gli incontri tra Soci, conviviali o meno che siano, pur non essendo l'aspetto fondamentale della nostra attività che è quello sintetizzato dal "we serve", sono comunque elementi importanti nella vita associativa, favoriscono i rapporti tra i Soci, ne migliorano l'operatività. Penso però che se ci ritrova troppo spesso in pochi questo aspetto riduca l'interesse alla partecipazione. Per questo invito tutti i Club "piccoli" ad unirsi per incontrarsi con regolarità in interclub, e questa mi pare la scelta migliore, oppure a stabilire rapporti privilegiati con un Club più grande per una reciproca partecipazione alle rispettive serate che andrebbero concordate nelle date e nei numeri. Infine ricordiamoci della possibilità di trasformare Club piccoli ma che legittimamente desiderano mantenere la propria autonomia, il proprio guidone, le proprie abitudini, in "Club satelliti" di un Club maggiore. Potrebbe essere una ipotesi da valutare. Ho scoperto l'acqua calda? Temo di sì, non ho trovato nessuna soluzione definitiva del problema, non ho risolto nulla, ma questo lo sapevo già prima, quando mi sono messo a scrivere. Spero solo di avervi dato uno spunto per pensare al problema, eventualmente per discuterne e per trovare, voi che siete più bravi di me, eventuali soluzioni. Ricordo che negli ultimi anni i LIONS italiani continuano a diminuire in numero e che i Club troppo piccoli sono poco attrattivi per nuovi Soci. Scusate se vi ho tediati ancora... e mi rivolgo a quei quattro amici che ancora mi leggono.



Nomina del Direttore della Rivista Lions per il triennio 2012-2015

RIUNIONE IV GABINETTO INTERDISTRETTUALE

Torino, Venerdì 27 maggio 2011 (Estratto del verbale integrale approvato)

Il giorno 27 del mese di maggio 2011 in Torino, presso il Centro Congressi "Il Lingotto" ha avuto luogo la riunione del IV Gabinetto Interdistrettuale per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1- Approvazione verbale seduta precedente;

2- Nomina del Direttore Responsabile della Rivista LIONS – La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta – Periodico dei Distretti 108la1, 108la2 e 108la3.

3- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Distretto la1: DG Pier Luigi Foglia, FVDG Lino Nardo, SVDG Antonio Bobbio

Distretto la2: DG Carlo Forcina, FVDG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, SVDG

Fernando D'Angelo, IPDG Aldo Vaccarone

Distretto la3: DG Carlo Calenda, FVDG Roberto Bergeretti, SVDG Gianni Carbone, IPDG Giuseppe Bottino

OMISSIS

2- Nomina del Direttore Responsabile della Rivista LIONS – La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta – Periodico dei Distretti 108la1,

108la2 e 108la3.

Il Gabinetto Interdistrettuale:

- Vista la disponibilità espressa dal PDG Gianmario Gimmi Moretti ad assumere l'incarico di Direttore della Rivista Lions per il triennio 2012/2015;

- Preso atto del curriculum vitae del proponente;

- Valutato positivamente il nuovo progetto editoriale che presenta elementi di interessante innovazione;

DELIBERA

di conferire l'incarico di Direttore della Rivista LIONS – La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta – Periodico dei Distretti 108la1, 108la2 e 108la3, per il triennio 2012/2015

al Past Governatore Distrettuale Gianmario "Gimmi" Moretti.

OMISSIS

Torino, 27 Maggio 2011

Distretto 108la1

DG Pierluigi Foglia

Distretto 108la2

DG Carlo Forcina

Distretto 108la3

DG Carlo Calenda

Estratto conforme al Verbale integrale approvato.

DG Carlo Calenda

primo piano

Concorso Internazionale di Eloquenza

■ di Salvatore Bruno



Il 28 Aprile il L.C. Cuneo ha celebrato degnamente la Charter del cinquantesimo anno ospitando la finale internazionale del Premio Internazionale di Eloquenza Italo-Francese. Questo premio, giunto alla sua terza Edizione, è nato nell'ambito delle manifestazioni per celebrare il gemellaggio tra i Distretti italiani 108la1-2-3, il Distretto francese 103CC e tutti i Club del Principato di Monaco. Il successo dell'iniziativa, crescente di anno in anno, l'ha resa un appuntamento atteso dai molti giovani che studiano con passione la lingua della Nazione confinante. Ragazzi e ragazze francesi che studiano l'italiano e i loro compagni italiani che studiano francese esprimendo i loro pensieri su un tema dato nella lingua da loro studiata devono mostrare proprietà di linguaggio, correttezza di argomentazione, sicurezza di presentazione di fronte ad una Giuria composta da personalità culturali e lionistiche. L'Edizione di quest'anno proponeva come tema un pensiero del Socio-

logo Gian Paolo Prandstraller ricavata da un saggio apparso sul Sole 24ore. La citazione recitava: "E' facile enfatizzare le disgrazie della condizione umana, ma il valore di un uomo non si rivela in questo tipo di esercizio, bensì nel migliorare gli aspetti più crudi del nostro esistere e nel salvare, nonostante tutto, la gioia di vivere e la volontà di agire". Tema impegnativo che tutti i concorrenti, già provenienti da una severa selezione distrettuale svolta in precedenza, hanno saputo svolgere con maestria. I rappresentanti italiani, selezionati nei Distretti 108la1, la2 e la3 sono stati nell'ordine: Alice Orbecchi del Liceo Pascal di Giaveno, Valentina Goldin dell'Istituto Santa Caterina di Ovada e Rita Abrardi del Liceo Govone di Alba. In rappresentanza del Distretto 108la2 erano presenti il PDG Michele Cipriani, uno dei promotori dell'iniziativa, il PDG Roberto Linke ed una rappresentanza del Lions Club di Ovada composta da Fabio Raffaghello, Giulio Morbelli e lo ZC Alessandro Bruno. Particolarmente gradita e importante la presenza delle due Insegnanti di francese dell'Istituto Santa Caterina: le Prof.sse Ombretta Piana e Emilie Bainche. La 'performance', tanto per restare in tema, delle ragazze si è svolta nella splendida ambientazione della Sala San Giovanni davanti ad un folto pubblico. Il verdetto della Giuria, per unanime ammissione stilato al "fotofinish" stante l'altissima qualità di tutte e tre le concorrenti, ha visto prevalere Rita Abrardi davanti ad Alice Orbecchi e a Valentina Goldin. "Siamo entusiaste per l'ottima prova della nostra Valentina, hanno dichiarato le Insegnanti al termine della manifestazione, e stiamo già lavorando per preparare dei candidati per la prossima edizione; perché la fate la prossima edizione, vero?" Di fronte a questa richiesta non si è potuto che affermare che sì, ci sarà l'edizione 2013!

PROTEGGI E VIVI I TUOI RISPARMI VICINO AL MARE

DIANO MARINA

a 100m. DAL MARE
VISTA PANORAMICA,
VILLA BIFAMILIARE
MONO/BILOCALI E TRILOCALI
CLASSE ENERGETICA A - B
CON AMPI TERRAZZI CIRCONDATI
DAL VERDE, POSTI AUTO.
ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI.
OTTIME FINITURE
PROSSIMA CONSEGNA

LA PIAZZETTA Milano



Cell. 335.205983 - Tel. 02.9988058 - 02.9980937
Uff. Senago (Milano) via Don Rocca 3/1 Galleria La Piazzetta
bergami@milanocasa.it - www.milanocasa.it



Global Compact: un Service Internazionale

■ del PDG Michele Cipriani*

Carissimi Amici dei Distretti 108la1 - la2 e la3 desidero presentarvi un Service di natura internazionale quasi sconosciuto in Italia. E' nota la collaborazione internazionale che esiste tra l'Organizzazione delle Nazioni Unite, l'ONU, ed il Lions Clubs International; basti solo pensare al magnifico Service del "Poster della Pace" che tutti gli anni ha il suo momento finale con la premiazione internazionale nell'aula dell'ONU. E chi come me ha potuto presenziare, anche solo per una volta, soprattutto quando è risultato vincitore il poster presentato dal Distretto 108 la2, sa cosa significhi la cosa in termine di emozioni. L'United Nations Global Compact è un'iniziativa strategica internazionale promossa nel 1999 dalle Nazioni Unite, aperta alla partecipazione delle imprese, dei sindacati e delle ONG. UN Global Compact si propone di fornire un quadro generale di riferimento per promuovere la crescita sostenibile e il senso di cittadinanza delle imprese. Nello specifico, l'obiettivo è quello di rendere alcuni principi universali di responsabilità d'impresa parte integrante delle pratiche aziendali comunemente svolte ed accettate.

Alle imprese ed organizzazioni viene chiesto di allineare le loro attività e le loro strategie con i dieci principi universalmente accettati in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. I dieci principi elaborati da UN Global Compact godono di un consenso universale che deriva da:

1. la dichiarazione universale dei diritti umani;
2. l'organizzazione internazionale del lavoro, dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro;
3. la dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
4. la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Il Global Compact chiede alle Aziende di abbracciare, un insieme di valori fondamentali in materia di diritti umani, standard di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione e quindi di declinarli in strategie operative e azioni. I dieci principi sono i seguenti:

Diritti Umani

Principio 1): Le imprese devono sostenere e rispettare la protezione dei Diritti Umani proclamati a livello internazionale, e Principio 2): assicurarsi di non essere complici di violazioni dei Diritti Umani.

Lavoro

Principio 3): Le imprese devono sostenere la libertà di associazione ed il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva,

Principio 4): l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio,

Principio 5): l'effettiva eliminazione del lavoro minorile e,

Principio 6): l'eliminazione della discriminazione in materia di occupazione e impiego.

Ambiente

Principio 7): Le imprese devono sostenere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali,

Principio 8): intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale,

Principio 9): incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili.

Anti Corruzione

Principio 10): Le imprese si impegnano contro la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Obiettivi comuni come l'apertura di nuovi mercati, la lotta contro la corruzione, la salvaguardia dell'ambiente hanno dato luogo a partnership senza precedenti e l'apertura di

un dialogo tra le imprese, i Governi, le organizzazioni della società civile e del lavoro e le Nazioni Unite. E' un contesto operativo per le aziende che si sono impegnate in pratiche di business nella sostenibilità e responsabilità. Global Compact cerca di allineare operazioni di business e strategie commerciali ovunque nel mondo, con i dieci principi universalmente accettati nei settori dei diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. UN Global Compact si propone di ottenere due obiettivi complementari:

- integrare i dieci principi nelle attività di business in tutto il mondo;
- catalizzare le azioni a sostegno di una più ampia gamma di obiettivi delle Nazioni Unite, compresi gli obiettivi di sviluppo del Millennio.

UN Global Compact non è uno strumento normativo ma piuttosto una iniziativa volontaria che si basa sulla responsabilità pubblica delle aziende, sulla loro trasparenza e comunicazione e consente di fornire uno spazio per l'innovazione.

UN Global Compact cerca di combinare le migliori caratteristiche delle Nazioni Unite, quale autorità morale e potere di convocazione, con punti di forza per l'elaborazione di soluzioni del settore privato e le risorse e le competenze e la capacità di altri soggetti chiave. L'iniziativa è globale e locale, pubblica e privata, volontaria ma responsabile. Ed è in funzione dei motivi fin qui svolti che il 14 Marzo 2008 presso la sede delle Nazioni Unite di New York, il Presidente del Lions International Mahendra Amarasuriya e Soren Petersen, responsabile di UN Global Compact, hanno firmato una lettera di intenti. La cerimonia si è svolta nel corso della 30° Giornata Lions con le Nazioni Unite. A seguito di questo accordo i Lions implementeranno dei progetti di UN Global Compact per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del millennio delle Nazioni Unite.

Gli otto obiettivi sono:

- eliminare la povertà estrema e la fame
- assicurare l'istruzione primaria universale
- promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne
- ridurre la mortalità infantile
- migliorare la salute materna
- combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie
- garantire la sostenibilità dell'ambiente
- sviluppare una partnership globale per lo sviluppo

Successivamente il 12 Giugno 2009 anche il Multidistretto Italia in persona del Presidente pro tempore del Consiglio dei Governatori Lions, Salvatore Giacona ha sottoscritto un protocollo di intesa con Global Compact Network Italia di fatto impegnando i Lions italiani a collaborare in partnership con Global Compact Network Italia nella diffusione dei principi relativi allo sviluppo del terzo millennio e i dieci principi di Global Compact.

Il dado è tratto e tutti i Clubs Lions del Multidistretto possono, se lo vogliono, porre in atto Service che abbiano come scopo principale l'assistenza alle imprese per portare alla loro conoscenza gli obiettivi veramente importanti che le Nazioni Unite e il Lions Clubs International si sono posti.

Dice Ban Ki-Moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite: " Abbiamo bisogno di business per dare un senso concreto e raggiungere i valori e i principi che collegano culture e persone in tutto il mondo "

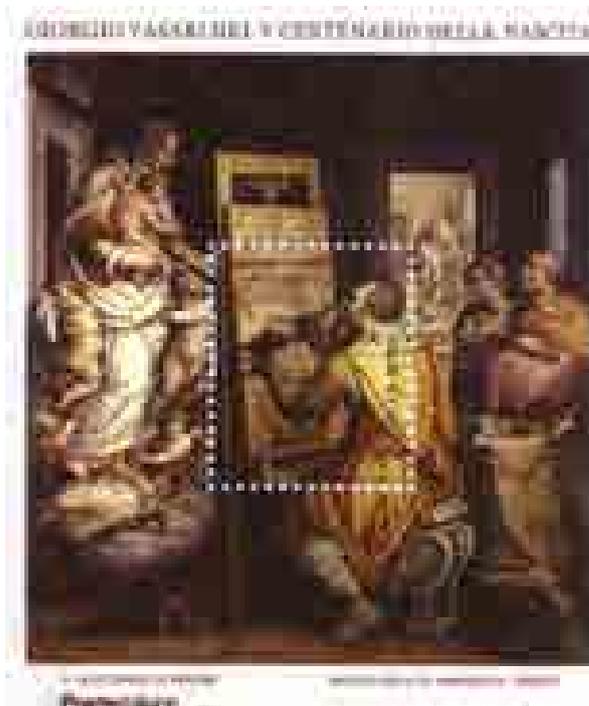


primo piano

Filatelia Lions, ma... non solo!

Giorgio Vasari nel V centenario della nascita

■ di Luigi Mobiglia



Nel giorno del quinto centenario della nascita di Giorgio Vasari, Poste Italiane Spa ha emesso un francobollo, raccolto in un foglietto, che riproduce l'intero affresco che il pittore, architetto, storico dell'arte realizzò attorno al 1565 nella cappella dei Pittori della Basilica della S.S. Annunziata a Firenze,

intitolato "San Luca dipinge la Vergine". Il francobollo, collocato al centro del foglietto, evidenzia il pittore, che altri non è che il Vasari in veste di San Luca, nell'atto di dipingere la S.S. Vergine con il Bambino in braccio, portati in trionfo da cinque angioletti. La Vergine ha un atteggiamento benevolo verso il pittore-Vasari che ha ai suoi piedi il "toro", con il muso rivolto ad osservare l'opera che sta nascendo. Anche le due persone poste sul lato destro della scena hanno un atteggiamento di compiacimento. L'insieme, per gli appassionati filatelisti dell'arte pittorica è da indicarsi come gradevolmente piacevole per il risultato della stessa riproduzione delle figure modellate ed avvolte dal chiaroscuro. La dimensione del foglietto non permette certamente di affrancare la normale corrispondenza, se non utilizzando il solo francobollo del formato di 40x48 mm., nel valore di € 1,40 (2° porto fino a 50 gr.). Per la stessa celebrazione l'Ufficio Filatelico e Numismatico del Governatorato della città del Vaticano, ha posto in vendita un "aerogramma" del valore facciale di € 2,00. Sul lato sinistro troviamo un autoritratto dell'artista, mentre l'impronta dell'affrancatura raffigura un particolare della "Battaglia di Lepanto", affresco realizzato dallo stesso Vasari e conservato presso la Sala Regia dei Musei Vaticani.

Questa rubrica è nata per segnalare ai lettori filatelisti e non, le varie emissioni che nel mondo intero evidenziano le nostre attività di servizio. Può offrire una opportunità di acculturamento generale grazie agli innumerevoli temi che il francobollo è in grado di offrire, non soltanto agli appassionati cultori di questo meraviglioso hobby, ma anche verso coloro che amano il bello, il sapere, le conoscenze, le tradizioni artistiche, storiche ed umane del passato per il nostro presente e futuro.

Una scelta da intenditori



Ttake[®]

Dentro un prodotto **Ttake** c'è un percorso di ricerca e selezione che fa la differenza

Scoprite la gamma completa, richiedeteci i cataloghi prodotto

Boggio Sola Utensili e C. Snc

Corso della Repubblica 2 | 15057 **Tortona** (AL) | Tel. 0131 861284
Fax 0131 813926 | boggiosola@inwind.it | www.boggiosola.com
Corso Alessandria 571 | 14100 **Asti** | Tel. 0141 470220
Spalto Rovereto 5 | 15121 **Alessandria** | Tel. 0131 222303



boggio sola utensili
di C. Boggio Sola & C. S.n.c.

utensileria per
forniture industriali - per hobby - per agricoltura

distretto 1081a1

Questo anno lionistico si chiude ad Aosta

Con un Congresso ben organizzato ed un Governatore commosso

■ di Pier Giacomo Genta



E' già trascorso un anno da quando Lino Nardò sfilava emozionato davanti agli anziani soldati del Gruppo Storico Pietro Micca, per poi entrare nel Teatro Carignano ad inaugurare il suo anno di governorato. Come passa inesorabilmente il tempo. Il Governatore Nardò, per concludere il suo anno, ha voluto il Congresso di Chiusura ad Aosta. Lo esige il suo senso di giustizia non solo geografico, poiché desiderava ricordare a tutti, caso mai qualcuno se ne fosse dimenticato, che i Club aostani appartengono di diritto al nostro Distretto. Ha chiesto, con la sua decisione, che i tre Club e la Regione di appartenenza fossero il centro dell'attenzione di tutti, almeno per una volta. I Club Aosta Host, Aosta Mont Blanc e Cervino hanno risposto egregiamente e lo hanno ricambiato con una organizzazione eccellente, sinonimo di qualità e serietà tipiche delle genti della Valle. Peccato non ci fosse il sole, ma si sa, quello non dipende dalla buona volontà di nessuno. L'Hostellerie du Cheval Blanc, una struttura non molto alta all'ingresso della città, non lascia immaginare, a chi arriva, di nascondere un centro incontri tanto capiente e funzionale, eppure, quando entri e scendi una rampa di scale, ti accorgi che si tratta di un moderno complesso capace di ospitare più di 400 persone. Dopo il consueto cerimoniale Lions, condotto egregiamente dall'amico Giuseppe Filippa, un gruppo di danzatori in costume, accompagnati da due fisarmoniche, ha dato prova di

sé esibendosi in alcuni balli folkloristici. Per ricordare i defunti Lions che ci hanno lasciati quest'anno, un trombettista con cappello da alpino ha suonato il Silenzio fuori ordinanza, entrando nelle ossa di chi, in piedi, lo stava ascoltando. Poi, dopo il saluto delle Autorità regionali e comunali, hanno preso il via i lavori. Dopo il saluto del Governatore ci sono state le relazioni della Segretaria distrettuale Luisa Molinaro Vincent, del Tesoriere Giovanni Scagnelli e del Direttore della rivista Lions Mario Bianchi. Successivamente hanno tirato le somme del loro anno lionistico i Presidenti di Circostrizione (Demo, Bert, Moggi

e Regis Milano), con l'aiuto dei Presidenti di Zona. L'anno non è stato niente male se si considera che, soltanto per il Service "Riqualificazione dei Centri di riabilitazione motoria e neuropsichiatria infantile di Domodossola e Gravelona Toce" sono stati raccolti 105.000 euro. E poi si sono piantati 11.000 alberi, e ci sono stati i successi dei Service tradizionali come Pierino Occhialino, Pile Esauste, Occhiali Usati, i tanti convegni interessanti e la grande quantità di Service dei Club. Malgrado la crisi economica, il 108-1a1, stimolato dal suo Governatore, non è stato sicuramente a dormire. Si è deciso che



distretto 1081a1

27



l'Hotel Dino di Baveno sarà la sede del prossimo Congresso di chiusura. Dei 16.271,32 euro avanzati dalla gestione del Service per il Parlamento Subalpino (DG Pier Luigi Foglia), 5.000 verranno assegnati a quello di Gravellona, in modo da raggiungere la somma prevista di 110.000 euro, mentre i circa 11.000 euro restanti saranno accantonati per destinazioni future. Il VDG Antonio Bobbio ha comunicato i risultati conclusivi sul questionario - rivista: il 66,6% dei Soci che hanno risposto, ha chiesto che Lions rimanga interdistrettuale e che non si stacchi dagli altri due Distretti 108-la2 e la3. Nel pomeriggio il momento clou è stato il saluto del Governatore. "Mi avete reso enormemente ricco donandomi amicizia,

affetto, simpatia, entusiasmo, voglia di fare e di collaborare" ha esordito. E dopo un lungo ed accorato discorso ha concluso: "Sono fiero e onorato di aver vissuto una esperienza indimenticabile insieme a voi ... vi voglio bene". A questo punto sono scrosciati gli applausi e tutti, proprio tutti, si sono alzati in piedi con gli occhi lucidi. C'è poi stata l'elezione del futuro Governatore, del Primo Vice Governatore e del nuovo Secondo Vice Governatore. A causa dell'abbondante pranzo le operazioni sono iniziate con un po' di ritardo. C'è da chiedersi se i tre candidati alla carica di Secondo Vice Governatore abbiano consumato il pasto con lo stesso appetito di tutti. Forse Enrico Baitone sì, perché è stato eletto con

147 voti. Gualtiero Roccati si è piazzato al secondo posto e Giampaolo Giuliano al terzo. Nessuna sorpresa per quanto riguarda il Primo Vice Governatore: Nicola Carlone, che è stato confermato a pieni voti. A suffragio praticamente universale, infine (last but not least), è stato eletto come prossimo Governatore del Distretto 108-la1 Antonio Bobbio. Tanti auguri a lui per il futuro, con un occhio a chi è venuto prima ed ha lasciato la strada segnata. Soprattutto grazie ed un forte abbraccio a Lino Nardò, per aver contribuito a far diventare questo nostro 108-la1 il migliore del mondo... almeno per noi che gli siamo affezionati, ovviamente.

distretto 108la1

Lions Day a Torino e Novara

Alberi, cani guida, Service, filatelia e visite oculistiche gratuite per due giorni

■ di MG



La giornata è iniziata alle 9 di sabato 21 aprile con un incontro in Piazza d'Armi fra il Governatore del Distretto 108la1 Lino Nardò ed il Vicesindaco di Torino Tom Dealessandri. Insieme hanno scoperto una targa a ricordo del fatto che i Lions hanno voluto mettere a dimora, nel viale sud della piazza, alcuni dei 10.000 alberi piantati quest'anno in Piemonte e Valle d'Aosta. Sulla placca si poteva leggere: "Dono del Lions Clubs International, Distretto 108a1 alla Città di Torino - aprile 2012 - We Serve". Alle 11, in Piazza San Carlo, erano schierati i mezzi della Raccolta Occhiali Usati, di Pierino Occhialino e del Centro



Addestramento Cani Guida di Limbiate, oltre ad un gazebo dedicato ai maggiori Service Lions e ad un banco che illustrava l'attività filatelica del Distretto ed il Service della raccolta francobolli usati.

Verso mezzogiorno, in un percorso allestito proprio nel mezzo della grande piazza, si esibivano i cani guida del Centro di Limbiate. Davanti a molte persone interessate ed a uno stuolo di ragazzini in estasi, alcuni addestratori hanno mostrato le varie fasi di apprendimento dei cani. Prima ha zampettato fra gli ostacoli un giovane Labrador, molto volenteroso, anche se, evidentemente, alle

prime armi. Poi è stata la volta di un cane più esperto, ma non ancora pronto per essere consegnato a un non vedente. Infine è toccato ad un "professionista" con tanto di maniglie per l'accompagnamento che, sicuro e senza distrazioni, si è orientato perfettamente, fermandosi subito quando un istruttore, a tradimento, gli abbassava una scala o gli chiudeva un varco di uscita. Manco a dirlo, gli applausi sono scrosciati senza economia, mentre i fanciulli facevano un tifo da stadio per i loro beniamini. Al termine della dimostrazione è stato spiegato che il Centro riesce a

consegnare circa 50 cani addestrati alla guida per anno e prevede anche l'assistenza agli utilizzatori con possibilità di soggiornare gratuitamente presso il Centro stesso per il periodo necessario. A Novara, domenica 22 aprile, invece sono state effettuate visite gratuite preventive alla vista per giovani fino a dodici anni. Radio Nostalgia ha annunciato gli eventi di Torino e Novara per tutta la settimana precedente fino al 22 aprile. Tre spot da trenta secondi sono andati in onda duecento volte per pubblicizzare i Service del Distretto e le attività del Lions Day.

distretto 1081a1

Progetto Martina

Informare gli adolescenti sulla prevenzione dei tumori

■ di Tullio Silvestri

Alla riunione conviviale del Lions Club di Vercelli, tenutasi il 15 marzo al Circolo Ricreativo, è stato presentato ai Soci un importante Service nazionale destinato ad avere un forte impatto nello sviluppo di una buona coscienza sanitaria nelle giovani generazioni, denominato "Progetto Martina". Il suo scopo è quello di informare correttamente gli adolescenti sulla prevenzione dei tumori. Questa malattia, infatti, anche se è sempre più guaribile, è in continuo aumento e sta colpendo anche le fasce d'età più basse, in passato generalmente risparmiate. Ad esempio il melanoma (tumore maligno della pelle) è il tumore più frequente nelle donne fra i 15 ed i 29 anni. Il Presidente Paolo Spaini ha presentato il Dottor Fabrizio Guala, Socio Lions, che con entusiasmo si è assunto la responsabilità dell'attuazione a livello locale di questo impegnativo e ambizioso programma, e gli ospiti della serata, anch'essi coinvolti a vario titolo nell'iniziativa: la Dottoressa Giuseppina Gambaro, Lions, Coordinatrice dello stesso progetto già operativo a Novara, Vicepresidente della L.I.L.T. (Lega Italiana Lotta Tumori) di Novara, responsabile del servizio di Radioterapia dell'Ospedale S. Andrea; il Dottor Domenico Manachino, dirigente medico delle strutture di Oncologia dello stesso ospedale e Vicepresidente della L.I.L.T. di Vercelli, il Dott. Antonio Catania, Provveditore agli Studi di Vercelli; grazie alla collaborazione del Provveditore e degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Città, in ogni scuola verranno tenute, ogni anno e anche per gli anni a venire, una o due conferenze nelle quali il Dott. Guala, coadiuvato dal Dott. Tullio Silvestri, dermatologo, e da altri medici della Lega Tumori e dell'ospedale cittadino, forniranno agli studenti delle classi terze e quarte, con un linguaggio adatto alla loro età, informazioni complete sui tumori più diffusi, sui metodi per prevenire ed evitare molti di essi, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni, sulla necessità di impegnarsi in prima persona per acquisire, fin da giovani, una cultura della prevenzione che dovrebbe poi essere mantenuta per tutta la vita. Si mira, dunque, non a dare messaggi terroristici (peraltro di scarsa efficacia), ma a ingenerare quella tranquillità che deriva dalla conoscenza e che permette di vivere più serenamente. Chi si ammala di un tumore spesso si

sente vittima della malasorte; in realtà è stato accertato che il 50-70% dei tumori si può evitare semplicemente rispettando, fin dall'infanzia, un corretto stile di vita che si basa su poche regole: non fumare, non abusare degli alcoolici, mangiare molta frutta e verdura, non ingrassare, esporsi al sole con moderazione, prevenire certe infezioni virali, praticare una costante attività fisica, allo scopo di minimizzare i fattori ambientali che danneggiano il D.N.A. delle cellule, provocandone la proliferazione incontrollata. Il nome del progetto è quello di una ragazza veneta che, alla fine degli anni '90, prima di morire per un tumore della mammella, aveva espresso il desiderio che i giovani venissero informati e stimolati ad avere maggior cura della propria salute. Il suo appello era stato raccolto da un gruppo di medici del Lions Club di Padova, che cominciarono a incontrarsi con gli studenti delle scuole superiori, creando un' apposita presentazione powerpoint e immettendola su di un sito web (www.progettomartina.it). Finora il progetto è stato messo in pratica nel Veneto e in Puglia e da quest'anno, essendo divenuto Service nazionale del Lions, si sta diffondendo in tutta Italia. Il materiale didattico è stato messo a punto da un gruppo di esperti ed è continuamente aggiornato con le più recenti conoscenze scientifiche nel campo dell'oncologia. Il punto di forza del progetto, il cui costo si riduce a quello di un dépliant informativo che viene lasciato agli studenti, è il coinvolgimento del volontariato, in particolare della Lega Tumori, che da decenni svolge un prezioso lavoro di sensibilizzazione e di prevenzione, e della scuola, che è la culla della cultura, in modo da creare fra i tre soggetti una fruttuosa sinergia. A giudicare dalle risposte ai questionari sottoposti agli studenti al termine del corso e a un anno di distanza, i risultati sono molto positivi, sia in termini di gradimento che di efficacia. Il progetto, che ha ricevuto il patrocinio del Senato Italiano, dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, della L.I.L.T., della Fondazione Umberto Veronesi e del Forum Italiano Europa Donna, sta colmando un pericoloso vuoto culturale in campo sanitario ed è in perfetta consonanza con il principale scopo del Lionismo: operare disinteressatamente per rendere un servizio alla comunità.



distretto 1081a1

Giovani e tempo libero

Un convegno di sicuro interesse all'Auditorium Educatorio della Provvidenza di Torino.

■ di MG



“Giovani e tempo libero” è il titolo del Convegno organizzato dal Comitato Bambini e Attività Giovanili del Distretto 108-1a1, presieduto dal Lions Libero Zannino, con la valida collaborazione di Anna Pia Diocesano (Moncalieri Castello), Margherita Vietti (Cirié D'Oria) e Margherita Bersisa Ferrari (Torino Sabauda), che si è svolto il pomeriggio di venerdì 11 maggio, presso l'Auditorium Educatorio della Provvidenza di Torino.

Dovuto all'impegno di Libero Zannino (Primario Emerito Pediatria) e di tutto il suo Comitato, l'incontro è risultato un momento particolarmente significativo, grazie soprattutto all'intervento di illustri relatori e degli argomenti interessanti trattati.

E' seguito, all'introduzione di Zannino, il saluto delle Autorità e della Lions Emilia Bergoglio, grazie alla quale è stato possibile lo svolgimento del Convegno in una sede tanto accogliente.

E' stata poi la volta del Prof. Franco Prina (Sociologo del Dipartimento Scienze sociali dell'Università di Torino) che ha concentrato l'attenzione sull'argomento degli adolescenti e dei giovani nella società contemporanea, dipingendone un quadro originale, visto da una prospettiva davvero inconsueta: per giudicare i giovani occorre analizzare la situazione sociale degli adulti.

Si sono poi alternate le tre principali figure delegate alla politica giova-

nile: Patrizia Quattrone (Assessore alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte) che ha presentato le attività promosse dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte. Mariagiuseppina Puglisi, Assessore alle Politiche Giovanili della Provincia di Torino, che ha parlato delle attività promosse dal suo Assessorato. Elide Tisi che ha illustrato le attività svolte dall'Assessorato alla Salute, alle Politiche Sociali e abitative del Comune di Torino. Ha concluso Giorgia D'Errico (Staff Sindaco di Torino, Piero Fassino, per le Politiche Giovanili) che ha dichiarato che le politiche dei giovani sono le politiche della Città. Un interessante intervento è stato poi quello della giovane Avvocato penalista Monica A. Senor che ha parlato dei minori in rete, riassumendo, a grandi linee, il funzionamento di Internet, del nuovo Web 2.0 e spiegando i vantaggi e le opportunità forniti dalle nuove tecnologie, ma mettendo tutti in guardia

dai pericoli che si nascondono nel web e che possono costituire una grave minaccia per i minori. Sono infine intervenute Carla Giubbolini del “Progetto Pegaso” e Maria Nosengo (Psicologa e Psicoterapeuta) che hanno esposto due iniziative dell'Educatore della Provvidenza: “La Birba” e “Attività d'ascolto”. Hanno concluso l'Insegnante Roberta Testa (l'esperienza della Scuola attraverso la testimonianza di una Insegnante), Virginia Preite e la giovane Giusy Famiglietti che ha parlato dell'esperienza degli adolescenti attraverso la formazione tra pari. Il Convegno ha rappresentato una interessante occasione per fare il punto sugli stili di vita ed i comportamenti dei giovani nella società odierna e ci si augura che altri incontri vengano organizzati nel futuro per analizzare e comprendere un argomento tanto attuale quanto stimolante.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il papà della Segretaria Marinella che da tempo presta la sua preziosa opera nella sede del Distretto 1081a1 di Via Cialdini a Torino.

Si chiamava DIONISIO ZAVADLAV ed era un Lions, Socio del L. C. Bra Host.

A Marinella le più sentite condoglianze da parte del Governatore e di tutti noi Soci del Distretto.



distretto 1081a1

I bambini conoscono la pace

In 700 alla Cerimonia conclusiva di "Un Poster per la Pace"

■ di Laura Monateri



Foto di DELIA GIANTI

Domenica 25 marzo, la primavera astronomica è finalmente iniziata e, come tutti gli anni, il nostro Distretto festeggia la fantasia e la creatività dei ragazzi che hanno partecipato al concorso un Poster per la Pace. L'austera cornice del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino si anima dei rappresentanti di 64 Club Lions, insegnanti, famiglie e giovani talenti. Alla presenza di Governatore, secondo Vice Governatore, membri della Giuria e del Comandante della Regione militare Nord, apre la cerimonia il Coro dei Ragazzi del Conservatorio, in jeans, camicia bianca e grandi fiocchi multicolori, sotto la direzione di Grazia Abbà. Poi è la volta dell'esibizione di due giovani pianisti, fratello e sorella che, serissimi e orgogliosi, suonano con maestria un grande pianoforte a coda. Giuseppina Sandri Locati, Presidente del Comitato un Poster per la Pace, prende poi la parola per la parte più ufficiale della celebrazione, ricordando che quest'anno il concorso ha visto la partecipazione di 5000 ragazzi del Piemonte e della Valle d'Aosta, dei loro insegnanti e di oltre cento Scuole ed istituti, a dimostrazione di quanto sia sentito, per i giovani, il tema della pace.

Il Governatore Lino Nardò si rivolge invece ai molti presenti che non sono Lions per illustrare l'impegno della nostra organizzazione: cita la campagna di vaccinazione contro il morbillo, l'impegno a favore dei non vedenti e dei disabili, la difesa delle popolazioni colpite da calamità naturali e dell'ambiente ed il Service per la riqualificazione del Cen-

tro di riabilitazione motoria di Gravellona Toce. Ringrazia le forze armate italiane che, con il loro sacrificio difendono la pace nel mondo, e chiede ai presenti un minuto di raccoglimento in memoria di Michele Silvestri, il militare del Genio Guastatori morto nei giorni scorsi in Afghanistan. Poi, dopo l'intervento del prof. Lorenzo Alfieri, iniziano le premiazioni, mentre sullo schermo si susseguono le opere dei giovani partecipanti. I premiati salgono sul palco con i presidenti dei club sponsor, genitori ed insegnanti, e ricevono i premi dalle mani del Governatore. Vengono chiamati prima i disabili che, come tutti gli anni, partecipano in una categoria a parte, poi tutti gli altri fino al primo classificato, Sylla Dane, un ragazzo di colore nato a Torino da genitori senegalesi e la cui opera, secondo le parole del critico Angelo Mistrangelo, per la musicalità nell'uso del colore e per il soggetto, con il mondo sorretto da tante mani di ragazzi, è sembrato "il più vicino allo spirito della manifestazione". Il suo lavoro è stato sponsorizzato dal L.C. Torino Solferino e il motto che ha scelto "Tutti diversi, tutti uguali. Uniamo le mani per un mondo migliore" è veramente un inno alla fratellanza universale.



distretto 1081a1

Il Libro Parlato

Successi, scambi, convegni e progetti per il futuro



Il Libro Parlato, come tutti sappiamo, consiste nella distribuzione gratuita di audiolibri registrati da volontari donatori di voce e indirizzati a non vedenti, ipovedenti e comunque a persone con difficoltà di lettura. Nell'anno lionistico 2011-2012 il Comitato, nel ritenere importante il coinvolgimento con altre realtà del Distretto per lavorare in sinergia, ha pensato di affiancare alla tradizionale registrazione di testi, un'azione di sensibilizzazione e visibilità sul territorio per permettere una maggiore conoscenza del servizio proposto, contattando istituzioni ed associazioni esterne al mondo lionistico allo scopo di ottenere una maggiore divulgazione.

In particolar modo si è creato un efficace scambio di lavoro con il Comitato Terza e Quarta Età Alzheimer, grazie al quale ci siamo messi in contatto con la presidenza dell'ottava Circoscrizione che ci ha permesso un'introduzione privilegiata presso strutture sanitarie ad essa facenti capo. La RSA "Il Valentino" sta costituendo un centro di ascolti per i propri malati non vedenti o ipovedenti.

Grazie ai L.C. Rivoli Castello, Rivoli Host ed il Leo Club Rivoli, abbiamo ottenuto la presentazione all'Assessorato alla Cultura della Città di Rivoli e stiamo per inserire il nostro link nel loro sito. Grazie a questa iniziativa, circa 5000 contatti mensili potranno accedere direttamente al sito www.libroparlatoions.it. Tramite il Lions Club Collegno Certosa Reale abbiamo contattato l'Assessorato alle Politiche Educative e Sociali del Comune di Collegno, che sostiene un'associazione di una cinquantina di bimbi disabili, in modo che anch'essi abbiano l'opportunità di accedere all'ascolto di fiabe e letture per la prima e seconda infanzia, inoltre, sempre nel comune di Collegno, siamo presenti presso un'associazione che raggruppa circa duecento non vedenti. La Circoscrizione quattro ha portato recentemente presso la propria Presidenza quanto noi Lions possiamo fare grazie al Libro parlato, per cui siamo in attesa di sviluppare una proficua collaborazione. Abbiamo inoltre contattato la residenza per anziani di San Giorgio Canavese e la residenza

per anziani Carlo Alberto di Torino e speriamo che i contatti presi possano portare proficui risultati. Siamo attualmente presenti con distribuzione di nostri opuscoli presso l'ospedale Oftalmico di Torino. I lavori di registrazione nel nostro centro di Torino in via Cialdini n. 5 proseguono con un folto gruppo di donatori di voce che ci hanno accompagnato fin da inizio anno. Come Comitato siamo stati invitati per relazionare sul nostro operato sia al Convegno del 17 marzo "Comitato non vedenti" presso il Museo dell'Automobile, aperto anche ad un pubblico esterno, sia al Convegno del 12 maggio "Le Associazioni di Servizio e le nuove povertà" presso il Centro Incontri Regione Piemonte, al quale hanno partecipato, oltre ai Lions, le associazioni Rotary, Soroptimist, Zonta e Panathlon del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In seguito alla nostra presenza siamo stati contattati dalla Provincia di Torino e da un Club Rotary. Entrambi ci hanno espresso il desiderio di poter lavorare insieme. Per finire un accenno alle iniziative intraprese con i mass-media locali: su "La Stampa" uscirà a breve un servizio riguardante le nostre finalità ed attraverso "Radio Veronica One" verranno trasmessi, a titolo completamente gratuito, una serie di spot sul Libro parlato.

*Corrado Vincent, Fiorenza Furione
Chevallard, Cesie Rinaldi Griva,
Daniela Baggi Masera
del Comitato Libro Parlato di Torino*



distretto 1081a1

Melvin Jones Fellow al Governatore Lino Nardò

Conferito dal suo stesso Club in occasione della 32.a Charter Night



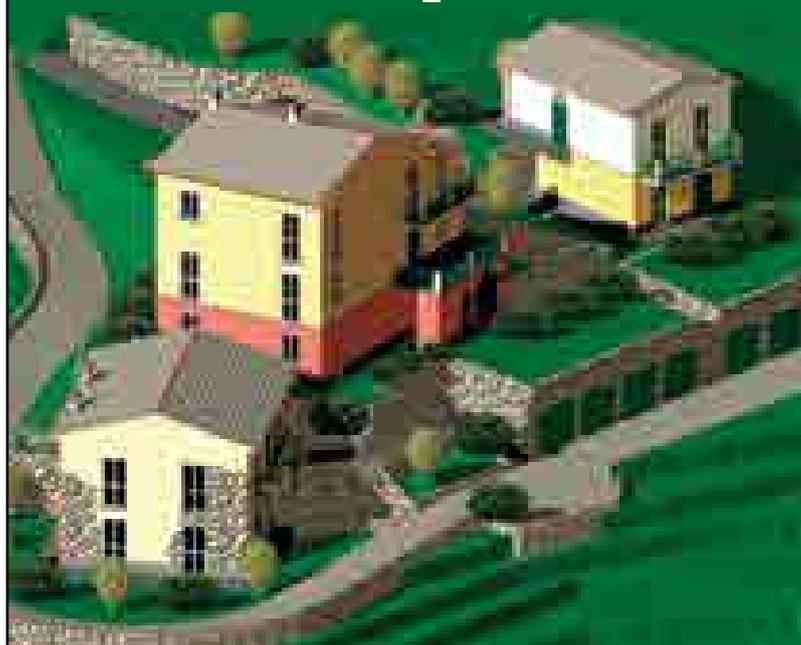
“Questa sera festeggiamo - così ha aperto al serata il Presidente del L.C. Venaria Reale Host Davide Lanzone - l'anniversario di fondazione del Club e riviviamo il momento in cui, dalla Sede Centrale degli Stati Uniti, è stata consegnata la “Carta”, detta Charter, che sancisce l'appartenenza al mondo lionistico. Il nostro Club è presente da 32 anni sul nostro territorio e, sin dagli inizi, si è distinto per l'appassionata opera di solidarietà svolta in favore del prossimo e del territorio, in conformità alla nostra missione We Serve. Come ho già avuto modo di esporre pocanzi in sede di Consiglio al Governatore ed agli Officer Distrettuali - ha continuato - quest'anno il nostro Club si è fattivamente adoperato per i Service sul territorio (Vigili del Fuoco Volontari di Caselle, LIDA di Ciriè e Valli di Lanzo, Asilo dei Devesi di Ciriè, Ospedale di Ciriè, Chiesa dei Battuti di Caselle). Il Club si è anche attivato per proseguire

re i Service iniziati anni fa (Visite del Glaucoma e visite dell'Ortottica). Il Club ha aderito ai Service distrettuali, nazionali e internazionali (Poster della Pace, Progetto Martina, raccolta occhiali usati, raccolta francobolli usati, piantumazione alberi a Mathi e a Villanova e in ultimo, non per importanza, il Centro di Riabilitazione di Gravellona Toce). Come si vede - ha concluso - siamo in grado di fare cose ordinarie in modo straordinario. Quest'anno abbiamo “sognato”, abbiamo “servito” ed abbiamo “sorriso”. Governatore: Missione Compiuta! La Charter è poi proseguita con tutti gli atti ufficiali del protocollo lionistico, fino al giungere della lettura della motivazione che ha generato, all'interno del Club, la proposta di consegnare il Melvin Jones Fellow al Socio e Governatore. Eccone la motivazione: “Al Socio Lino Nardò, per il proprio fondamentale impegno all'informatizzazione del Distretto e per avere fortemente voluto, realizzato e valorizzato i gruppi giovanili dei Leo. Inoltre per la sua dedizione e determinazione che ha portato il nome del nostro Club ai più alti livelli lionistici”. Durante la serata sono stati anche consegnati altri due Melvin Jones Fellow, ai soci:

BATTAGLIA Pier Luigi: “Per avere dato, sin dai primi passi del Club, un forte contributo con la propria professionalità, alla crescita dello stesso. Per essere stato presente, con il proprio caratteristico humour, in tutti i momenti della vita del Club”.

SALA Ivo: “Per essere stato fondatore del Club e firmatario della “carta” che il 18 febbraio 1980 ha dato origine al nostro Club. Per avere continuato la vita lionistica, come dal primo giorno, all'interno del Club e per avere portato, con la sua serenità, un forte contributo di sana umanità”

Chiavari Complesso Residenziale “I Rustici”



Il nuovo complesso residenziale “i rustici”, un'oasi di pace in un mare di verde!

In posizione soleggiata, a 5 minuti dal centro, con vista aperta nel verde.

Proponiamo, in corso di costruzione:

- villetta indipendente 110 mq., con ampio giardino
- appartamenti da 50 a 100 mq., con giardini, terrazzi, balconi
- box e posti auto.

Tutte le unità abitative verranno realizzate con finiture di pregio e la possibilità di personalizzazione degli interni.

**VENDITA DIRETTA SENZA COSTI
DI MEDIAZIONE PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Studio Immobiliare Nucera

via G. Mazzini, 140 Sestri Levante Tel. 0185.456.092 - 348.22.64.771 - www.nuceraimmobiliare.it



Nuova sanità in Piemonte

Tempestiva e significativa presenza istituzionale in un intermeeting regionale lions per illustrare l'evoluzione di questo importante settore sociale

■ di Aron Bengio



conseguenza sui cittadini. Oltre alla nascita delle Federazioni, elemento fondante della riforma, c'è la programmazione della rete ospedaliera. L'Assessore ha elencato tutti i 54 gli ospedali presenti sul territorio piemontese, considerandoli come Ospedali Hub, cardine, di territorio, ogni livello con le proprie competenze. Un alto numero di strutture le cui attività verranno integrate a seconda della suddetta gerarchizzazione rispondendo al concetto di grandi volumi che consentano lo studio di una grande casistica: 3 Federazioni a Torino, 3 nel resto del Piemonte. Il rafforzamento del Servizio di Emergenza 118 costituisce un ulteriore tassello della riforma. Verrà significativamente potenziata la flotta su terra e sarà riorganizzato il servizio di elisoccorso attraverso l'introduzione del volo notturno. Anche i Dea e i Pronto soccorsi saranno riorganizzati, servendo con strutture più idonee i codici bianchi e verdi, elemento

che consentirà di alleggerire le strutture di emergenza liberando posti per i casi più gravi. La riconversione di alcune strutture darà una disponibilità maggiore nell'ambito della riabilitazione post acuta e libererà più posti letto negli ospedali, consentendo più facili ricoveri per i codici gialli e rossi, alleviando il cronico carico di Dea e Pronto Soccorso. Il nuovo Piano, ha aggiunto l'assessore, nasce dalla necessità di controllare la crescita dei costi della sanità piemontese, creando un sistema sostenibile nel tempo e garantendo un'alta qualità dei servizi. La nuova rete ospedaliera e la centralizzazione dei servizi grazie alle Federazioni permetterà di liberare risorse importanti da investire nel sociale per rispondere alle crescenti esigenze della nostra popolazione a fronte anche delle riduzioni dello Stato al settore. Al termine dell'esposizione un ampio dibattito ha coinvolto i presenti: le domande sono state presentate al relatore dai Presidenti dei Club e hanno permesso di approfondire alcuni dei punti illustrati; sono state altresì avanzati vari suggerimenti. Nel corso della cena è stato presentato il service "pile esauste" nelle scuole che ha attirato l'attenzione dell'Assessore con l'eventualità di allargarlo agli ospedali. Con la cornice di 11 labari di Club il classico scambio di guidoncini ha concluso la serata.

Il nuovo Piano socio-sanitario 2012-2015 della Regione Piemonte, dibattuto per mesi, è stato adottato dalla Giunta Regionale nel mese di aprile. Fedele ai nostri scopi, il Lions Club Torino Stupinigi ha promosso subito un ampio intermeeting con i Club Cuneo, Rivarolo, Torino Castello, Torino Pietro Micca, Torino Taurasia, Torino Valentino, ai quali si sono aggiunti lions di altri 21 club torinesi e piemontesi - totale 218 presenze - al fine conoscere le novità in cantiere direttamente dai principali protagonisti: il Presidente della Regione Piemonte On. Roberto Cota e l'Assessore alla Sanità l'Ing. Paolo Monferino. Il Presidente della Regione ha introdotto la serata indicando come il nuovo piano segni una svolta importante: è la prima grande riforma che si fa in Regione Piemonte. Ed è la prima volta che, da quando esistono le Regioni, il Piemonte sceglie un suo modello di organizzazione sanitaria, adottato in base all'esigenza di avere un sistema moderno ed efficiente che faccia funzionare gli ospedali secondo il criterio dell'appropriatezza, evitando doppioni e favorendo sinergie. Altro obiettivo è quello di tenere sotto vero controllo la spesa sanitaria, che è stata una delle principali cause dell'indebitamento in cui versa la Regione: si risponde così alle caratteristiche del Piemonte che ha una grande estensione, tanti piccoli Comuni ed ha bisogno di più presidi che però siano coordinati in rete. Ha concluso ringraziando l'assessore Monferino per l'importante lavoro svolto e tutto il Consiglio. Nel suo brillante e seguitissimo intervento, l'Assessore ha illustrato nei dettagli il Piano che si pone l'obiettivo di affrontare il problema di aumento dei costi di un sistema sanitario, quello piemontese, buono ma costoso, mantenendo nel tempo la sostenibilità del sistema stesso. Negli ultimi dieci anni, l'andamento dei costi del sistema piemontese è salito di circa 400 milioni di euro l'anno, passando da 6 miliardi di euro del 2002 a 8,5 miliardi del 2010. Per la prima volta, il 2011 ha segnato una diminuzione della spesa sanitaria di circa 135 milioni. Per lavorare in un'ottica di sostenibilità economica, occorre creare realtà di dimensioni economiche migliori, mettendo a fattor comune attività quali gli acquisti, lo stoccaggio, la distribuzione, il controllo di gestione, l'informatizzazione, attività fino ad oggi svolte da ciascuna azienda sanitaria regionale singolarmente (19 in totale). La riforma prevede la costituzione di sei Federazioni, società consortili, in capo alle quali saranno poste tali attività, generando grossi risparmi sui volumi aumentati per "effetto scala", un passaggio giuridico che non avrà alcuna



distretto 108la1

Un Poster per la Pace a Trino Vercellese

Il L.C. Santhià festeggia i ragazzi che hanno partecipato al Concorso Internazionale

■ di Riccardo Garrione

Giovedì 5 aprile un folto pubblico ha gremito la platea del Teatro Civico di Trino dove si sono celebrati i lavori di alcuni alunni delle Scuole medie di Trino e Santhià coinvolti nell'ambito del concorso annuale Un Poster per la Pace organizzato dal Lions Club International.

Quest'anno il Lions Club Santhià, presieduto da Mauro Tos, ha scelto con successo di festeggiare l'impegno profuso dai ragazzi partecipanti con l'esibizione canora del gruppo artistico casalese Poker Singer, creato e seguito dal professor Pesce, responsabile dei progetti di educazione musicale presso il Liceo Lanza di Casale Monferrato.

I lavori in concorso, ben esposti al pubblico grazie alla preziosa collaborazione del professor Paolo Gardano, hanno trasformato il Teatro Civico in uno spazio espositivo sensazionale, impreziosito anche da alcuni lavori fuori gara particolarmente meritevoli. La consegna degli attestati di partecipazione al concorso è stata officiata dal Presidente Mauro Tos, dal Past Presidente Andrea Boltro, dal PDG del Distretto 108 la1 Luigi Tavano e dal Sindaco di Trino Marco Felisati



che ha elogiato la preziosa collaborazione del Lions Club di Santhià con la città di Banfora, con cui Trino è da anni gemellata, nell'ambito del progetto Lions Tutti a scuola in Burkina Faso. Particolarmente sentito è stato l'intervento del PDG Tavano che, ricordando la ricorrenza del ventesimo anniversario dell'assedio di Sarajevo, ha ragionato sulla difficoltà dell'uomo a perseguire ed a mantenere la Pace

nel Mondo, facendo così da contraltare alla visione della Pace espressa dagli studenti. Nel corso della serata sono stati inoltre consegnati i contributi, nell'ambito di Service locali, all'Associazione Progetto Chernobyl, che ospita annualmente gruppi di ragazzi provenienti dalle zone toccate dalla tragedia nucleare ed all'associazione Librarte attiva nell'assistenza psico-culturale ai bambini.

distretto 108la1

Un albero di mele per la Scuola Materna A. Fresu

Dice il Sindaco: E' bello da vedere, porta ossigeno e buoni frutti

■ di Laura Monateri



Martedì 8 maggio presso la Scuola materna A.Fresu di Collegno, alla presenza del Sindaco Silvana Accossato e dell'Assessore alle Politiche Educative Tiziana Manzi si è tenuta una simpatica cerimonia per festeggiare la messa a dimora del primo albero, un melo, donato alla Città dal Lions Club Collegno Certosa Reale. Come ha ricordato il Presidente Zoppi, si tratta di realizzare anche nella nostra

Città una grande campagna per l'ambiente che vede impegnati tutti i Lions Club del mondo per arrivare al traguardo della piantumazione di un milione di alberi. Per celebrare l'evento i piccoli allievi della scuola, sotto la guida esperta delle insegnanti e accompagnati da genitori, hanno cantato e mimato tutti insieme una filastrocca che parlava di alberi, semi, uccellini e buoni sentimenti e una mamma e un papà si sono cimentati nella recitazione di una poesia. Un albero - ha spiegato il Sindaco ai bambini radunati in un grande cerchio - è bello da vedere, porta ossigeno da respirare e buoni frutti. E nell'autunno, ha continuato l'Assessore Manzi, altri alberi seguiranno, sempre dono del L.C. Certosa Reale e sempre nelle scuole materne, dove si incomincia ad apprezzare il valore alimentare della frutta.



distretto 1081a1

L.C. Ciriè d'Oria: un vaccino... una vita

A Favria una gara di Golf per lottare contro il morbillo



Si è svolto domenica 22 aprile il Torneo di golf promosso dal Lions Club Ciriè D'Oria presso il Golf Club La Romana di Favria a favore della raccolta fondi per il Service del Lions International "One shot- One life". Si è così rinnovato un appuntamento per un evento che avviene ormai da diversi anni, salutato nell'occasione da una splendida giornata di sole.

Il Service "UN VACCINO.....UNA VITA - Salviamo 157 milioni di bambini

con le vaccinazioni contro il morbillo" si propone di riuscire a vaccinare, grazie all'intervento della Lions Club International Foundation e della Fondazione Bill Gates, 157 milioni di bimbi contro questa malattia, le cui conseguenze causano la morte di 450 bambini al giorno nei Paesi poveri e in via di sviluppo. A Favria si è raggiunto un ottimo risultato grazie alla partecipazione di una quarantina di golfisti che hanno partecipato alla Louisiana a coppie,

categoria unica su 18 buche. Sono stati premiati la prima coppia netto, Demetrio Modafferri e Federico Provasi, la prima coppia lordo Massimo Ferrari e Daniele De Agostini e la prima coppia juniores Edoardo Ferrero e Maria Elena Pettinato: il vivaio dei giovani e giovanissimi del Circolo è peraltro reduce da importanti successi in ambito nazionale, il che fa ben sperare per il futuro di questa disciplina sportiva. È stata premiata inoltre, con il leoncino d'argento offerto dall'Unione Lions Golfisti Italiani, la prima coppia classificata: l'ambito riconoscimento è andato ad Emanuela Arrò e Diego Data, Socio quest'ultimo del Lions Club Rivarolo Canavese Occidentale.

Coglie l'obbligo di segnalare la disponibilità e l'impegno che la dirigenza e la segreteria del Circolo hanno dato affinché il Torneo avesse il maggior successo possibile, dal Presidente al Vice Presidente Valter Bellezza, presente alla premiazione, a Federica e Francesca ed alla insostituibile Paola che ha voluto omaggiare il rinfresco che ha seguito l'evento. In questo modo, con il ricavato netto, sarà possibile vaccinare circa 800 bambini per la vita: veramente un successo!

distretto 1081a1

Il L.C. Venaria La Mandria organizza "Le luci del Carosello"

Raccolta fondi per l'acquisto e l'addestramento di un Cane Guida

■ di M.P.



L'idea del Presidente di organizzare uno spettacolo a favore del nostro Service e raccogliere almeno 300 adesioni ci era sembrata piuttosto ambiziosa. Con entusiasmo abbiamo raccolto la sfida. Bisognava trovare gli sponsor, una sede idonea, un buon catering per l'apericena e poi attori e interpreti dello show. La prevendita dei biglietti presso amici e conoscenti ci ha resi tranquilli già una settimana prima sulla copertura delle spese; ma l'adesione è andata oltre



ogni aspettativa, grazie anche alla attiva partecipazione di Soci di altri Club: 480 inviti venduti per un ricavo netto di oltre 6.500 euro destinati al Service. La sala del BIG CLUB di C.so Brescia a Torino accoglie regolarmente un numero di persone anche maggiore, ma questa volta ha dovuto ricevere quasi tutti in meno di mezz'ora e offrire loro l'apericena prima dello spettacolo. Pur con qualche difficoltà nel parcheggio e nella sistemazione all'interno del locale la serata è trascorsa in un clima di allegria e convivialità. Lo spettacolo vero e proprio è stato preceduto naturalmente dalla presentazione dello scopo della serata con la presenza di Marco Bonghi non vedente a causa della retinite pigmentosa, laureato in giurisprudenza, scrittore che nel 1989 ha fondato l'Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti di cui è Presidente. Subito dopo il corpo di ballo di Essenza Danza con circa 30 ballerine e animatori ha intrattenuto gli ospiti con saggi di ballo, canzoni e giocolieri. E' seguita la simpatica sfilata di moda



in cui 25 clienti-indossatrici hanno presentato con eleganza ed estrema simpatia abiti e acconciature, molto apprezzate dal pubblico.

db
DOTTOR BASSO
DENTISTA

Mapello (Ca) tel. 0115-5287 (n.3) - Chianello (Ca) tel. 0115-541118 - www.db.it - 0115-541118



distretto 1081a1

I Club della Val d'Aosta per la prevenzione del glaucoma

■ di Giorgio Zanotti

Nel mese di aprile, organizzata dai L.C. Valle d'Aosta Host, Cervino, Mont Blanc si è svolta una giornata di visite oculistiche nella Valle d'Aosta che ha avuto come obiettivo la misurazione della pressione dell'occhio al fine di prevenire il glaucoma, malattia che può portare alla cecità. Le visite, assolutamente gratuite, sono state effettuate con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi della Valle d'Aosta, mentre la sezione di Biella ha messo a disposizione un camper opportunamente attrezzato. Gli esami, effettuati dai Medici Oculisti dell'Ospedale Parini di Aosta, hanno interessato Saint Vincent, Morgex, Aosta e Verres. Complessivamente i Dottori Valeria Guglielmi, Massimo Martorina, Carlo Palombo e Giancar-

lo Valsania, hanno effettuato 822 controlli e anche se i risultati sono stati complessivamente positivi, a diversi pazienti a cui è stata riscontrata una pressione anomala è stato rivolto l'invito di effettuare ulteriori approfondimenti presso i preposti ambulatori medici oculistici. Visto il crescente interesse mostrato dalla popolazione (da 606 visite dello scorso anno si è passati a 822 nel corrente anno) si prospetta fin d'ora una analoga iniziativa per l'anno prossimo. Il Service del Glaucoma si inquadra in una vasta e ben nota serie di iniziative realizzate dai Lions per la lotta alla cecità e fra queste la Raccolta degli Occhiali Usati che nella Valle ha già raggiunto e superato per il corrente anno il bel numero di 3.000 unità.

distretto 1081a1

Il Rivoli Host regala una serata ai Leo

Una bella serata è stata quella di giovedì 12 aprile, dove, alla presenza di oltre trenta persone tra Soci, famigliari e ospiti, i Leo hanno potuto presentare con orgoglio il loro nuovo Service: la raccolta di indumenti per giovani e giovanissimi da donare all'Associazione "La Matrioska" ed ai bambini ucraini che colà vivono in orfanotrofi. Dei giovani Leo erano presenti: Davide Maria Sandri il vulcanico Presidente, Marco Barroero Presidente Distrettuale e Margherita Brighenti, la Vice Presidente Distrettuale. Ospiti esterni erano La Sig.ra Nicoletta Fadani, Premio Rivoli Host 2011 e Presidente della Matrioska, e due genitori che d'abitudine ospitano alcuni ragazzi durante il loro turno di "vacanza" in Italia e in Pianezza. Erano il Dott. Fabrizio Secondo, che, essendo medico dentistico, si prende professionalmente cura dei piccoli ucraini, e la sua signora Stefania Ravaglia, figlia di un 25ennale Socio Lions del Torino Host.

Entrambi hanno parlato con emozione della loro esperienza. Dopo una ottima cena, aiutati da proiezioni di diapositive, Sandri e la Fadani hanno illustrato il loro operato che è risultato di grande interesse, suscitando lusinghieri commenti, e stimolando diverse domande da parte dei convenuti. Un breve filmato, montato appositamente dai Leo, ha dimostrato in quale serio modo è stato affrontato il Service che da Zona sta evolvendosi in un Service di Circostrizione. Segno significativo di un impegno concreto a favore di chi necessita di tutto, non importa in quale Paese possa essere. Particolarmente simpatico è stato il momento in cui il Presidente del Rivoli Host, Meltzeid, ha mostrato una scatola piena zeppa di piccoli calzini bianchi e gialli che la consorte di un Socio ha confezionato a mano con bravura e pazienza. La scatola è stata consegnata alla Fadani in un simbolico passaggio. We serve together!



Vendiamo
appartamenti
di prestigio
in Villa Liberty
elegantemente
restaurata



di Marco Codacci-Pisanelli - Via Cairoli 11 10115 SASSARI (SS) -
Tel. 079/377993 - Tel. & Fax 079/377994 - E-mail: info@il-timone.it



distretto 1081a1

Tutte le strade portano a Roma... ma il viaggio chi lo paga?

Il L.C. Cirié D'Oria incontra la Quinta B di Via Sidoli e risolve il problema.

■ di P.G. Genta



Il Senato della Repubblica, per la quarta volta, ha indetto un Concorso fra le quinte classi delle scuole primarie italiane. Il titolo era "Vorrei una legge che...", e l'iniziativa, per dirla con la prosa della politica che a volte diventa lirica, si proponeva "di far riflettere i bambini su temi a loro vicini e di far cogliere l'importanza delle leggi sulla regolamentazione della vita di tutti i giorni, incentivando il senso civico e di partecipazione democratica". La Quinta B di Via Flecchia dell'Istituto Comprensivo di Via Sidoli a Torino, grazie all'iniziativa delle sue due Insegnanti, decise di partecipare. La classe, composta da bambini di diverse etnie e religioni che abitano l'estrema periferia sud della città piemontese, è tuttora abituata ad una gestione democratica della propria vita quotidiana. Elege mensilmente il "responsabile dell'ordine" (capoclasse) dopo che si è svolta una vera e propria campagna elettorale con tanto di manifesti affissi ai muri dell'aula. Non poteva non approfittare dell'occasione per imparare a confrontarsi sulle diverse opinioni e proporre il proprio "disegno di legge". Dopo

animate discussioni venne accolta l'idea di Zahira Bounani e fu mandata a Roma la proposta "“Vorrei una legge che... obbligasse ad indossare le divise in tutte le scuole. Così nessuno avrebbe da ridire sul nostro modo di vestire e chi tra noi alunni non si può permettere dei vestiti o scarpe firmate, non si senta a disagio o giudicato. Perché siamo tutti bambini senza alcuna differenza”. La commissione esaminatrice scelse di premiare dieci lavori e, nell'elenco dei vincitori, apparve, per primo, il nome della nostra Scuola torinese. Si trattava di andare a Roma per ritirare il premio dalle mani dell'Onorevole Schifani. Tutti erano pronti, l'entusiasmo era alle stelle, mancava soltanto una cosa: il denaro per il viaggio. Fu proprio qui che intervenne il L.C. Cirié D'Oria, quasi per caso e grazie ad un passaparola. Elisa, la Presidente, nonostante la relativa distanza territoriale, portò la proposta in Consiglio e tutti approvarono senza indugio un finanziamento di mille euro per consentire a Faur Nicolae Julian, a Shelek Sarah, a Madad Aman, al giudizioso Chochid Ismaele, a Fabio, Alessandro, Cecilia e a tutti gli altri compagni di partire per Roma, pernottare una notte in albergo, ritirare il premio e ritornare a Torino con il Freccia Rossa. "All'andata abbiamo preso il Freccia Normale e lì ho anche imparato ad allacciarmi le scarpe" racconta uno scricciolo alto un soldo di cacio, ma con gli occhi che brillano di intelligenza e simpatia. Questa è la storia di 18 bambini di una scuola primaria di periferia, protagonisti a Palazzo Madama per la quarta Edizione del progetto "Vorrei una legge che...", un'iniziativa promossa dal Senato della Repubblica. Lo ha raccontato la RAI in un servizio andato in onda qualche giorno dopo. Lo raccontano ancora i Soci del L.C. Cirié D'Oria, orgogliosi di aver contribuito ad arrotondare il budget di questi ragazzi in gamba. Lo ricordano i bambini, a cui va il merito di una proposta intelligente e di una vittoria legittima. Chissà se, diventati grandi, assoceranno ad una avventura indimenticabile, il nome dei Lions che hanno dato loro una mano?

distretto 1081a1

Lions - Maison Massena

Tutti in cucina per il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Chivasso



Realizzare Service attraverso la raccolta fondi è diventato sempre più difficile! Per questo, uscendo dal solito...con fantasia e creatività abbiamo pensato: perché non andare tutti in cucina? Ma come e dove? A Maison Massena, nuovo grande polo di formazione "enogastronomica" a Palazzo ASCOM di Torino. Questa prestigiosa Scuola di Cucina è dotata di attrezzatissimi laboratori, messi a disposizione sia di professionisti, sia di appassionati che, sotto la guida di famosi chef, confezionano delizie gastronomiche che poi tutti assaggiano. La Presidente Ascom - Confcommercio Maria Luisa Coppa, da sempre amica dei Lions, che definì





in una conferenza stampa "mai banal", ci ha offerto l'opportunità di realizzare, attraverso la Serata in Cucina, una raccolta fondi da destinare all'acquisto di un rianimatore neonatale per l'Ospedale di Chivasso. L'organizzazione è stata una vera e propria gara di generosità. Tutti hanno messo a disposizione, con grande generosità,

la loro competenza e professionalità. Dai collaboratori di presidenza Ascom Dott. Emanuele Lajolo, Carlo Bagatin, Fabrizia Racca e Barbara Ferro, allo Chef Domenico D' Agostino, al Maestro Pizzaiolo Vincenzo Palombo, alla Ditta Noval che ci ha gentilmente offerto i grembiuli, si sono prodigati per fare della serata un grande successo. Un

grazie di cuore a tutti, compresi naturalmente i numerosissimi partecipanti. Ci siamo molto divertiti e abbiamo raggiunto il nostro scopo. E non è vero che la cucina interessa solo alle donne perché con noi c'erano anche alcuni uomini che, con tanto di grembiule, si sono cimentati nella preparazione di deliziosi manicaretti!

distretto 1081a1

Old Men Jazz

Il Film - Il Concerto

■ di Daniele Cirio



Musica e solidarietà rappresentano da sempre un binomio vincente ed anche la serata del 24 marzo 2012, organizzata dal L.C. Settimo Torinese nella prestigiosa cornice della Sala Convegni ATC in corso Dante 14 a Torino, non ha fatto eccezione. Ad intrattenere gli oltre duecento ospiti è stata chiamata una singolare, divertente e, per certi versi, unica band, gli OLD MEN JAZZ, composta, in massima parte, da arzellissimi "vecchietti" (alcuni di oltre ottant'anni), che, per circa un'ora e mezza, hanno suonato, in maniera davvero splendida, brani jazz di autori famosissimi, come Gershwin,

Weston, Heyman-Green, Trenet, ecc. Il tutto accompagnato dalla calda ed ancora intonatissima voce di Glauco Pierri, vocalist e figura centrale del gruppo. Ad aprire la kermesse è stato un gustosissimo film-documentario del 2006, nel quale questi straordinari musicisti narrano, in maniera ora scherzosa, ora malinconica, la loro vita e le loro esperienze, descrivendo il loro amore per la musica con una leggerezza ed un entusiasmo davvero unici. Ampiamente raggiunta poi è stata la finalità solidaristica per la quale la serata era stata organizzata. Ci si proponeva di raccogliere fondi da

mettere a disposizione del reparto di Neonatologia dell'Ospedale Sant'Anna di Torino per l'acquisto di un'apparecchiatura per ossigenoterapia per i neonati prematuri ed i risultati sono stati davvero soddisfacenti. Sono stati, infatti, raccolti ben 2.000,00 euro, consegnati al Dott. Manzoni, in rappresentanza del Dott. Daniele Farina, direttore del summenzionato Reparto, in occasione della XX Charter del Club, tenutasi lunedì 2 aprile 2012, nei locali del Romantik Hotel a San Francesco al Campo.

distretto 1081a1

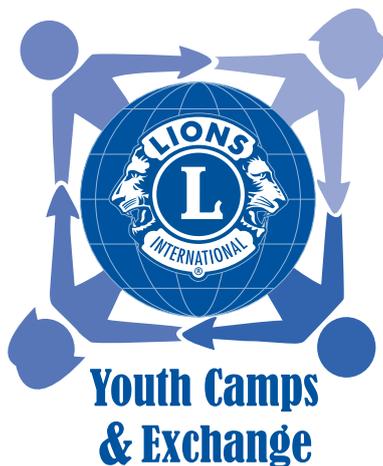
Conoscere gli altri per scegliere il futuro

■ di Laura Monateri

Martedì 17 aprile il L.C. Collegno Certosa Reale ha festeggiato Marco Barbaro, vincitore del concorso Scambi Internazionali. Marco, un grande ciuffo bruno che non nasconde occhi dolci e timidi, allievo del Liceo M.Curie, è giunto accompagnato dai genitori e da una rappresentanza degli Insegnanti della sua scuola. Ha vinto un soggiorno in Austria e il Presidente Zoppi gli consegna, oltre al guidoncino del Club, un libro in inglese su Torino, per la famiglia che lo ospiterà e un libro su Collegno, omaggio dell'Assessore alle Politiche Educative della nostra città. Tra i presenti c'è anche la famiglia De Michelis il cui ragazzo, Davide, fu vincitore, due anni fa, dello stesso concorso: quest'anno si sono offerti di ospitare il giovane straniero che soggiognerà in Italia, ospite del nostro Club. Poi, sui problemi dei giovani e della scuola, interviene Giovanna Corbella,

Presidente del Comitato Lions Quest, che è stata preside e Direttore didattico in diverse scuole di Collegno: il suo discorso comunica passione ed entusiasmo, ma anche una forte preoccupazione per i giovani, il cui futuro non è roseo come poteva essere il nostro alla loro età.

La società attuale richiede persone preparate – afferma - e i giovani dovranno lottare e dimostrare la loro forza interiore. E allora bisogna offrire loro tutte le possibili occasioni: se padroneggiano la lingua straniera, se si confrontano con il modo di vivere degli altri, se conoscono, potranno fare delle scelte più oculate di quelle che sono state le nostre!



distretto 1081a1

Ballo delle Debuttanti a Rivoli

Dodici fanciulle rivivono una storica tradizione con altrettanti ufficiali

■ di Giovanna Sereni



Rivoli ha ospitato, per la prima volta, il Ballo delle Debuttanti. L'evento è stato organizzato da una sinergia fra il Lions Club Rivoli Castello, l'Associazione Promozione Turistica Pro Loco Rivoli, delle Dame Patronesse della Croce Verde di Rivoli e con il patrocinio dall'Amministrazione Comunale. Con la collabora-

zione e l'ospitalità del 1° Reggimento di Manovra tutto è stato possibile la sera di sabato 21 aprile alla Caserma Cecaroni di Rivoli.

Dodici ragazze tra i 17 e i 20 anni, con altrettanti Allievi Ufficiali della Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari dell'Esercito hanno preso parte al "Bal-

lo delle Debuttanti", un evento a carattere benefico. Il ricavato della serata è servito infatti per adibire al trasporto dei disabili, dopo che è stata acquistata la necessaria attrezzatura, l'automezzo donato dal Lions Club Rivoli Castello alla Croce Verde Cascine Vica Rivoli. Le debuttanti, rigorosamente in abito lungo, bianco e sontuoso, accompagnate da altrettanti giovani ufficiali, sotto gli occhi di genitori, autorità civili e alte cariche militari, sono state introdotte in società al suono dei più celebri valzer di Johann Strauss.

L'iniziativa mira a conservare una storica tradizione militare nata proprio nella Scuola di Applicazione di Torino e radicata nella cultura sociale locale come evento di eccellenza e di legame della collettività militare con quella civile, facendo anche assaporare alle ragazze di estrazione sociale diversa il sogno di debuttare in Società.

Il "Ballo delle Debuttanti" è senza dubbio il momento più atteso ed emozionante di ogni ballo viennese. Come da tradizione, giovani fanciulle accompagnate dai loro cavalieri, vivono l'emozio-



distretto 1081a1

41



ne vibrante del loro primo valzer come delle autentiche principesse. Il Gran Ballo Viennese è molto più che un evento. E' un rito, un sogno, un messaggio, il simbolo di un mondo e di un'epoca che vale la pena riproporre ai giovani d'oggi. Il modo migliore per far rivivere i valori propri di una splendida tradizione è renderli attuali, farli scoprire nel loro significato più profondo anche a chi

nella concitazione della nostra Società, sembra trascurarli o, peggio, sembra averli dimenticati. Come è tradizione, la stagione dei Balli Viennesi prende avvio la notte di San Silvestro con il famoso Kaiserball che si tiene a Palazzo Imperiale (Hofburg) e termina il giovedì grasso con l'Opernball (Ballo dell'Opera di Vienna).

Per le giovani debuttanti è stata un'e-

sperienza veramente sensazionale. Dodici ragazze, inizialmente sconosciute, hanno condiviso una esperienza più che emozionante! Sono nate nuove amicizie, in alcuni casi nuovi amori, ma sicuramente è nato il desiderio di non smettere mai di cercare la parte principale in ogni cosa, in ogni situazione e soprattutto in ogni persona!

distretto 1081a1

Il L.C. Torino La Mole scende in piazza

e vende libri usati per il service "Un libro per SciAbile"

■ di M.G.



Per appoggiare il progetto della Sauze Project, storica Scuola di sci di Salice d'Ulzio, il L.C. Torino La Mole si era già impegnato, in passato, nella vendita di libri usati donati da soci e simpatizzanti. Il progetto di service da sostenere si chiama SciAbile (da Sci ed Abile). Maestri di sci, appositamente formati e con l'aiuto di particolari attrezzature, si dedicano a riportare allo sport invernale per eccellenza o allo snowboard allievi disabili che non possono più farlo autonomamente. Fino ad oggi sono state più di quattrocento le persone diversamente abili,

provenienti dall'Italia e dall'estero, che hanno partecipato ai corsi. La Scuola è dotata di ausili che permettono un adattamento ad ogni allievo: monosci, bisci, tandem ski, stabilizzatori per amputati, casco con megafono per non vedenti. Come si legge sul sito di SciAbile, "L'attività sportiva in montagna può supportare il recupero e la scoperta di potenzialità latenti o inesprese degli allievi". Il L.C. Torino La Mole ha preso a cuore il problema perché, per SciAbile, i costi sono tanti e non tutti possono essere ribaltati sugli allievi. In occasione del Mercato Internazionale 2012, organizzato, fra il 10 ed il 13 maggio, dalla CCIAA di Torino con il patrocinio del Comune, i soci del Torino La Mole hanno chiesto ed ottenuto (gratuitamente) uno spazio per poter vendere, a 5 euro cadauno, i loro libri usati. Sotto al gazebo, decorato dalle insegne del

Club e da quelle di SciAbile, si sono alternati, per quattro giorni consecutivi, soci Lions con maestri di sci del Sauze Project, per richiamare i passanti e convincerli a contribuire all'iniziativa. Il motto è stato "Un libro per SciAbile". Il convincente payoff recitava: "Perché regalare un libro "Usato"? Per contribuire, sensibilizzare, diffondere". E tutto ciò era anche scritto su un elegante segnalibro donato agli acquirenti, su cui campeggiava il simbolo Lions con la scritta We Serve.

Il restauro di Bandiere risorgimentali al Museo Armeria Reale di Torino

■ di Roberto Favero



Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha visto tutta una serie di iniziative rivolte a celebrare fatti e personaggi del Risorgimento, ma l'Associazione Culturale Costantino Nigra, creata da un gruppo di Lions dell'Alto Canavese per valorizzare la figura di questo protagonista dimenticato dell'epopea risorgimentale, ha voluto dedicare attenzione ad un aspetto legato alle simbologie patrie, quelle bandiere che hanno guidato e spronato i combattenti a mettere a rischio la propria vita per raggiungere gli ideali di un Paese unito. L'Armeria Reale di Torino ne possiede una collezione straordinaria di alcune centinaia di esemplari appartenuti a Regioni geografiche, a Corpi del Re, a Reggimenti dell'epoca, spesso in condizioni precarie, e tra questi ne sono stati scelti alcuni, con criteri concordati con la Soprintendenza alle Belle Arti, da sottoporre ad un restauro conservativo. Un lavoro che consentirà in futuro di poter nuovamente esporre nel Museo le bandiere ed a farle rivivere per ricordare il sacrificio di tanti giovani che hanno lasciato la vita per gli ideali di una Patria comune.

Lo spunto di questa iniziativa nasce dall'aver messo in scena, su testo del sottoscritto, un lavoro teatrale, in due Atti e 226 quadri multimediali, intitolato:

"Così è nata l'Italia: fatti, personaggi, eventi e battaglie tratti da pagine di storia, poesia, musica e canti del Risorgimento.

Questo lavoro ha lo scopo di far conoscere, attraverso un racconto che ripercorre le principali fasi dell'epopea risorgimentale, i fatti, i personaggi e gli eventi del nostro Risorgimento attraverso pagine di storia, di poesia, di musica lirica e di canti popolari collegati tra loro in una rappresentazione di natura divulgativa adatta ad un pubblico eterogeneo e soprattutto ai giovani che poco conoscono la storia del nostro paese. Lo spettacolo, messo in scena,

con la collaborazione dei Lions Club Torino Host, Torino Superga, Torino Principe Eugenio e Torino 2, e dell'Associazione Torino 1706 protagonista della rievocazione della battaglia e assedio di Torino, ha avuto, al Teatro Carignano di Torino l'11 aprile 2011, una cornice di pubblico straordinaria che ha accolto l'ospite d'onore della serata, la principessa Maria Gabriella di Savoia, e le principali autorità della città, tra cui l'Assessore alla Cultura del Comune di Torino Fiorenzo Alfieri, con grande entusiasmo e che ha tributato a organizzatori, regista, attori ed interpreti applausi convinti e prolungati durante ed al termine della rappresentazione.

Era presente anche una nutritissima rappresentanza dei Licei storici di Torino (Cavour, D'Azeglio e Gioberti) guidata dai Presidi e Docenti di Storia con oltre duecento giovani che hanno seguito con grande attenzione le vicende narrate magistralmente da Oliviero Corbetta (nei panni di Costantino Nigra) e Daniela Vassallo (interprete di Flora Rickelmy un'appassionata di storia del Risorgimento) e rese avvincenti da tanti episodi come quello di Monzambano interpretato da Cavour (il Lions Pier Bartolo Piovano) e Vittorio Emanuele II (Giampiero Gola); quello di Fontainebleau interpretato dal baritono Sergio Marengo (Lions del Torino Superga) e da Beatrice Bauchiero che hanno fatto rivivere l'episodio della "Gondola di Fontainebleau"; il valzer del Congresso di Parigi eseguito dal gruppo storico "Historia Subalpina"; l'entusiasmante irruzione sul palcoscenico dei Bersaglieri del gruppo "Militaria" che hanno fatto rivivere i momenti esaltanti della presa di Roma attraverso alla breccia di Porta Pia.

Ma il contributo dei giovani è andato oltre ad una semplice presenza in quanto il Coro del Liceo Cavour ha dato il via allo spettacolo con una bella interpretazione del "Va





Pensiero” di Verdi ed ha chiuso la serata irrompendo nel teatro con uno sventolio di bandiere tricolori e cantando quel Canto degli Italiani che ha trascinato tutto il pubblico presente ad unirsi spontaneamente al Coro e a concludere la serata su toni davvero patriottici.

Un grazie al Comitato Organizzatore rappresentato da Giulia Martelli, Giusi Serena, Gianfranco Grimaldi e Fabrizio Brindesi, al Comitato di Regia costituito da Nuccio Messina, Giancarlo Melano, Danilo Semeraro, Mimmo Genta, Susanna Caccamo, al Comitato Accoglienza di cui hanno fatto parte Ada Grossato, Fiorenza Tedeschi, Anna Maria Baratta Rotti, Ersilia Marellò, ed ai Presidenti dei Club Lions patrocinatori Giovanni Picco, Michele Tartaglia, Lidia Danisi e Giuseppina Zarroli Serena.

E’ stata una raccolta fondi atipica ma perfettamente in linea con il tema dei 150 anni dell’Unità d’Italia che ha messo in evidenza come anche gli interventi culturali sono fondamentali e costituiscono parte attiva delle iniziative Lions. Una iniziativa che ha dimostrato come, oggigiorno, soltanto con attività di grande respiro si riescono ad ottenere risultati concreti e produttivi e soltanto unendo le forze i Club possono realizzare operazioni di immagine sul territorio di livello qualitativo eccellente.

Questa operazione è stata degna cornice al restauro del Parlamento Subalpino, realizzato da tutti i Club del Distretto Lions del Piemonte e Valle d’Aosta, posto proprio nel palazzo di fronte al Teatro Carignano, e di ciò il Comitato Organizzatore ne è particolarmente orgoglioso.

Le bandiere risorgimentali restaurate sono state scelte in base al criterio di abbracciare più regioni italiane a signifi-

ficare proprio il concetto di unità che è stato sottolineato nella Piéce teatrale e riguardano, come suggerito dal direttore dell’Armeria Reale dottoressa Alessandra Guerrini, i seguenti esemplari:

- Bandiera celebrativa delle riforme di Re Carlo Alberto con l’iscrizione “I sardi ai genovesi”
- Bandiera tricolore della Trinacria, rara bandiera siciliana del 1848
- Cravatta per bandiera con iscrizione ricamata, donata dalle donne di Cremona
- Cravatta per bandiera ricamata con iscrizione, donata dalle donne di Feltre

Il restauro, a cura della restauratrice Cinzia Oliva, fiduciaria dell’Armeria Reale di Torino, sarà completato ed inaugurato nel mese di giugno 2012 con una cerimonia pubblica presso l’Armeria Reale in quella splendida Galleria Beaumont, teatro dei più importanti eventi del risorgimento.

A questa manifestazione, la cui data verrà comunicata con largo anticipo, e a cui verrà data adeguata pubblicizzazione, siete tutti invitati.

info@gruppopira.it



Gruppo Pira. Vicini a te nel momento più difficile.

Sappiamo che cosa significhino il dolore della perdita di un caro, lo smarrimento, lo sconforto. Crediamo nei valori che sostengono i rapporti umani, in primo luogo il rispetto e l’umanità: questo è ciò che ci guida da sempre, in un mestiere delicato come quello che ogni giorno svolgiamo. Siamo il Gruppo Pira onoranze funebri: sappiamo starti vicino nel momento più difficile.

L’organizzazione di cerimonie funebri è una tradizione che si tramanda da generazioni, con la grande esperienza maturata, anche mediante l’acquisizione delle storiche società Manassero e Battagliotti Paulini. Per questo siamo in grado di rispondere con discrezione alle esigenze di coloro che devono affrontare la sofferenza, curando ogni dettaglio e gestendo con estremo tatto e sensibilità gli attimi del distacco. I nostri servizi sono completi e vanno dal trasporto alle esumazioni, dagli allestimenti all’organizzazione del rito, compresa la gestione di tutte le pratiche burocratiche necessarie. Dal 2010 la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO9001, un traguardo che ufficializza il nostro impegno e la qualità del servizio.

Per testimoniare i nostri valori, vogliamo dare una prova in più alle famiglie che si rivolgono a noi, devolvendo una parte del ricavato ad un’associazione ONLUS. Si tratta di un gesto semplice, naturale, per costruire anche in un momento di estremo dolore una speranza per il futuro.



GRUPPO
PIRA
di Massimo Pira & C.
MANASSERO BATTAGLIOTTI PAULINI

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI

Un eroe a tavola

A cena "in casa Lions" con i Veterani d'Italia

■ di Giuseppe Baravaglio



Giovedì 19 aprile, presso il Circolo Ufficiali di Torino, cinque Club della zona collinare torinese si sono riuniti per una serata conviviale in interclub. Un'atmosfera magica, simpatica e gentile ha trasformato una serata ufficiale in un incontro in famiglia: i soci dei cinque Club si sono idealmente uniti in un'unica tavola con i Veterani intervenuti nelle attuali e passate destinazioni militari mediorientali degli interventi delle nostre Forze Armate.

Grazie all'interessamento dell' IPDG Foglia, del Lions MJF M. Marzano, del Presidente del LC San Mauro T.se M. Dogliotti e dello Stato Maggiore dell'Esercito, la serata ha avuto un eccellente esito. E' stato notevole l'impatto emotivo per tutti i presenti, che hanno vissuto un'esperienza di forte sentimento di Amore per la Patria e sano desiderio di Pace, che accomuna civili e militari: in primo luogo, un incontro tra i Lions e i sopravvissuti alla strage di Nassiriya: i Marescialli Marco Pinna e Rocco Bozzo, il Capitano di Corvetta Maurizio Cucelli, che hanno raccontato i drammatici momenti dell'attentato e commentato filmati e diapositive dei giorni che precedettero e seguirono l'atto terroristico, illustrando i contenuti della Missione operativa ed i rapporti con la popolazione locale, con grande attenzione ai valori dell'amicizia tra i compagni d'arme e conseguente sincero rimpianto per gli amici caduti. Particolare momento di commozione, il richiamo del Maresciallo Pinna all'importanza dell'attaccamento al Tricolore: tuo compagno e monito sin dall'alba con l'alzabandiera, poi per tutto il giorno sulla spalla, fino a sera, quando la bandiera si ammaina per farti riposare fino al giorno successivo. Il Tricolore - ha aggiunto - ti onora quando ritorni a casa, in una maniera o nell'altra, ed è importante e incoraggiante pensare che

il tuo Paese, anche se geograficamente distante, ti è in realtà vicino per quanto possibile, e ti abbraccerà al suo ritorno. Il tutto si è tradotto per i Lions presenti in un forte richiamo ai condivisi valori di dovere civico e servizio, che stanno alla base della nostra Associazione.

Una fortunata coincidenza di data e orario ha permesso, nel corso della serata, al Governatore Nardò di intervenire portando il proprio saluto e plauso all'iniziativa, accompagnato dal Governatore Incoming A. Bobbio e dal primo VDG N. Carlone.

Alla cena sono anche intervenuti reduci dall'Afghanistan e da altri territori mediorientali della Brigata Alpina Taurinense: Maggiore Nicola Castelli, Capitano Davide Fatianni, Tenente Antonio Del Colle.

Grande serata che ha unito i Soci dei Club della Circo-scrizione 3 Zona B, presieduta da Tommaso Richetti, con i Presidenti Franca Cremasco del Moncalieri Castello, Cesare Gastaldi del Moncalieri Host, Guido Peruccio del Pino Torinese, Mauro Dogliotti del San Mauro Torinese, Massimo Del Vago dello Sciolze, in un incontro ideale con i Veterani D'Italia.

integr@zione

Business Partner di British Telecom



integr@zione si occupa di promuovere prodotti e servizi di telecomunicazione presso le Aziende, con l'obiettivo di diventare unico referente per l'ICT.

integr@zione si avvale della partnership di British Telecom, operatore in grande sviluppo che propone un'offerta integrata fisso-mobile-internet all'avanguardia.

integr@zione è costituita da:

- una rete di Consulenti Commerciali professionali e qualificati, in grado di guidare il cliente alla scelta delle soluzioni più adatte al proprio Business.
- un moderno e dinamico Call Center, composto da operatori certificati, che si occupa di mantenere il contatto con la Clientela e aggiornarla con le ultime novità del mercato
- una post-vendita in grado di gestire il cliente dal punto di vista contrattuale
- uno staff di Professionisti del settore informatico e telematico in grado di progettare, installare ed utilizzare le moderne soluzioni di telecomunicazione

integr@zione si propone come interlocutore unico, in grado di trovare le soluzioni più idonee alle esigenze del cliente, supportandolo nelle fasi di scelta e configurazione dei servizi, dalla progettazione alla realizzazione.

integr@zione

Consulenza & innovazione al fianco delle Aziende
su tutto il territorio nazionale

Centralino 0687-2874.1 www.integr@zione.biz

integr@zione devolve parte del proprio ricavo al Service Lion:



FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

www.fondazioneocchilmelvin.it



distretto 108la1

Importante restauro del Lions Valli di Lanzo

Restaurato un quadro di Vincenzo Antonio Ravelli a Chiaves



Anche quest'anno il Lions Club Valli di Lanzo, seguendo una tradizione che lo contraddistingue fin dalla fondazione avvenuta 40 anni or sono, dedica il suo "Service" più importante al recupero di un bene del patrimonio storico-artistico del territorio del ciriacese e delle Valli di Lanzo. La scelta del sodalizio guidato dal Presidente Riccardo Daghero è caduta su una realtà piccola e lontana dai grandi centri e che con difficoltà potrebbe trovare le risorse necessarie per conservare il proprio patrimonio culturale.

Su segnalazione del Parroco di Monastero di Lanzo, Don Remo Ghignone, l'attenzione dei Lions si è concentrata su un quadro che abbellisce la suggestiva Chiesa di Chiaves, importante borgata montana di Monastero.

Il quadro raffigurante la trasfigurazione di Gesù è opera del pittore piemontese Vincenzo Antonio Ravelli (1764-1835), artista molto attivo in Piemonte e in Italia specie nel periodo Napoleonico. Il pittore fu infatti uno dei preferiti dall'Imperatore che se ne servì per diversi interventi decorativi. In particolare Ravelli fu chiamato ad affrescare le residenze napoleoniche all'Isola d'Elba. Autore prolifico anche di soggetti religiosi come quello restaurato dai Lions e conservato nella Chiesa di Chiaves probabilmente per un legame familiare dell'artista con quel territorio.

Domenica 6 maggio i Lions hanno partecipato alla S. Messa nella Chiesa di Chiaves, officiata da Don Ghignone. Al termine il Presidente Riccardo Daghero ha presentato alle Autorità presenti, in prima fila il Sindaco di Monastero di Lanzo Nicola Ferroggia, il dipinto riportato dalle abili mani dei restauratori all'originario splendore, illustrando l'opera ed il lavoro svolto.

Sia il Sindaco che il Parroco hanno espresso la loro soddisfazione e la gratitudine della Comunità civile e religiosa per l'importante intervento del Club che arricchisce il lungo elenco di opere recuperate negli ultimi 40 anni dal Valli di Lanzo.

distretto 108la1

Più di una gara: un Service

XXIV Torneo Lions Valle d'Aosta di bocchette all'italiana.

■ di Marcello Christillin



Nel corso di una cerimonia tenutasi presso il ristorante Il Giunco di Brissogne, lunedì 16 aprile 2012, i Lions Club valdostani, rappresentati nella circostanza da Silvio Laurent, Presidente dell'Aosta Host, da Ezio Alliod, Presidente dell'Aosta Mont-Blanc e da Mauro Alliod, Presidente del Cervino, hanno concretizzato un loro Service comune, destinando un contributo di 5.000 euro all'acquisto di apparati di defibrillazione per alcune stazioni sciistiche che ancora non ne dispongono.

Il provento è frutto di un'iniziativa ormai pluriennale - ha raggiunto quest'anno la XXIV° Edizione - che

vede i Soci e le consorti dei vari sodalizi impegnati in un torneo di biliardo, specialità bocchette all'italiana, che si tiene nei primi tre mesi dell'anno.

80 concorrenti (49 Lions e 31 signore) si sono apertamente sfidati in 30 serate che, combinando fortuna nella estrazione degli accoppiamenti, ma anche indubbie capacità, hanno visto prevalere in campo maschile Diego La Carruba, vincitore assoluto del Torneo, e in campo femminile Marisa Rosset.

Al secondo posto della classifica maschile si è piazzato Roberto Bertucco seguito da Maurizio Martin mentre al secondo posto di quella femminile si è piazzata Pia Invernizzi seguita da Cristina Di Biagio.

Con questo gesto i Lions Club valdostani vogliono testimoniare, in linea con la istituzionale vocazione al servizio, la loro sensibilità ed attenzione alle esigenze della comunità.



distretto 108la1

47

Aeroclub Castelnuovo Don Bosco



PORTA D'ENTRATA DELLE ALPI OCCIDENTALI

WESTERN ALPS ENTRY GATE

PORTE D'ENTREE DES ALPES OCCIDENTALS



Scuola di volo VDS

Microlight flying school

Ecole de pilotage ULM

N° 386

Info:

www.aeroclubcastelnuovodbc.it

L.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive



Segnalatore Usura
su pinza Freno

Savannah™ S



SP16 Km 15,150 14022 Castelnuovo Don Bosco (AO) Italy

Tel 011-9917503 / Fax 011-9917266

www.lcp.it



info@lcp.it





ANALIZZIAMO
 PROGETTIAMO
 REALIZZIAMO



CONSTRUCTO S.r.l.
PARCHEGGI S.r.l.
AUTOPARK PUGGIA S.r.l.

Società specializzate in progettazione, sviluppo operazioni immobiliari, consulenza in campo immobiliare.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
 T. 010.562897 - F. 010.562381

OPERA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l

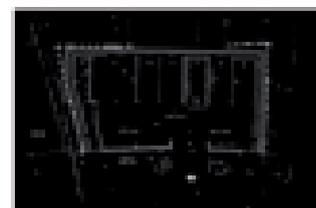
Impresa edile specializzata nella costruzione, ristrutturazione e realizzazione di complessi civili, industriali e residenziali.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
 T. 010.562897 - F. 010.562381

S I C IMMOBILIARE S.a.s.

Sic intermediazioni, con alto grado di professionalità e competenza, pone come suo principale obiettivo quello di garantire alla propria Clientela una sicura consulenza specializzata nell'intermediazione immobiliare.

Salita Salvatore Viale 1 int. 21° - 16149 - Genova (IT) - Tel/Fax: 010 5701814
 Via Cotti 19 - 20122 - Milano (IT) - Tel./Fax: 02 92869044
 E-mail info@sicintermediazione.it



distretto 1081a1

Sfilata di moda al Circolo Sociale di Biella

Presentati i modelli di Primavera-Estate 2012, un Service a favore di Casa 2000

■ di Anita Zordan Pozzo



Al Circolo Sociale di Biella, il 19 aprile 2012, si è svolto l'atteso evento della "Sfilata di moda Primavera-Estate 2012" programmato da Nicoletta Ramella Pezza Susta, Presidente del Lions Club Biella Bugella Civitas alla presenza di un folto pubblico. La serata, presentata da Sergio Garella, aveva una finalità benefica destinata a "Casa 2000 - accoglienza con il cuore" di Biella Piazza, dove trovano aiuto le donne in difficoltà, abbandonate

perché aspettano un bambino o vittime di maltrattamenti. Con questo Service, il Club desidera offrire loro un aiuto, nel momento in cui si preparano a riprendere la vita ed il lavoro. Per questo la serata si è svolta all'insegna dell'amicizia e della gioia che viene dal donare. Hanno messo a disposizione i loro capi pregiati alcuni negozi biellesi: Devis Bergo, Desirè Frosini, Erreeffe di Giovanni Tallia Spazio Vendita - Ponderano, Il Setaccio, Santa Barbara, indossati dalle modelle Debora, Francesca, Sara, Stefania e Valentina che sono state le protagoniste della manifestazione. Con distinzione e professionalità ognuna di loro ha espresso sé stessa in ogni stagione, presentando dal leggero mantello, al tubino arricchito dalle lunghe collane di perle, all'aggressivo due pezzi portato con allegra ironia, abiti monospalla. Colori prevalenti: beige chiaro, rosa polvere, argento, nero, bianco nero, verde. Romantici gli abiti a balze, a volant e plissé, quelli a vita alta sottolineati da nastri di velluto (stile impero). I colori dell'estate sono l'accostamento del bianco con l'arancione, il bianco e verde, verde smeraldo, il classico nero. Le giovanissime indosseranno:

la tutina bianca scollata, il completino bordeaux, gli short, jeans abbinati a camicette argentate, pantaloni alla caviglia, coloratissimi. Il cachemire è meraviglioso nella sua tinta naturale e rosa tenue, si esprime in capispalla e pantaloni, ma anche in abiti eleganti in maglino e tessuti made in Biella. Scarpe calzate: tacchi alti n.12 e ballerine. La sfilata si è conclusa con il passaggio di eteree fanciulle avvolte nei pepi, monospalla di tulle o chiffon, in tinta unita: giallo, verde smeraldo, rosso, blu, beige, mentre le note della colonna sonora si spegnevano nella sera. I bijoux indossati erano de "Le fate argentate" e di "Marghe" di Biella. "Equipe" si è occupata delle acconciature. Luca Rosazza, manager. I suoi collaboratori hanno curato le luci, le musiche e la fotografia. La lotteria finale ha dato un tocco di emozione alla serata. I premi, bellissimi, sono stati offerti da: Negozio Buffa, Equipe, Erbolario, Florart, Il Setaccio, La Rosa Nera, Le fate argentate, Marghe, Pelletteria Minola, Macelleria Mosca, Non sono il vetraio, Gioielleria Pivano Stefano, Tessitura Quaregna, Ratafià Rapa, Farmacia Rolando, Santa Barbara, Farmacia Valeggia. Grazie a tutti!

distretto 1081a1

Il L.C. Rivoli Castello commemora le vittime del nazismo

Il 10 marzo 2012 nelle Sale della Memoria della caserma Ceccaroni

■ di Giovanna Sereni



Nelle "Sale della memoria" della Caserma Ceccaroni di Rivoli si è svolta il 10 marzo una breve ed intensa cerimonia a ricordo dei partigiani fucilati dalle truppe d'invasione nazifasciste nella seconda guerra mondiale proprio in quel luogo. I fatti del triennio che vanno dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945, i protagonisti, i vissuti nitidi raccontano che nelle ex-celle furono imprigionati militari, gruppi di combattenti e partigiani; dodici di essi vennero fucilati dalle truppe d'invasione proprio di fronte alla Caserma. Una lapide, posta all'esterno del muro di cinta nella parte destra antistante all'ingresso carraio, ricorda il sacrificio. Alla cerimonia, oltre ai Soci del LC Rivoli Castello, erano presenti numerosi congiunti di quelle vittime, generazioni diverse per meglio imprimere nella memoria il ricordo di quel fatto dovuto alla generale follia. Tra le autorità figuravano il Sindaco della Città di Rivoli, il consigliere regionale Boeti, oltre al presidente dell'Ass.ne Colle del Lys a cui si deve tutta la ricerca storica. Molti gli insegnanti delle scuole del territorio affascinati e stupiti dal lavoro di recupero delle celle dei prigionieri, fermamente convinti che un tale



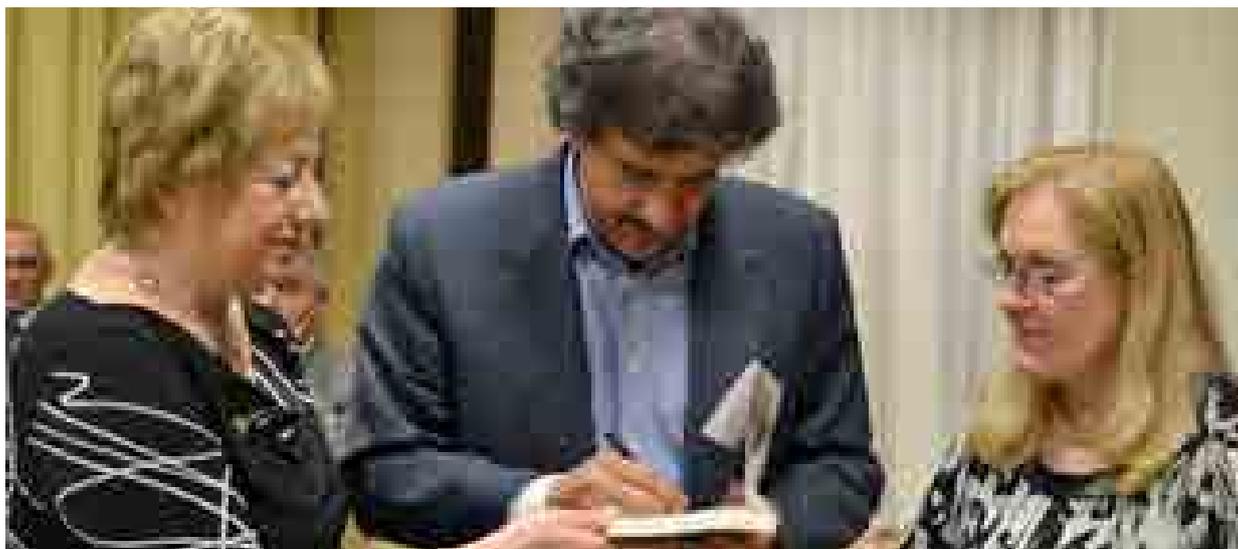
ricordo storico non debba andare perduto, ma tramandato ai giovani per conoscere, comprendere e non dimenticare quel periodo oscuro della storia del proprio paese. Un grazie va a chi ha reso possibile la ricostruzione storica, un grazie a chi ha portato le testimonianze di vita vissuta in quei luoghi, che hanno reso possibile il restauro delle celle ormai degradate ad archivio. Era il luglio 2010, quando il LC Rivoli Castello decise di rispondere all'invito rivolto alla cittadinanza dall'Amministrazione Comunale e dal 1° Reggimento di Manovra, impegnandosi a sostenere il progetto, quale capofila,

per la ristrutturazione dei sotterranei ubicati sotto l'attuale palazzina Comando della Caserma Ceccaroni, riportandoli allo stato in cui si trovavano durante l'occupazione tedesca tra il 1944-'45. La città di Rivoli si è arricchita di un "luogo della memoria" che conserverà e tramanderà la storia e uno degli scopi dell'etica lionistica ha trovato piena attuazione. Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

distretto 108la1

Cronache di viaggio nell'Afghanistan

■ di Laura Monateri



Mentre la crisi economica europea sembra protrarsi senza uscita e i problemi di politica internazionale appaiono molto lontani, martedì 8 maggio i L.C. Collegno Certosa Reale e Settimo Torinese hanno dedicato una serata all'Afghanistan, a uno dei Paesi più tartassati dalle guerre negli ultimi 30 anni, ospitando un medico che ha votato la propria vita all'aiuto verso quelle sfortunate popolazioni. Il Dr. Maurizio Mortara ha presentato il suo ultimo libro "Achab": un atto di amore verso questo Paese martoriato dalla guerra che ci conduce nell'intimità di un popolo imperscrutabile e indomabile. Il Dr. Mortara è, infatti, fondatore della "Volunteers Onlus", associazione umanitaria che lotta a favore dei popoli oppressi, e che opera

da quattro anni in zone di guerra. Ci ha raccontato, in modo semplice ma estremamente toccante, delle sue missioni: ha consegnato 4000 paia di occhiali donati dal Centro Raccolta Occhiali Usati di Chivasso e negli ospedali ha visto scene terribili: mentre le slides si alternavano ci ha parlato di bambini con tremende ferite causate dai bombardamenti operati sui loro villaggi, fin dentro le loro case dalla contraerea inglese nel corso della così detta Missione di Pace, e di quelli che hanno dovuto smettere di studiare, impediti dai Talebani. Ha parlato anche degli enormi costi che l'Italia sopporta per mantenere la sua presenza in quel Paese, costi paradossali se si pensa che quelli necessari per garantire la sicurezza

e l'operatività dei nostri militari sono di gran lunga superiori a quanto va in aiuti alle popolazioni. Naturalmente, di fronte ad argomenti così scottanti, non potevano mancare le domande, soprattutto sul ruolo dell'Esercito del nostro Paese: "quando ne ho avuto bisogno – ha detto il Dr. Mortara – non mi hanno mai negato l'aiuto e, viaggiando, unico civile, su un C 130 ho visto le facce dei soldati; gente che al di là della durezza dell'uniforme era lì magari per guadagnarsi i soldi per comprare la casa per la famiglia". Alla fine della serata abbiamo, ben volentieri acquistato i suoi libri: i proventi andranno, come quelli di un altro libro già scritto in precedenza alla Volunteers Onlus.



distretto 1081a1

I due Lions Club di Rivoli in Germania

A Ravensburg ora esiste Piazza Rivoli

■ di Giemme

Ravensburg, una Città di circa quarantamila abitanti nella Germania del sud è da 29 anni gemellata con Rivoli.

Sabato 28 aprile, con una funzione ricca di folklore e di spirito amichevole, ove hanno parlato i politici e, cosa per noi anomala, due religiosi tedeschi di differenti espressioni, una Piazza del centro storico è stata intitolata a Rivoli. Era presente una nutrita delegazione della Città piemontese, composta anche dai Vigili del Fuoco Volontari, dagli Scout, Pro Loco e dagli Sbandieratori.

Di questa delegazione facevano parte il Lions Club Rivoli Host e il Lions Club Rivoli Castello.

Particolarmente significativa è stata la presenza del Rivoli Host perché da diversi anni è gemellato proprio con il Lions di Ravensburg, Club storico, che solo una settimana prima aveva celebrato il suo cinquantesimo anniversario di fondazione e dove il Tesoriere Gualtiero Roccati era appositamente andato in rappresentanza. Un'accoglienza squisita è stata offerta a tutti da parte della città tedesca. I Lions rivolesi in particolare si sono poi, e con maggior ragione, ritrovati doppiamente ospiti tra cordialità ed amicizia. Il Rivoli Host e il Ravensburg si sono spesso scambiati visite di carattere culturale. E' bello vedere che al di là della barriera della lingua, più volte superata anche con misti anglofrancesi, c'è la grande unione dello spirito di servizio e di amicizia che caratterizza tutti i Lions. Un po' difficile invece è stato far comprendere la ragione della coesistenza, in una stessa cittadina, di due

Club amici, anziché la logica di uno solo e importante...

In tutto tre belle giornate trascorse in allegria con un viaggio che ha attraversato la campagna tedesca, ove i meli bianchi fioriti dialogavano con i pascoli sottostanti punteggiati dai gialli dei tarassi. Scambi di doni, abbracci e piani di futuri incontri sono stati interrotti solo dalla partenza del pullman per il ritorno.



distretto 1081a1

52

 **Acoustic Center**
apparecchi acustici dal 1958

**OGGI L'APPARECCHIO ACUSTICO ALERA
È ANCHE TUTTO DENTRO L'ORECCHIO**

IN ESCLUSIVA PRESSO I NOSTRI CENTRI

- TI PUOI COLLEGARE SENZA FILI ALLA TV E AL CELLULARE
- È PICCOLO, DISCRETO ED ECONOMICO
- PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI
- FORNITURA PER AVENTI DIRITTO ASI-INAJE-SASI

SCONTI SPECIALI per LIONS

GRATIS
L'ACCESSORIO SENZA FILI
PER L'ASCOLTO DELLA TV

GENOVA
via Fieschi 1/1 tel. 010 541111

CHIAVARI
piazza Roma 14/1 tel. 010 3444

LA SPEZIA
via del Ponte 110 tel. 0187 2270

SARZANA
via Mazzini 11 tel. 0187 2270

SAVONA
via Carlo III tel. 0181 811111

SANREMO
via Garibaldi 6/2 tel. 010 541111

NUMERO VERDE GRATUITO 800 90 45 41

Sul Tigullio il Congresso di Chiusura

■ di Vittorio Gregori



Il Congresso di Apertura a Tortona, quello di Chiusura a Sestri Levante mentre a Genova è riservato il botto finale con il previsto Congresso Nazionale, evento che comunque esula dalla routine. Non è difficile dedurre che il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, stravolgendo la consuetudine secondo la quale i Congressi Distrettuali si tengono nella Circostrizione del Governatore in carica, abbia voluto dare un più ampio connotato al suo anno coinvolgendo con ciò tutto il territorio di competenza del Distretto. L'aver spalmato lo svolgimento dell'evento su due giorni se da un lato ha ripreso un'antica tradizione dall'altro ha consentito un meno affannoso svolgimento dei temi in discussione. La mattina del 5 maggio i Congressisti si sono ritrovati al Grande Albergo di Sestri Levante davanti ad un panorama mozzafiato del Golfo del Tigullio che un cielo cupo e imbronzato cercava inutilmente di sminuire. Soliti abbracci, il piacere di ritrovare tanti amici e poi avanti con i lavori che, al mattino, si sono concretizzati in un incontro con gli insigniti del riconoscimento MJF. I valori, il significato, l'impegno etico e operativo che derivano nel riceverlo sono stati ben illustrati dal PDG Roberto Linke ed al termine del suo intervento il Leo Andrea Vulpiani, Presidente del Leo Club Chiavari-Sestri Levante ha tenuto un breve concerto di musica classica al piano, concludendolo con "Volare" intonato in coro da tutti i presenti. Se qualcuno vi ha trovato un ammiccamento al logo del Governatore e al motto "il coraggio di sognare", non abbia dubbi perché ha colto nel segno. Nel pomeriggio ha avuto inizio il Congresso vero e proprio e i convenuti si sono ritrovati nel Centro Congressi dell'Hotel che, pur capiente, a stento è riuscito ad accoglierli tutti. L'addobbo è risultato ricco e appropriato e di particolare rilievo per il loro significato sono risultate le cinque sculture degli studenti del Liceo Artistico Barabino dedicate ai nostri Service Libro Parlato, Adotta un Disabile e Mandalo in Vacanza, Cani Guida, Banca degli Occhi e Acqua per la vita. Gli onori di casa sono stati fatti dai Club ospitanti Alta Val d'Aveto, Chiavari Castello, Chiavari Host, Sestri Levante e Val Fontanabuona - Contea dei Fieschi coordinati dallo ZC Cesare Maschio con la supervisione della RC Maria Yvette Pillon. Al tavolo della presidenza hanno preso posto il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, l'IPDG Carlo Forcina, il FVDG Fernando d'Angelo, il SVDG Vittorino Molino, il CS Pier Angelo

Moretto e il DCL Vittorio Visca mentre nei posti d'onore, oltre al PCC Giorgio de Regibus e a varie Autorità civili e militari, si sono notati ben dodici Past Governatori a testimonianza della continuità del nostro impegno. Particolarmente gradita la presenza del SVDG del 1081a3 Renato Dabormida. I lavori sono stati condotti con encomiabile efficienza e capacità di sintesi dalla DMC Marina Ricci. E' quindi iniziato il coinvolgente rito di apertura reso ancor più suggestivo dall'accompagnamento musicale dovuto al già menzionato Andrea Vulpiani e al soprano Pieramaria Ciuffarella. L'ingresso delle bandiere, gli inni e mentre venivano proiettati i nomi degli Scomparsi le note del silenzio fuori ordinanza suonato dalla tromba di Elena Nastasi ha fatto correre più di un brivido di commozione nei presenti. Dopo il saluto rivolto ai presenti dal Sindaco di Sestri Levante Andrea Varello prendono avvio i lavori congressuali veri e propri con la relazione del CS Pier Angelo Moretto da cui si apprende, fra l'altro, che il nostro Distretto, nonostante la crisi e le alluvioni riscontra a fine anno un confortante incremento di Soci, caso unico su scala nazionale. La relazione del Tesoriere distrettuale Furio Cassano, impossibilitato a presenziare per gravi motivi, viene letta dal DG e da questa si evidenzia una raggiunta concomitanza fra Bilancio Preventivo e quello Consuntivo, risultato tanto più apprezzabile ove si considerino gli oneri derivati dalle alluvioni e dalla giornata della solidarietà. Per la nostra Rivista ha parlato il Direttore Amministrativo Paolo Frascara che ha messo in evidenza come, nonostante la riduzione del costo dell'abbonamento a carico di ciascun Socio e l'aumento delle tariffe postali, il bilancio si chiuda in pareggio. In un successivo intervento il Direttore Incoming Gimmi Moretti ha accennato ai suoi progetti che si potranno concretizzare già dal prossimo numero.

E' stata quindi la volta dei quattro Presidenti di Circostrizione Santo Durelli, Renzo Bichi, Francesca Pascali Moccagatta e Yvette Pillon dei quali, ma anche dei contenuti di tutte le altre relazioni che si sono succedute, non è qui possibile dare anche un solo accenno. E' un vero peccato perché ne è emerso un panorama completo della complessità del nostro lavoro, dei mille rivoli in cui si dirama e si concretizza la nostra vocazione al servizio. Rimandiamo agli Atti del Congresso assolvere questo compito. Abbiamo quindi ascoltato Daniela Finollo per il GMT



e Gianni Castellani per il GLT, il PDG Roberto Fresia e Claudia Balduzzi per l'LCIF, mentre il DCL Vittorio Visca ci ha parlato dei Leo. Al PDG Alberto Manuelli il compito di illustrare gli obiettivi raggiunti in Africa con "Acqua per la vita" e a Francesco Di Bella relazionare sulla Donazione del Cordone Ombelicale. Faustina Vacca ci ha portato nel mondo colorato di "Un Poster per la Pace" e Paola Quercioli in quello dei rapporti fra Lions e Leo. Su quest'ultimo punto di particolare interesse sono stati gli interventi di Laura Zuccotti, Manuela Carrara, Sara Tanara e Michele Lombardo: quattro giovani che, sulla base delle loro personali esperienze, hanno dato dei validi suggerimenti su come saldare al meglio il gap generazionale. È seguita una notte di meritato riposo (non era mancata una serata di gala molto affollata e gradita) e il giorno successivo i lavori sono ripresi con la relazione del Presidente della Fondazione BOMJ PDG Roberto Linke. Quindi è giunto il momento topico di ogni simile Assemblea che si concretizza nella relazione conclusiva del Governatore. Di questa, che è stata salutata da una lunga, interminabile standing ovation, diamo un'ampia sintesi in altra parte del presente numero nella rubrica "La parola al Governatore". Infine le elezioni ai vertici direttivi del Distretto. Scontata la elezione di Fernando D'Angelo a Governatore e quella di Vittorio Molino a Primo Vice Governatore l'attenzione era tutta concentrata sul duello fra Pier Angelo Moretto e Yvette Pillon che si contendevano la carica di Secondo Vice Governatore. Due personalità di assoluto spicco che devono aver messo nell'imbarazzo della scelta più di un elettore. L'ha spuntata Pier Angelo Moretto, ma anche Yvette ha raccolto un buon numero di consensi. Congratulazioni vivissime al primo mentre alla seconda, parafrasando Woody Allen, possiamo suggerire "Provaci ancora, Yvette!"



distretto 1081a2

Il DG Sabatosanti ha incontrato Wing-Kun Tam

■ di Francesca Pascoli



Il Presidente Internazionale Wing-Kun Tam ha fatto visita al Multidistretto Italy con una sosta a Roma che si è protratta dal 6 al 9 marzo.

Le sue giornate romane sono iniziate incontrando, presso la sede della Segreteria Nazionale Lions e alla presenza del PIP Pino Grimaldi e dei PID italiani, i Governatori del Multidistretto coi quali si è intrattenuto sui temi fondamentali e sui principi ispiratori del Lionismo.

Nella mattina del 7 marzo il Presidente Tam, accompagnato dalla figlia, dagli Executive Officer e dai DG con le rispettive consorti, è stato ricevuto in udienza da Sua Santità Papa Benedetto XVI per un breve ma intenso colloquio. Nel pomeriggio è stato il Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini a ricevere il Presidente Internazionale.

La giornata, infine, si è conclusa con la Cena di Gala

tenutasi nei prestigiosi saloni del Grand Hotel Parco dei Principi. Alla suggestiva e raffinata atmosfera facevano da cornice al Presidente Wing-Kun Tam i Governatori del Multidistretto Italy, accompagnati dalle loro eleganti consorti. Il nostro Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli era presente con la gentile signora Bianca.

Ben oltre le cerimonie protocollari quello che più ha colpito durante la serata sono state la semplicità e la disponibilità del Presidente. Non toni aulici, non supponenza ma estrema naturalezza e modestia che testimoniavano un grande carisma e una grande forza interiore.

Sobrietà ed equilibrio anche nel suo discorso conclusivo in cui ha ripreso le linee guida espresse all'inizio del suo

mandato attraverso l'enfasi su famiglia, sulla continuità nel cambiamento e sull'innovazione. Su tutto spiccava il suo genuino orgoglio di appartenenza alla nostra grande Associazione: il Lions Clubs International, semplice e allo stesso tempo complesso, sensibile ai problemi locali come a quelli globali, individuale e collettivo.

Le parole di Tam sono state per tutti gli ascoltatori un ulteriore incisivo stimolo ad avere "il coraggio di sognare", come da motto del nostro DG, e di perseverare per trasformare il sogno in realtà.

Il piccolo ma grande Presidente Tam ci rimarrà certamente nel cuore.

distretto 1081a2

Tanti abbracci sotto il sole

■ di Vittorio Gregori



Oltre che far conoscere all'esterno il nostro movimento il Lions Day è anche una di quelle felici occasioni in cui i Lions possono rincontrarsi al di fuori del ristretto ambito del proprio Club, e a giudicare dai visi sinceramente sorridenti, dagli abbracci e dalle battute alle volte feroci, nasce la rassicurante sensazione che il sentimento dell'amicizia non sia soltanto un inflazionato refrain del nostro ambiente, ma qualcosa di vivo e vitale.

Certo, i più anziani nello scrutarsi noteranno qualche capello bianco e qualche ruga in più, ma questo fa parte del gioco e benvenuto sia il tempo che ci lascia invecchiare insieme e con la voglia di scherzare lavorando. Quest'anno i punti focali di celebra-

zione nel Distretto la2 sono stati tre: Casale Monferrato, Genova e La Spezia e il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, pur privo del dono dell'ubiquità (almeno finora), nella giornata è riuscito a portare un saluto ovunque. Dopo giorni di pioggia la Superba si è svegliata sotto un sole splendente, che insieme ad un cielo reso più terso da un fresco vento di tramontana, ha reso ancor più vivi ed accesi i nostri colori che tappezzavano Piazza Matteotti, il cuore della Città. Di buon mattino la monumentale piazza era ancora semideserta ed i Lions si sono potuti dedicare al montaggio dei gazebo, al loro allestimento, al trasporto di tavoli, sgabelli (destinati ad alleviare la fatica delle lunghe ore in piedi che

attendevano i volenterosi), manifesti e volantini in tutta tranquillità. Sul terreno, nel centro della piazza, troneggiava un enorme logo Lions e a lavoro finito il colpo d'occhio era magnifico. Un ininterrotto susseguirsi dei molti Services nei quali siamo impegnati fra i quali ne citiamo alcuni chiedendo venia fin d'ora per le omissioni: Progetto Martina, Diamante per alluvionati, Poster per la Pace, Malattie genetiche, Libro per alluvionati, Assistenza al terzo Mondo, Progetto Sordità, Creativamente senza Alcol, Libri Usati, Banca degli Occhi, Acqua per la Vita, restauro del Pallio di San Lorenzo, Donazione del sangue del cordone ombelicale e via di questo passo. Di fronte a tutto ciò il pensiero non poteva che correre a tutti coloro che si erano impegnati alla sua realizzazione, ed in particolare alla DO Alma Terracini, organizzatrice della manifestazione. Con il passare delle ore la centralissima piazza si è gradualmente gremita di cittadini e di turisti creando il magico e tante volte desiderato incontro fra noi e la comunità o, come si suole meglio dire, la nostra proiezione all'esterno. Il FVDG Fernando D'Angelo ha porto il saluto alla cittadinanza con un breve e applaudito intervento che non ha mancato di sottolineare la nostra articolata missione di servizio. Il clima di festa si è arricchito anche con la presenza di una pattuglia della Guardia di Finanza che ha mostrato come i cani lupi in loro dotazione addestrati





allo scopo riescano infallibilmente a scovare in un'auto l'eventuale droga in essa nascosta.

La giornata è proseguita nella sede della Segreteria Distrettuale dove il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha consegnato un attestato a quaranta nuovi Soci entrati nella nostra Associazione durante il suo Governatorato complessivamente ammontati al bel numero di duecentotrenta.

Dopo un breve lunch consumato nella stessa sede la giornata si è conclusa con un corteo di Lions attraverso le strade del centro cittadino, pur avendo l'indomani un'appendice con una trasmissione di Primo Canale alla quale hanno preso parte il FVDG Fernando D'Angelo e il PDG Piero Manuelli.



distretto 1081a2

A Casale il Lions Day del Vecchio Piemonte

■ di Elena Caire



Sabato 21 aprile, una bella giornata di sole con l'aria tersa, sin dal primo mattino il centro di Casale ha cominciato a colorarsi di giallo e di blu per il Lions Day della Terza Circoscrizione del Distretto 108 1a2. Oltre un centinaio di Soci sono confluiti a Casale

Monferrato in rappresentanza dei 17 Lions Club delle quattro Zone per la giornata di incontro con la cittadinanza, la "vetrina" delle molteplici attività alle quali ci dedichiamo in ossequio al motto 'WE SERVE'. I Clubs hanno animato vari stand nella centrale Piazz-

za Mazzini, con la preziosa collaborazione del Comune, e hanno così fatto conoscere alcuni dei tanti Service da noi realizzati. Erano presenti i cuccioli (provenienti dal vicino allevamento della Valcerrina di Natalina Onlus) che diventeranno Cani Guida per i non vedenti, il punto di raccolta per gli occhiali usati, materiale illustrativo del Service 'Noi per loro' a favore dei disabili e del Service 'Acqua per la vita' per la costruzione di pozzi per l'acqua in Africa. Con efficaci mezzi audio visivi, e l'intervento di Claudia Balduzzi, è stata illustrata anche l'azione della Lions Clubs International Foundation (LCIF) e con una postazione mobile e Medici Oculisti volontari sono stati offerti controlli gratuiti della vista.

In mattinata si è formato il corteo per la sfilata nelle vie cittadine con un'insegna per ognuno dei 17 Club, sfilata animata dagli Sbandieratori di San Damiano d'Asti che è terminata a Palazzo San Giorgio, sede del Comune. Qui, nella Sala Consiliare, il Presidente del Casale Monferrato

Host ha salutato gli intervenuti citando Melvin Jones: "Non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri" e il Sindaco, Ing. Giorgio Demezzi, ha invitato i Lions a conoscere Casale Monferrato, Città dal grande passato che deve conservare il suo importante ruolo nonostante il rischio della perdita del Tribunale e il dramma dell'Eternit. E' intervenuto anche l'Assessore Pizzamiglio rilevando come la presenza

dei Lions dia colore ad una Città che deve essere rilanciata in grande stile. Presenti il Presidente del Tribunale Dott. Marozzo e il Dirigente della Polizia Athos Vecchi, è intervenuto, in finale, il Secondo Vice Governatore Vittorino Molino che si è soffermato sull'importanza dei Service. Dopo il pranzo è continuata la presenza dei Club negli stand e gli interventi degli Sbandieratori e dei Figuranti in

costume medioevale, mentre alcune tra le Guide più preparate di Casale facevano scoprire le Chiese, i monumenti e il Castello. Nel pomeriggio, giunto il DG Gabriele Sabatosanti, ci si è riuniti nuovamente nella Sala Consiliare per la premiazione del Club più numeroso per ogni Zona e per un riconoscimento a tutti i nuovi Soci.

distretto 1081a2

La Spezia in festa per il Lions Day

■ di Marco Corbani



Il 21 Aprile, in anticipo di un giorno per motivi organizzativi, la Città de La Spezia ha potuto vivere una giornata totalmente dedicata alle attività lionistiche.

Nove Clubs, cinque del Distretto TB e quattro del nostro la2, hanno voluto essere insieme per l'occasione e questo rappresenta di per sé un fatto di straordinaria importanza. Non è infatti usuale che i due Distretti, in parte operanti sullo stesso territorio, uniscano le proprie forze, dopo tanti anni in cui ciascuno ha seguito la propria strada, per dar vita ad una Manifestazione che per la Città ha rappresentato un evento eccezionale. Si è così realizzata una sola esposizione di quanto sappiamo esprimere in termine di servizio al prossimo che ha riempito le piazze cittadine con gazebo dedicati ai molteplici aspetti in cui si articola la nostra attività.

Il Centro Allende, cuore delle manifestazioni culturali cittadine, ha ospitato la parte introduttiva della giornata,

con il contributo del DG del 108 la2 Gabriele Sabatosanti Scarpelli, del FVDG del Distretto TB Antonio Bolognesi e alla presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose.

All'esterno, il Boschetto del Palco della Musica è diventato il luogo d'incontro con i cuccioli dei Cani Guida che hanno fatto impazzire i bimbi presenti, ed anche i Service Acqua per la Vita, Casa Santa Marta, Porta un disabile in vacanza e il Progetto Scuole alluvionate erano ben esposti.

In via Chiodo i Lions del Libro Parlato per i non vedenti hanno colto l'occasione per raccogliere anche libri usati al fine di contribuire alla ricostruzione della Biblioteca di Vernazza.

Piazza Mentana, con un presidio medico d' eccellenza di medici Lions o amici di noi Lions, ha visto molte persone sottoporsi alle visite oculistiche, dell' udito e al test per il Diabete mentre i Lions della Banca degli Occhi informavano sul trapianto di cornee.

In Piazza Beverini ci si è dedicati alla sensibilizzazione per un dono importante quale è quello del Cordone Ombeilicale per l' utilizzo terapeutico di cellule staminali; uno spazio significativo è stato riservato anche al Progetto Martina (Campagna di prevenzione dei tumori giovanili) ed infine Largo Attilio Del Santo ha visto "spiegare le vele" della prossima Regata Velica Lions del 2 Giugno che sarà tenuta a La Spezia. Una giornata intensa di emozioni, quindi, e simbolo di un eccellente lavoro di squadra tra i due Distretti la2 e TB che insieme coprono il territorio della Provincia Spezzina.

La descrizione vi potrà essere sembrata schematica ma è completa, così se ci vorrete onorare di una visita, la Città vi è già familiare.



I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sala Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Züst Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Galena SpA

Festa Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo



Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International

*...una sfida nel 1960
un traguardo nel 2010
50 anni*

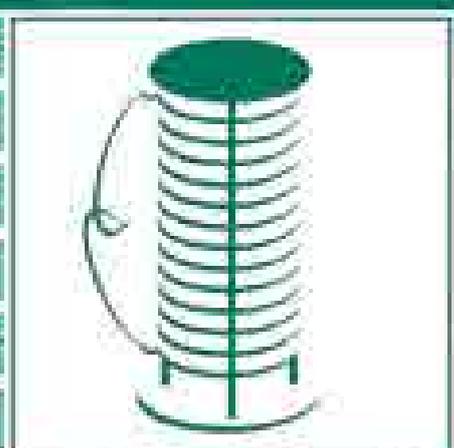
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

ufficiotecnico@epaini.it - www.epaini.it

P.IVA: 04711170011



impianti elettrici

distretto 1081a2

Un logo Lions grande quanto una piazza

■ di Franca Bichi e Elvira Piazza



Quante volte ci siamo ripetuti: “Noi siamo un fiore all’occhiello!”? Una, due, tre, un’infinità di volte... e allora facciamo questo fiore! Progetto: un grande disegno (grande quanto una piazza) del logo Lions riempito di fiori gialli e blu per il Lions Day. Potrebbero disegnarlo i madonnari! E se piove? E quando lo realizzano? Il giorno prima? E poi che fine farà: la pioggia, il calpestio, i vandali. Bene! Allora su un supporto di legno. Ma come si trasporta? Scartato. Idea: i ragazzi del Liceo Artistico. Ci mettiamo in moto e arriviamo al Liceo Artistico Paul Klee. Appuntamento con il Prof. Buffarello. Un bidello, anche lui artistico, ci conduce dal Professore. Aperta la porta dell’aula ci immergiamo in un profumo di gioventù colorata, stravagante ma rassicurante. Parliamo con il docente, con i baffi ridenti ma diffidente nei confronti del nostro progetto. Ogni tanto una voce implorante: “prof. posso andare in bagno, prof. sono stanco posso prendere un caffè, prof. ho mal di testa, prof..., prof...” E il Professore ammicca sempre. Ma che bella armonia. Intanto l’incanto sta per svanire perché l’insegnante ci amareggia dicendo che non avrebbero avuto il tempo per realizzare il nostro fiore all’occhiello. Alcuni studenti avevano teso occhi e orec-

chie e intervengono in nostro favore: “Dai prof È bellissimo, facciamo! Ma certo che ce la faremo! dai prof!” Li avremo baciati tutti, uno per uno. Acquistiamo la tela 7x7 metri. Contattiamo vari fiorai e come sempre chi ci da sicurezza e garanzie è “Arte e Fiori” di via Venti a Genova, dove concordiamo prezzi e consegna per le otto del mattino del 21 aprile, giornata dedicata al Lions Day. Ogni tanto, il Professor Buffarello ci lasciava dei messaggi telefonici allarmanti per poi rincuorarci quando lo contattavamo personalmente. Abbiamo seguito la creazione di questo progetto dal disegno con i gessetti bianchi agli ultimi ritocchi con il pennello. La tela, è stata appesa piegata a metà, su una corda di metallo e con il tessuto svolazzante questi meravigliosi ragazzi hanno lavorato di buona lena. Abbiamo portato viveri e bevande agli Artisti, ed ogni volta abbiamo goduto della loro gaiezza e buona educazione. Bene, è fatto. Andiamo a prenderlo: è bellissimo, è grandioso, non troviamo aggettivi superlativi per descriverlo. Siamo in tre: Franca, il Professore con i baffi ridenti ed io. Pieghiamo come un lenzuolo questa grande tela (con molto garbo, temendo che il colore si increspasse nelle pieghe) il grande Buffarello (il Docente) rincuorandoci se lo carica sulle spalle, ed insieme lo mettiamo in macchina. Siamo felici, anzi strafelici. Ultima tappa. Passiamo dal fioraio per gli ultimi accordi. Il Signor Angelo arriva trafelato, ci guarda e dice: “mie care ma è troppo tardi. Non riesco più a fare nulla.” Lungo respiro (forse ci confonde con altri clienti). No! Non si è confuso. Siamo proprio noi. L’equivoco è chiarito. Si è dimenticato... Ci sediamo tutti e tre, Franca, il fioraio et moi. Che fare? Semplice: ci manderà tutto ciò che ha di fiorito in negozio, purché sia blu e giallo (caro Angelo di nome e di fatto). Comunque vada sarà un successo. Il logo era così bello adagiato al centro della piazza Matteotti e i fiori che ornavano la tela davano il giusto tocco di rifinitura. E con questa meravigliosa opera abbiamo collaborato alla splendida riuscita del Lions Day. Noi c’eravamo. Grazie ragazzi, grazie Professore Buffarello, grazie Paul (Klee)!

distretto 1081a2

I segreti del mare in Braille

■ di Vittorio Gregori

L’accoppiata Massimo Ridolfi e Ilario Cuoghi ha messo a segno un altro colpo maestro. L’avevamo lasciata due anni or sono alla presentazione della loro fatica “La Cultura in Braille: Leggere con le mani - Appunti di Storia dell’arte”: un volume di 50 pagine in Braille con 14 tavole a rilievo. L’abbiamo ritrovata il 13 marzo quando è stato presentato il loro secondo lavoro dedicato ai non vedenti “Appunti di Storia della Marineria: dalla canoa al transatlantico” con testo ed incisioni in Braille. L’e-

vento, sponsorizzato dal L.C. Genova le Caravelle e in parte dal Genova Portoria, non poteva svolgersi in una sede più degna e più consona: il magnifico Museo del Mare, incastonato nel rinato “Porto Antico” di Genova. Dal testo di Ridolfi affiora tutta la sua consumata esperienza nautica acquisita prima sui banchi dell’Accademia Navale di Livorno e poi con i successivi imbarchi sul “Vespucci”, mentre le incisioni si sono avvalse ancora una volta della raffinata arte di Ilario Cuoghi. Impresa non facile far partecipe un

non vedente dalla nascita delle profonde sensazioni che può suscitare la vista di un tramonto sul mare, vederlo solcato da un veliero con tutte le vele spiegate, ed anche spiegare ed illustrare termini come brigantino, strallo, randa, sestante eccetera. Eppure, a giudicare dagli interventi degli interessati, l’operazione è perfettamente riuscita. L’opera comunque non si limita alla sola nomenclatura ma, come annuncia il titolo, sviluppa una panoramica dell’evoluzione navale dalla canoa





egizia ai moderni giganti del mare passando attraverso le navi fenice, le caravelle, i galeoni, le prime navi a vapore. Gli onori di casa sono stati assolti dalla Direttrice del Museo del Mare Dott.ssa Maria Paola Profumo che, dopo il suo indirizzo di saluto, ha anche condotto il susseguirsi degli interventi. Il primo è stato quello del DG Gabriele Sabatosanti che ha ripercorso la lunga strada percorsa dai Lions da quando,

in tempi lontanissimi, vennero invitati a ergersi a "Cavalieri dei Ciechi". Il "bastone bianco" stesso, in un certo senso simbolo dei non vedenti, è nato da un'idea Lions, ma nel nostro stesso territorio vivono realtà di particolare valenza solidale come la raccolta degli occhiali usati, il Libro Parlato realizzato a Chiavari, per non parlare della Banca degli Occhi, fiore all'occhiello del nostro Distretto. A ciò deve essere a buon diritto aggiunto l'eccezionale

risultato di raccolta fondi ottenuto a favore della campagna Sight First II. Gli stessi concetti sono stati ripresi e sviluppati dal PDG Aldo Vaccarone cui spetta il merito di aver per primo recepito e sponsorizzato durante il suo governatorato la realizzazione della prima opera sulla storia dell'Arte. Particolarmente felice è stato il riferimento che egli, piemontese, ha fatto al senso dell'infinito che coglie coloro che, varcato l'Appennino, si trovano di fronte all'immensità del mare e avvolti dal suo profumo di salmastro. Il riferimento a "Genova per noi" di Paolo Conte è stato esplicito. I brevi interventi di Ilario Cuoghi e di Massimo Ridolfi sono stati salutati da calorosi e meritati applausi, mentre i rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi e dell'Istituto Davide Chiossone hanno espresso i più vivi apprezzamenti per questa ulteriore prova di sensibilità realizzata dai Lions nei confronti dei non vedenti. L'incontro, al quale hanno partecipato il FVDG Fernando D'Angelo, i PDG Piero Manuelli e Michele Cipriani oltre a numerosi DO, si è concluso con un concerto del Quartetto Januensis che ha interpretato brani di Beethoven e Mozart.

**Se alle vostre
spedizioni
manca qualcosa...
perché non usare
il tassello giusto?**



Italian Seaways S.r.L., Via Sardorella, 129 - 16162 Genova - Tel. 010/27.53.711
Per ulteriori informazioni : www.itways.it - mktg@itways.it

distretto 1081a2

“Una Rosa per Genova” rinnova il successo

■ di Vittorio Gregori



Il 23 aprile al Teatro della Corte “Una Rosa per Genova” ha tagliato alla grande il suo tredicesimo traguardo. Organizzata dall'Associazione “Lions Acqua per la Vita MD108 Onlus” e dai Lions Club del Distretto 1081a2 con l'obiettivo di raccogliere fondi per i progetti umanitari in Tanzania e in Burkina Faso, la serata ha saputo donare ai numerosissimi intervenuti due ore di eccezionale godimento come solo la musica, la grande musica, quando è magistralmente eseguita ed interpretata, sa dare.

Resta sempre il mistero di come il PDG Piero Manuelli, ideatore, promotore, organizzatore di tutte queste edizioni, riesca, come in questo caso, a mettere insieme nella stessa occasione cinque cantanti di livello internazionale, tre nuove ma promettenti voci, settanta coristi con il loro Direttore, due presentatori, due pianisti di eccezionale bravura oltre alla disponibilità di uno dei più prestigiosi teatri cittadini, e il tutto in modo gratuito. Un mistero che forse può trovare la sua soluzione solo ricorrendo alla Provvidenza di manzoniana memoria. Nel suo intervento di apertura Manuelli ha ricordato che, oltre alla finalità di reperire risorse per la costruzione di nuovi pozzi nei paesi africani più poveri, “Una Rosa per Genova” assolve anche la funzione di trampolino di lancio per nuove voci. Fra le circa quaranta proposte negli anni, almeno dieci hanno raggiunto fama internazionale.

Al Coro Monteverdi diretto dal Maestro Silvano Santagata (fra l'altro ottimo tenore solista) il compito di aprire la serata con un vibrante “Fratelli d'Italia”. Poi è stato un diluvio di grandissima musica a trascinare il pubblico verso le più profonde e coinvolgenti emozioni come solo quest'arte riesce a dare. Non è qui il caso di ripercorrere tutto il ricco programma che ha proposto arie fra le più popolari eseguite con l'accompagnamento al piano dai validissimi maestri Irene Dotti e Dennis Ippolito e man mano introdotto dagli ottimi presentatori Donatella Di Paolo (V. caporedattore di Mediaset) e Ugo Benelli, grande tenore di grazia del passato che ha trovato modo di far sentire al pubblico la sua ancor validissima voce. Ci limitiamo quindi a ricordare la robusta

vocalità e la vis comica di Alessandro Busi che abbiamo ascoltato in “Udite o rustici” e in “Sia qualunque delle figlie”, l'ammiccante grazia e la bella voce di Elena Belfiore in “Una voce poco fa” e nell' “Habanera”, la drammaticità di Irene Cerboncini in “Voi lo sapete o mamma” e nel “Miserere” del Trovatore e di Raffaella Angeletti che ha interpretato “Pace mio Dio” e “Un bel di vedremo”, la potenza vocale di Giuseppe Altomare che dopo la “Morte di Rodrigo” dal Don Carlos e “Eri tu” da Un Ballo in Maschera, ha trascinato il pubblico con un magistrale “Te Deum” dalla Tosca. Scroscianti gli applausi e numerose richieste di bis che non sono stati esauditi per i paletti imposti dall'orario di disponibilità del teatro.

La serata, a cui hanno partecipato il IPDG Carlo Forcina, il FVDG Fernando D'Angelo, il SVDG Vittorino Molino, il PCC Giorgio De Regibus, numerosi PDG e Officer Distrettuali, si è conclusa con un intervento del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli che dopo aver consegnato una targa ricordo agli artisti intervenuti ha ricordato la figura del Lions Gigi Di Paolo, recentemente scomparso, alla cui memoria la manifestazione era stata organizzata.



distretto 1081a2

Poster per la Pace e Tricolore: due eventi in uno

■ di Ines Vassallo



Il 28 marzo, nella Sala Rossa di Palazzo Tursi a Genova, abituale Sede del Consiglio Comunale, si è celebrata una delle manifestazioni più rappresentative dell'Associazione lionistica: la premiazione degli alunni che hanno partecipato al Concorso Poster per la Pace. Il Lions Club International è la più grande Associazione di volontariato, come ha ricordato la Presidente del Concorso Poster per la Pace Faustina Vacca Sironi, e si impegna in moltissime attività nazionali ed internazionali spaziando nei campi più vari, dal sociale al socio-sanitario al culturale. La grandezza di questo Service consiste proprio nella sua dimensione internazionale: si rivolge infatti a tutti i 206 paesi del mondo caratterizzati dalla presenza lionistica. La consegna dei riconoscimenti per la 24a edizione del concorso è avvenuta alla presenza dei rappresentanti delle massime Istituzioni cittadine, la Capitaneria di Porto, l'Esercito, la Questura, il Provveditorato mentre Stampa e Televisione non hanno mancato di registrare l'evento. Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Giorgio Guerello, ha ringraziato tutti i ragazzi per la loro partecipazione non solo come cittadino genovese ma soprattutto come cittadino del mondo. Il DG Gabriele Sabatosanti, da parte sua, ha mostrato alcune immagini della premiazione mondiale avvenuta nel Palazzo dell'ONU a riprova di quanto questo Concorso sia diffuso. Di particolare effetto l'immagine di una bella fanciulla tredicenne in costume coreano acclamata vincitrice. Il DG ha ricordato come nella Sede Lions di Chicago, una intera parete sia dedicata alla esposizione di tutti i Poster vincitori a livello mondiale fin dal 1992, e quindi anche quello del nostro Distretto, risultato vincitore del 2004, vi fa bella mostra di sé. Per concludere ha rammentato una significativa frase scritta su un monumento dedicato a Martin Luther King: "La vera Pace non è l'assenza di tensione, ma la presenza della Giustizia", infatti si può arrivare alla Pace solo attraverso la strada della Giustizia e della conseguente comprensione tra i popoli. E' largamente diffusa la consapevolezza di quanto sia importante preparare culturalmente i ragazzi su un argomento che rappresenta una condizione fondamentale per il nostro futuro, ma soprattutto per il loro: la Pace. Senza Pace non c'è

cultura né progresso, non c'è umanità sia in senso spirituale che concreto né oggi né tanto meno domani. L'alto scopo lionistico perseguito a livello internazionale è quello di portare gli adolescenti verso la riflessione ed un ripiegamento interiore affinché possano esprimere ciò che il loro cuore gli detta su questo argomento. Un obiettivo ormai raggiunto pienamente da molti anni.

Il vincitore del nostro Distretto è risultato l'alunno Alessandro Zanello di Casale Monferrato (Club sponsor Casale Monferrato Host) che "immagina la pace come un albero che cresce dalla terra e si sviluppa, dando vita ai bambini dei 5 Continenti che si trasformano in colombe di pace". Il premio consisteva in una borsa di studio di € 500,00 offerta dal L.C. Alessandria Host. E' stata premiata anche la Scuola di appartenenza dell'alunno vincitore della selezione, grazie all'offerta del Socio Angelo Bagnara. Sono stati poi premiati, con le scuole partecipanti, i primi, secondi e terzi alunni classificati delle 4 Circoscrizioni. A tutti gli altri partecipanti non classificati è stata consegnata una pergamena e una medaglia disegnata dal nostro artista Lions Ilario Cuoghi.

Nella stessa mattinata si è svolta la sempre coinvolgente consegna delle Bandiere donate dai diversi Clubs del Distretto a Istituzioni Pubbliche o Scolastiche. La cerimonia, organizzata dal responsabile del Tricolore Lions Vittorio Porcile, ha ribadito il significato storico-morale del Service presente ormai da 25 anni e mirato a sensibilizzare i ragazzi presenti al simbolo dell'unità nazionale e ai valori che rappresentano la nostra storia e la nostra identità. Soprattutto in momenti come quelli attuali di crisi dei valori tradizionali il tricolore assume un forte significato di riferimento e di identità ma anche di onestà e di rettitudine. La consegna è stata effettuata dalle più alte cariche lionistiche presenti. In questa circostanza il tradizionale buffet che negli anni passati si è svolto a fine cerimonia non ha avuto luogo in quanto il relativo costo è stato devoluto a favore degli alluvionati della nostra regione per il disastro di novembre.



Creativamente senza alcol

Un Ministro presenza a un nostro Service

■ di G.G.



E' acclarato che, nelle manifestazioni della vita, il difficile non sia tanto fare determinate cose, bensì dare loro una continuità nel tempo. Quello che più di ogni altro può fungere da motivo frenante è la mancanza di determinazione nell'operare o lo scoraggiarsi di fronte alle inevitabili difficoltà. Il manipolo di Lions alessandrini che, sei anni fa, decise di supportare l'idea vincente di Francesco Ricagni di creare il Service denominato "Creativamente senz'alcol", ha dimostrato come la coesione di un gruppo e l'impegno costante dello stesso siano stati essenziali nel trasformare una operazione, cominciata in sordina e coinvolgente, dapprima, un solo Club Lions e poche classi di Scuole Medie alessandrine, in un crescendo di opinione talmente importante da reclutare, nell'ultima edizione, un totale di 119 Classi "Seconde Medie" e 2374 allievi di tutta la Provincia di Alessandria, comprese alcune Classi di Acqui Terme, che, come è noto, appartiene ad altro Distretto Lions. Si può quindi affermare che "Creativamente senz'alcol" rappresenta, oramai, per Alessandria e la sua Provincia, una stupenda realtà. Quest'anno, per la giornata conclusiva del 14 maggio presso il Teatro Alessandrino, messo come sempre a disposizione dalla disinteressata generosità del Lions Paolo Pasquali, era presente il Ministro della Salute, Prof. Renato Balduzzi oltre al DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli e alle maggiori Autorità civili e militari

della Città. Il Ministro ha sottolineato quanto sia attuale il problema dell'alcol tra i giovanissimi, tanto da costituire una vera "piaga" sociale già a partire dai ragazzini di undici anni e quanto sia determinante l'impegno dei Lions nel sensibilizzare studenti, relative famiglie ed Insegnanti su questo argomento. Il gruppo di Psicologi del Sert di Alessandria ha fatto uno splendido lavoro nei quattro mesi di frequentazione delle Classi Medie di allievi delle Scuole che hanno aderito al progetto ed ha saputo ben attrarre l'attenzione dei giovani, i quali, alla fine del corso, hanno dimostrato l'interesse recepito attraverso una numerosissima produzione di lavori, disegni, poster tutti improntati al problema dell'alcol e alle sue conseguenze negative. Ai

giovani autori delle opere più meritorie sono andati 3 Ipad, 8 Ipod e 10 assegni di 300 euro a 10 Scuole. La premiazione è stata presentata dalla Giornalista televisiva Benedetta Parodi. Il finanziamento del Service è stato ancora una volta frutto della generosità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e del contributo economico di 13 Club della III° Circoscrizione dei Lions. Il gruppo Lions di lavoro, preposto alla organizzazione del Service, ha potuto contare sulla abnegazione incondizionata di Vittorino Molino recentemente eletto Primo Vice Governatore del Distretto 108 la2, di Francesco Ricagni, ideatore del Service stesso, di Michele Donato, vero motore operativo, di Pietro Parodi, Lions e Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio ed in supporto, di Gianni Gomba e Pio Visconti. Tenendo conto che sono trascorsi sei anni dall'inizio di questo impegno Lions al fianco dei giovanissimi e che alcuni di quelli che aderirono all'inizio del progetto si apprestano alla soglia della maggiore età, l'augurio di tutti è che ricordino, nei loro comportamenti di tutti i giorni e soprattutto quando saranno alla guida di un veicolo, l'importanza della moderazione e dell'autocontrollo che il progetto "Creativamente senz'alcol" ha voluto loro trasferire.



distretto 1081a2

Tanti disegni per un sogno di Pace

■ di Luciana Mariotti

Il L.C. Alessandria Marengo ha realizzato anche quest'anno un Service speciale per promuovere il Concorso internazionale Lions "Un poster per la pace", giunto alla 23a edizione, che ogni anno i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano per diffondere presso i giovani la cultura della pace. Il 20 marzo il LC Alessandria Marengo, presieduto da Valerio Bellerio, ha premiato gli alunni della classe 2a Leonardo della Scuola Media Statale "Manzoni" di Alessandria, che hanno partecipato al concorso. L'iniziativa era rivolta a studenti dagli 11 ai 13 anni d'età, invitati ad esprimere in maniera creativa attraverso un disegno la loro visione di pace e a condividerla con altri. Nel corso degli

ultimi vent'anni hanno partecipato al concorso oltre 4 milioni di bambini di 100 Paesi del mondo.

Il tema del Concorso 2011-2012 era "I bambini conoscono la pace", tema sul quale si sono cimentati i 29 alunni della classe 2a Leonardo (indirizzo Umanistico - Artistico), che con grande sensibilità hanno dimostrato di essere gli ideali portatori della fiaccola della pace. La premiazione si è svolta presso la scuola "Manzoni". Valerio Bellerio, Presidente del LC Alessandria Marengo, ha donato ai bambini bandiere tri-



colore, in omaggio alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. E' inoltre prevista una mostra, allestita presso la Biblioteca Civica di Alessandria, che esporrà i disegni "di pace" che i bambini hanno realizzato per il concorso. Erano presenti all'incontro numerose personalità del mondo scolastico oltre a folto gruppo di Officer Distrettuali e Lions.

distretto 1081a2

Due Distretti per un Service

■ di Antonio D'Amore



"Da soli si fa poco, assieme si può fare molto". Con queste parole la mitica Helen Keller rivolgendosi ai Lions li invitava a divenire i paladini dei non vedenti. Memori di questo incitamento, il LC Valle del Vara del 108 1a2 e il LC La Spezia degli Ulivi del TB hanno unito le forze e le competenze dei propri Distretti per organizzare a La Spezia un Convegno di sensibilizzazione sulla tematica della donazione del sangue cordonale. Il Convegno si è svolto il 31 marzo presso la sala Consiliare della Provincia della Spezia dove, dopo i calorosi saluti di benvenuto da parte del Sindaco Massimo Federici e del Prefetto Giuseppe Forlani, prestigiosi relatori hanno illustrato al folto pubblico accorso lo stato dell'arte e le prospettive future dell'impiego a scopo terapeutico del sangue cordonale. Ad oggi, circa il 40-50% dei



pazienti affetti da leucemia e linfomi, per i quali è necessario il trapianto di midollo osseo, non dispone di un donatore compatibile nell'ambito familiare o nei registri internazionali dei donatori volontari di midollo osseo. Il cordone ombelicale, che normalmente viene gettato, contiene sangue ricco di cellule staminali e può sostituire il midollo per il trapianto. E una madre che decide di donare quel sangue offre a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita. Nel suo intervento il Dott. Paolo Strada, direttore del Centro Immunotrasfusionale del S. Martino di Genova, ha messo in evidenza come il fattore tempo sia fondamentale nella lotta alla leucemia e che le 605.000 unità di sangue conservate in un centinaio di bio-banche pubbliche nel mondo, di cui 19 in Italia, consentono al malato di trovare il sangue compatibile nel 90% dei casi ed in un tempo di circa 48 ore dalla richiesta grazie ad una efficiente organizzazione mondiale che fa capo ad un unico registro. La Dott.ssa Paola D'Elia, referente per la raccolta del sangue cordonale presso il S. Andrea della Spezia, ha ricordato che il primo trapianto di midollo osseo è avvenuto nel lontano 1957, mentre quello di sangue placentare è stato effettuato nel 1988 su un bambino affetto da anemia di Fanconi. Ha inoltre illustrato come all'interno dell'Ospedale medici ed ostetriche siano istruiti e sensibilizzati sia per la procedura del consenso informato alla donazione delle partorienti, sia per i controlli clinici delle stesse per garantire l'assoluta idoneità del sangue al trapianto. Il trend di donne che danno il loro consenso alla donazione presso il S. Andrea è in crescita e si attesta nel 2011 al 16%, in linea con la media nazionale. Grande interesse hanno suscitato inoltre gli inter-

venti del Prof. Roberto Revoltella del CNR di Pisa, per il quale grazie all'enorme potenzialità offerta dalle cellule staminali il futuro è cominciato, del direttore di Ostetricia Dott. Eugenio Volpi che ha mostrato alcune suggestive immagini del cordone ombelicale, ed infine del Dott. Graziano Nicora che ha messo in particolare risalto l'opera di sensibilizzazione delle ostetriche del S. Andrea nei confronti delle partorienti italiane e straniere. Il Convegno si è concluso con gli interventi del Governatore del TB Francesco Ferraretti e di Francesco Di Bella del 108 la2 Referente nazionale Lions per la donazione del cordone ombelicale, i quali hanno elogiato l'iniziativa dei Lions spezzini ed in particolare si sono complimentati con Pietro Repetto e Barbara Sussi per l'ottima organizzazione e per l'opera di promozione e sensibilizzazione dei media locali. "La promozione della donazione - ha concluso Di Bella - è come la mano del contadino che semina". Queste parole dal sapore biblico pronunciate al termine del Convegno hanno lasciato nei presenti non solo la speranza, ma anche la fiducia che i Lions, da ben 95 anni al servizio degli ammalati e di chi soffre, continueranno ad attivarsi con simili manifestazioni per diffondere i valori della donazione e per rimuovere quelle limitazioni organizzative e culturali che ancora oggi ostacolano la raccolta del sangue cordonale.



Algraphy
● ● ● ●

Da oltre quarant'anni
al servizio della comunicazione
e della stampa.

Algraphy S.r.l.
tipografia litografia editoria cartotecnica
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it

Member of CEG Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



Since 1908

**Attilio Carmagnani
"AC" S.p.A.**

Via dei Reggio, 2
16155 Genova

Tel. +39 010 60061

Fax +39 010 6006235

management@carmagnani.com

www.carmagnani.com

ATTILIO CARMAGNANI

"AC" S.p.A.



Da oltre un secolo attiva nel **commercio internazionale** di prodotti **petrolchimici e chimici**, in particolare solventi per vernici e adesivi, e dagli anni cinquanta nello **stoccaggio** degli stessi e di altre commodities per conto terzi nel proprio Deposito Costiero di Multedo di Pegli a Genova, in posizione strategica per servire le aree a maggiore concentrazione industriale del Nord Ovest.

La storica tradizione nella distribuzione sul mercato nazionale e la lunga esperienza di trading sui mercati internazionali si combinano alla massima attenzione ai più elevati standard di qualità, di sicurezza, di salvaguardia della salute e di tutela ambientale, attraverso il programma Responsible Care.



Analisi & Controlli S.p.A.

Laboratorio Chimico

Via dei Reggio, 2
16155 Genova

Tel. +39 010 6006243

Fax +39 010 6006233

info@analisicontrolli.it

www.analisicontrolli.it



ANALISI & CONTROLLI S.p.A.

La controllata Analisi & Controlli S.p.A. opera nel settore delle **analisi chimico-merceologiche** con professionalità, affidabilità, indipendenza e avanguardia tecnologica.

Opera su diverse matrici: carburanti, lubrificanti e combustibili liquidi e solidi - ferroleghie - rifiuti industriali - acque e alimenti.



ACTIVE CELLS S.r.l.

La partecipata Active Cells S.r.l. è attiva nel settore della Ricerca & Sviluppo per la produzione di microrganismi per uso industriale e farmaceutico, analisi microbiologiche su alimenti, cosmetici e prodotti industriali.



Active Cells S.r.l.
Laboratorio di Biotecnologie

Largo R. Benzi, 10
16136 Genova

Tel. +39 010 5737478

Fax +39 010 5737486

info@activecells.it

www.activecells.it

distretto 1081a2

Il L.C. Pegli ricorda il PCC Vincenzo Di Bella

■ di Paolo Aiachini

Cogliendo l'invito del Governatore di ricordare alla comunità locale i Lions che si fossero particolarmente distinti per impegno e dedizione nell'interesse degli altri, il L.C. Pegli ha organizzato il 21 aprile una manifestazione presso il Museo Navale di Pegli in ricordo del PCC Vincenzo Di Bella, con il patrocinio del Municipio di Genova Ponente, alla quale hanno partecipato numerose personalità ed estimatori che avevano avuto occasione di collaborare con lui o anche solo di apprezzarne le qualità. L'Ing. Vincenzo Di Bella visse per lunghi anni a Pegli, trasferendo poi la sua attività lavorativa prima a Napoli ed infine in Estremo Oriente ove ha concluso la sua vita operosa da qualche anno.

Egli, in Italia, è stato Presidente del decennale del L.C. Pegli nel 1967, Governatore nel 1973, Presidente dei Governatori italiani nel 1974, fondatore del Leo Club Pegli nel 1970. Nel 1970 dette vita al Serra Club Pegli (movimento internazionale laicale di sostegno alle vocazioni della Chiesa Cattolica) di cui, anni dopo, sarebbe diventato Governatore. Alla manifestazione sono convenuti antichi amici ed estimatori di Vincenzo Di Bella e per ricordarne i tratti salienti molti di loro hanno portato la rispettiva testimonianza.



E' stato toccante constatare come, nelle diverse situazioni, l'Ing. Di Bella, ispirato da un profondo senso religioso trasfuso nell'operare quotidiano, avesse saputo sempre spendere le proprie energie in una visione altruistica ed autenticamente sociale, tesa a favorire la valorizzazione e lo sviluppo delle migliori doti e capacità di ognuno, per una sostanziale crescita globale nell'interesse collettivo. Ha portato poi una testimonianza... vivente un seminarista cinese che deve la propria vocazione all'incontro con Di Bella da cui ha avuto poi l'appoggio per essere accolto ed ospitato in

Italia per gli studi. Erano presenti molti pegliesi, ed anche persone convenute da altre parti per dovere di memoria e apprezzamento che certo avranno fatto piacere alla Vedova ed al figlio Dorino giunti dall'Umbria per assistere al convegno.

Da parte dei convenuti è stata ben avvertita l'importanza di dare un giusto rilievo alle Personalità che hanno offerto tanto di sé alla comunità, anche quale antidoto ad un diffuso e non sempre giustificato pessimismo che comporta una fuga dall'impegno adducendo l'inutilità di ogni sforzo positivo.

distretto 1081a2

Una giornata di vera festa

■ di Michele Zimei



Gli Dei decisero che il primo d'Aprile sarebbe stata una splendida giornata di sole perché si doveva tenere il Raduno d'auto d'epoca "Memorial Alberto della Costa": e così

è stato.

Sono al Passo del Bracco tra verdi pini; il traffico è quasi nullo, il silenzio è rotto solo dal cinguettio degli uccelli che



distretto 1081a2

67



sono i padroni indisturbati della zona.

Ci pensa il mio cellulare a disturbare la quiete, uno squillo: "Tra cinque minuti arriviamo...", poi ancora silenzio. Ad un tratto comincio a percepire un ronzio che velocemente si trasforma in rombo ed ecco sbucare una multicolore carovana di auto straordinarie.

E' una Morgan azzurro fiammante che apre la pista seguita da un'altra gialla ed un'altra ancora verde scuro, poi segue una Porsche color panna tallonata da una rossa Fulvia Coupè,...ma quante sono! Ecco una Buick degli anni 50 con le portiere in legno, una nera Mercedes con tendine di stoffa e via via fino ad una stremata Topolino che impavida sfida il percorso.

Tutti gli equipaggi salutano sorridendo mentre proseguono rapidamente.

Li seguo lungo le numerose curve, attraversiamo borghi dove i pochi abitanti sono radunati per la curiosità e lo stupore di questo imprevisto "passaggio".

Ci fermiamo: dove siamo? Come mai? E' presto detto: la testa del corteo delle vetture provenienti da Rapallo e Chiavari è arrivata a Borghetto Vara incontrando gli amici a quattro ruote partiti da Spezia. Il piccolo ingorgo è assorbito con serenità così ci si guarda attorno. I danni causati dall'alluvione sono ancora ben visibili, i tristi resti di un albergo lesionato che si ergono al nostro fianco dimostrano che la ferita è ancora aperta, ma oggi è una giornata di festa e molte persone del paese si godono il sole mentre fotografano la moltitudine di auto che ha bloccato la circolazione.

Gli Organizzatori locali aiutati dai Vigili riescono a convogliare tutti sulla strada che porta a San Pietro Vara e la

corsa riprende.

Questa volta decido di partire in anticipo perché voglio godermi l'arrivo a Varese Ligure.

Il Castello dei Fieschi è la meta finale e l'antistante piazza è già gremita di gente.

Spiccano i berrettini gialli dei Lions che hanno predisposto banchetti per votare le auto ritenute più belle, nonché tavoli per un piccolo rinfresco.

Ecco il rombo: ci siamo!

Da questo momento la mia cronaca vive di flash: il parcheggio di più di settanta auto e moto effettuato con rapidità, le tante persone che si accalcano per fotografare le "vecchie" signore della strada, il saluto di benvenuto di Giuseppe Tisci, Presidente del Club Alta Vara Val d'Aveto, la festosa allegria a tavola, la cerimonia della premiazione nella gremita sala al piano nobile del Castello, la trepidazione e poi la soddisfazione del Presidente della Quarta Circoscrizione, Yvette Pillon, prima responsabile della manifestazione, ed infine l'emozione di Cristina nel commemorare il grande papà Alberto della Costa.

Ma quale auto d'epoca è risultata vincitrice? Non ve lo dico.

Hanno vinto tutti quelli che hanno partecipato, ha vinto la popolazione che ci ha accolto con calore, hanno vinto i "bimbi della Val di Vara" cui è stato dedicato il Service della giornata, hanno vinto i Lions.

**QUALUNQUE IDEA ABBIATE IN MENTE,
NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE IDEALE.**

Per vendere, acquistare o affittare casa, affidati all'esperienza e alla professionalità Gabetti.
Perché Gabetti ti dà sempre la soluzione ideale.



GRUPPO IMMOBILBORSA S.R.L.
Via P.Gobetti 18R - 16145 GENOVA
Tel. 010 899.49.08

www.immobilborsa.it

GE-ALBARO GE-FOCE GE-QUARTO GE-C.STORICO
Gabetti, soluzioni immobiliari di valore.



Gabetti
FRANCHISING AGENCY

distretto 1081a2

La preziosa donazione di un'industria tessile

■ di Andrea Venturini

I Lions Club "Colli Spezzini" e "Valle del Vara", dopo la consegna effettuata in dicembre degli occhiali messi a disposizione dal Centro Raccolta Occhiali, sono ritornati a Borghetto il 22 marzo.

Questa volta i Lions spezzini, in una giornata di sole primaverile, hanno distribuito 133 capi di abbigliamento gentilmente donati dalla Ditta Champion Spa di Carpi alla popolazione alluvionata.

Con l'aiuto degli amici della Pubblica Assistenza e della Pro Loco locali e' stato preparato un tavolo per le consegne e il materiale, molto apprezzato dai beneficiati, e' stato consegnato in un paio d'ore.

I benefattori di Champion Spa hanno pensato proprio a tutti, la donazione comprendeva abbigliamento nuovo di tutte le misure per uomo donna e bambini. Non c'è che dire: proprio un bel gesto.



distretto 1081a2

Tre commedie per tre Service

■ di Giancarlo Tanfani



Una simpatica e feconda collaborazione si è andata consolidando tra il L.C. Golfo Paradiso e la Compagnia dialettale Del Buonomore. Lo scopo iniziale era raccogliere fondi per la ricostruzione della sede della Pubblica Assistenza di Vernazza, andata distrutta con le recenti alluvioni. La rappresentazione della divertente commedia "Fumme in ti euggi" è andata in scena il 9 marzo scorso al Teatro Levante di Sori, con un concorso di pubblico insperato. Non solo: oltre all'intervento gratuito dei bravissimi attori della Compagnia Del Buonomore, il Comune di Sori ha offerto senza alcun onere l'uso della sala del Teatro del Levante e non è mancato il supporto generoso del Lions Club Cinque Terre Presidente Enrico Pistolese, Sondrio Host Presidente Agnese Bresesti, ed il Club di Bandol (Francia) gemellato con il Lions Club Golfo Paradiso. Il successo dell'iniziativa è stato tale che la popolazione di Sori ha "preteso" una replica che la Compagnia ed il Comune hanno concesso per il successivo 24 Marzo. Teatro al completo. Lo scopo è stato raggiunto appieno grazie a questa ampia e varia partecipazione. Presso l'hotel Euro-

pa di Levanto, poi, con una cerimonia condotta dalla proprietaria dell'hotel, Lions Natalia Olivi, i Presidenti dei Club hanno consegnato al Presidente della Pubblica Assistenza di Vernazza, Sig. Mauro Basso, il ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso ai due spettacoli, oltre diecimila euro: La sede della P.A. è SALVA!

Ma non è tutto. Gli abitanti di Sori, i ritardatari, hanno richiesto a gran voce una ulteriore replica. Il ricavato, in pieno accordo con la Compagnia del Buonomore, è stato devoluto a favore della Fondazione Onlus Banca degli Occhi Melvin Jones, unica struttura della Regione Liguria che si occupa della raccolta, selezione, conservazione e distribuzione di cornee idonee e altri tessuti oculari, rappresentata per l'occasione dal Lions Roberto Peretti.

I casi di cecità causati da malattie della cornea possono essere osservati in qualsiasi fascia di età. Un bimbo di soli tre mesi, L.G., ha avuto un trapianto per opacità bilaterale congenita della cornea e ha ora normali capacità visive, mentre la signora C.M. ha ottenuto il trapianto della cornea a 87 anni e ora riesce persino ad infilare l'ago.

Durante l'intervallo della rappresentazione il pubblico, con molta partecipazione e comprensione della finalità dell'iniziativa del Club Golfo Paradiso, ha voluto fare una ulteriore donazione a sostegno della lotta al morbillo che i Lions stanno conducendo nel mondo. Occorre infatti raccogliere una cifra pari a 10 milioni di dollari che si uniranno ai 5 milioni di dollari che saranno donati dalla Fondazione Bill Gates per vaccinare milioni di bambini dei Paesi più poveri. Il Club Golfo Paradiso ha così avuto due soddisfazioni, aver contribuito a tre importanti Service e aver coinvolto una popolazione intera che si è dimostrata generosa oltre ogni aspettativa e che ha compreso il senso della azione lionistica e gli ideali che la sostengono.



distretto 1081a2

69

distretto 1081a2

Uno prezioso strumento per l'Ospedale Infantile



Un apparecchio per la ventilazione domiciliare è stato donato dal Lions Club Bosco Marengo Santa Croce presieduto da Rosalba Marengo, che aveva organizzato una cena benefica lo scorso 15 dicembre a cui avevano partecipato 180 persone, alla Divisione di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Infantile di Alessandria, diretta dal Dr. Fabrizio Racca. L'apparecchio è stato consegnato a fine aprile al Dottor Racca che ha spiegato: "Lo strumento consentirà di ventilare i bambini con gravi problemi respiratori a domicilio, il luogo primario delle cure e costituisce non solo una scelta umanamente significativa, ma soprattutto una modalità terapeutica spesso irrinunciabile. La donazione dell'apparecchio consentirà alla famiglia dei bambini che saranno seguiti di pro-

grammare visite presso il presidio Infantile e visite domiciliari specialistiche, durante le quali sarà effettuato il controllo degli scambi gassosi, dell'adattamento del ventilatore alle esigenze dei pazienti e del buon funzionamento del ventilatore e degli effetti collaterali della ventilazione. Inoltre è prevista la possibilità di trasmettere dalla casa del paziente al medico specialista i dati clinici sia con contatti programmati ogni settimana sia a richiesta ("on demand") per la gestione di urgenze-emergenze o per la soluzione di problemi intercorrenti con consulenza telefonica 24 ore/die per 7 giorni/settimana". Il valore della donazione è di 4.750,00 euro, per l'acquisto dell'apparecchio. "I Lions sono un'organizzazione internazionale" ha illustrato da parte sua la Presidente del Club Rosalba Marengo "il cui scopo è realizzare iniziative a favore dei più deboli con progetti a livello mondiale, nazionale e locale, nel motto "We Serve". Ringrazio tutti i Soci e i numerosi ospiti che attraverso il loro impegno e la loro generosità hanno permesso il raggiungimento di questo importante obiettivo, che riuscirà a migliorare la qualità della vita di questi bambini e delle loro famiglie." Il Commissario dell'Azienda Ospedaliera Nicola Giorgione esprime il sentito ringraziamento dell'Azienda Ospedaliera: "Siamo davvero lieti di riscontrare una grande solidarietà da parte della collettività attraverso un forte impegno organizzativo che ha portato questo bel risultato. Ogni piccolo tassello rappresenta per noi un obiettivo raggiunto e ringraziamo la Presidente Marengo e tutti i Soci del Lions per il risultato che hanno raggiunto a favore dei nostri pazienti".

distretto 1081a2

Consegnate quattro Borse di Studio

■ di Antonio D'Amore

Il L.C. Vara Sud, a conferma dell'attenzione che il Club ha sempre manifestato nei confronti dei giovani studenti, ha assegnato le borse di studio "Pietro Schiffini" agli alunni della Scuola Media "Salvo D'Acquisto" di Follo (SP) che nell'anno scolastico 2010-2011 hanno conseguito la licenza con il massimo dei voti. La cerimonia di premiazione si è svolta presso l'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" alla presenza del Presidente del Club Gianfranco Cafici, dei Soci del Club, del Dirigente dell'Istituto Paolo Manfredini con alcuni docenti, delle autorità comunali di Follo e Calice e della cittadinanza.

Il Presidente Cafici si è vivamente complimentato con i premiati esortandoli a perseverare nello studio per ottenere sempre risultati d'eccellenza. Le ambite borse sono andate quest'anno a Edoardo Venti, Iacopo Lena, Lia Zucchello e Arianna Pecci e per i primi due si è aggiunta anche

la soddisfazione della lode.

La giornata ha visto anche la premiazione degli alunni della Scuola Media che hanno partecipato al concorso internazionale "Un Poster per la Pace" che quest'anno ha avuto per tema "I bambini conoscono la Pace".

A trionfare è stato il giovanissimo Nicolò Sommavigo al quale è stato assegnato il premio "Selezione Poster per la Pace", mentre sono state segnalate le opere originali di Ginevra Bresciani e di Luca Battolla.

La soddisfazione dei Lions, la commozione dei parenti dei premiati e tanti applausi per i vincitori e per tutti i partecipanti al concorso han-



no contraddistinto una giornata nella quale i protagonisti sono stati gli studenti con la loro allegra e rumorosa partecipazione, ma anche con la loro consapevolezza che il merito è un valore che si acquisisce con l'impegno e qualche sacrificio.



Il ruolo della donna oggi

■ di Elisabetta Biggio

Il 22 marzo il L.C. Chiavari Castello ha promosso il Convegno sul tema "Il ruolo della donna nella Società italiana del 2012 - Aspetti culturali, sociologici ed analisi degli sviluppi lavorativi e politici per la donna e la famiglia". L'evento è stato moderato da Ilaria Canale Past Presidente del Club.

Tutte le Relatrici (Dott.ssa Valentina Ghio, Ass. Cultura e Servizi Sociali Comune di Sestri Levante; Prof.ssa Valeria Leoni, Ass. Sanità Comune di Chiavari, Primario fisioterapia Ospedale di Sestri Levante; Prof.ssa M.B. Barberis, Preside IC "Della Torre" di Chiavari e del Liceo Liceti di Rapallo; Dott.ssa Claudia Amerio, Presidente FIDAPA; Prof.ssa M.S. Mignone, Vice Preside Liceo Artistico Statale "Luzzati" Chiavari; Lions Daniela Finollo Linke, imprenditrice e Officer Distretto 1081a2) hanno evidenziato il ruolo della donna come struttura portante della Società. "Determinazione", "adattabilità", "disponibilità", "professionalità", "onestà", "sensibilità", "tempo", "libertà"... questi i



sostantivi caratterizzanti la figura femminile del XXI Secolo. Unica voce maschile della manifestazione Pier Angelo Moretto, il nostro Segretario distrettuale, con la sua capacità oratoria, ha usato un sostantivo che contraddistingue e identifica nella maniera più completa il ruolo della Donna nella Società: "UMANITA'"...grazie a questa peculiarità la donna si è sempre occupata prevalentemente della famiglia e questo la porterà, in tempi più o meno lunghi, ad assumere una posizione di eccellenza.

Un Interclub per un mondo più verde

■ di Marco Bontae



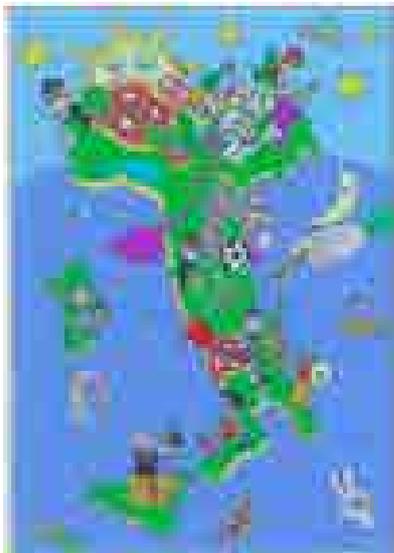
"Green World- Energie alternative e risparmio energetico". Questo il tema trattato nella serata del 2 marzo, svoltosi a Villa Spinola, organizzato dal LC Genova Eur in interclub con i LC Genova Santa Caterina, Genova Andrea D'Oria e Genova Lanterna. Il Relatore, Giacomo Carcangiu, Socio del LC Genova Eur, ha affrontato un tema molto interessante e di grande attualità spiegando passo dopo passo con l'aiuto di clip i vari punti previsti dalla locandina e con immediata e sentita partecipazione di tutti i presenti. Tutti noi stiamo

riconsiderando il nostro rapporto con l'ambiente, con l'uso dell'energia, con i crescenti costi e problemi ad essa connessi. Il Relatore, con entusiasmo e competenza, ha introdotto la questione del fabbisogno energetico nel mondo e nell'Italia in particolare, e le novità presenti nel mondo delle energie rinnovabili che senza dubbio rappresentano il nostro futuro in campo energetico. I nuovi prodotti, dovuti all'evoluzione tecnologica delle applicazioni fotovoltaiche e le nuove costruzioni, sono in grado di soddisfare le esigenze di una larga parte di utenti che possono usufruire di agevolazioni economiche rendendo conveniente l'installazione di impianti in grado di immettere energia in rete riducendo l'approvvigionamento da fonti non rinnovabili con notevoli benefici per l'ambiente e l'economia nazionale. Si è

quindi potuto approfondire, illustrando alcuni esempi, sul come potrebbe essere il futuro seguendo le strade delle energie rinnovabili come avvenuto nella città di Masdar, presso Abu Dhabi per poi entrare nel dettaglio sul come edificare abitazioni o altre strutture con la tecnologia fotovoltaica utilizzando i tetti non solo come riparo ma anche come fonte energetica rinnovabile. E' inoltre possibile accompagnare ad un impianto fotovoltaico un dissalatore in grado di trasformare l'acqua salata in acqua dolce rendendo in tal modo fertili terreni desertificati e portando sollievo in quelle regioni meno fortunate del pianeta flagellate dalla siccità. Si può fare molto con l'impegno e la consapevolezza. Un mondo migliore passa anche per una diversa prospettiva e attenzione al nostro futuro ed i Lions sono ben consapevoli di questo. L'incontro ha fornito l'occasione per realizzare un Service a favore dell'A.F.A. centro R.E.U.L. di Genova, Istituto che con eccellenza si occupa del recupero dei bambini audiolesi, riabilitazione per l'udito, linguaggio e comunicazione <http://www.afareul.com/>. A presto dal Genova Eur!

distretto 1081a2 “Nord e Sud: non si è così diversi”

■ di Elisabetta Biggio



Il Service “Una cartolina per l’Unione” è nato da un’amicizia vera tra il mio Club Chiavari Castello e il Fasano Host; insieme abbiamo concepito un progetto che, essendo stato ideato nell’anniversario del 150° dell’Unità d’Italia, sensibilizzasse i giovani nei confronti del nostro Paese per certi versi ancora così diviso. Ecco l’antefatto de “Una Cartolina per l’Unione”, Concorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori del Tigullio: partendo dallo slogan “Nord e Sud... non si è così diversi” i ragazzi potevano realizzare un disegno, una fotografia, un collage. Abbiamo scelto 10 opere tra tutti i lavori presentati e li abbiamo stampati in formato cartolina. Le cartoline verranno vendute al costo di 1€ l’una e il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Pediatrica di Kimbondo in Congo che vive esclusivamente degli aiuti del volontariato, prevalentemente italiano. Questa Fondazione è una delle poche strutture sanitarie adeguate ed accessibili, a causa dell’elevato costo sanitario, alla fascia più rilevante della popolazione che verte in condizioni socio-sanitarie estremamente precarie.

Manca ancora un tassello a questo piccolo mosaico...! a consegna del denaro raccolto a Padre Hugo Rios, responsabile dell’Ospedale Pediatrico di Kimbondo: sarà l’ultimo evento di questo intenso anno lionistico per il mio Club!

distretto 1081a2 Il Premio “San Lorenzo” al Prof. Veronesi

■ di Ines Vassallo

La serata del 16 aprile, che il L.C. San Lorenzo ha dedicato alla consegna del prestigioso Premio nazionale San Lorenzo relativo all’anno sociale 2011/2012, è stata molto emozionante e ricca di valori lionistici e umani. La sede scelta per la manifestazione, l’Aula Magna dell’Università a suo tempo antico Collegio gesuita, ben rappresenta il significato simbolico del sapere, della conoscenza e dello studio: ambiente degnissimo e di adeguato livello al personaggio ospitato assegnatario del premio, il Senatore Professore Umberto Veronesi. Il Presidente del L.C. San Lorenzo, PDG Gianni Ponte, alla presenza di un pubblico attento e partecipe per l’importante presenza, ha consegnato il premio consistente in una targa incisa a mano dove è raffigurato un episodio della vita di San Lorenzo che, prodiaco di Papa Sisto II e tesoriere della Chiesa Romana, nell’agosto del 258 D.C. donò tutti i beni della chiesa ai poveri. Nell’agiografia cristiana, infatti, la figura di San Lorenzo è emblematica di prodigalità, altruismo, abnegazione e disinteresse: prerogative brillantemente sintetizzate dal motto “dona...sarai ricco”. Il premio, ha proseguito il Presidente Gianni Ponte, è, per statuto del Club, dedicato a coloro che hanno elevato i valori della nostra amata Italia nel mondo, ricordando anche le altre personalità a cui è stato consegnato il premio negli anni passati: il Prof. Luigi Ferraro, Medaglia d’oro al Valor Militare, il PIP Giuseppe Grimaldi, il Cavaliere del lavoro Dott. Riccardo Garrone. L’assegnazione del premio al Prof. Veronesi ha trovato una circostanziata motivazione nella sovrapposibilità dei valori cui l’illustre oncologo si è da sem-



pre ispirato con quelli che vivificano tutto il mondo lionistico. Il Prof. Veronesi è da molti decenni riferimento ineliminabile della scienza e della ricerca così come per la storia di Genova la cattedrale di San Lorenzo è stata fin dal Medio Evo il ganglio essenziale della vita e della dialettica civile e religiosa fondamentale per la conservazione delle nostre tradizioni. Il Presidente ha espresso l'ammirazione e il profondo rispetto per il rilievo assoluto del cursus honorum di uno scienziato che ha ricevuto 13 lauree honoris causa nazionali ed internazionali, medaglia d'oro benemerito della sanità pubblica, oltre che cavaliere di Gran Croce ordine al merito della Repubblica. Sono fondamentali i comportamenti e gli insegnamenti del Prof. Veronesi riguardo all'antivivisezionismo ed il vegetarismo. Ma anche dai suoi scritti emergono lati peculiari della personalità: la sobrietà, la fortuna latinamente intesa come destino dell'uomo e vista come mistero. Particolare risalto merita il libro "Dell'amore e del dolore nelle donne" dove emerge significativa e decisiva la figura materna considerata la grande guida: " donna profondamente religiosa... mi ha insegnato due cose importanti, una è la tolleranza... l'altra è ricercare le cause degli eventi; se una persona ti è ostile non limitarti a respingerla, se è ostile una ragione c'è e tu devi individuarla". Il Prof. Veronesi ha ringraziato per il riconoscimento ricevuto ed ha brevemente narrato l'inizio della sua carriera quando, giovane medico testimone degli orrori della guerra, aveva deciso di fare lo psichiatra per studiare il germe di tanta violenza. Ma, andato per tirocinio all'Istituto dei tumori di Milano, rimase folgorato dal fatalismo dei medici e dei pazienti di fronte alla malattia e decise di fare qualcosa per alleviare

le sofferenze dei malati senza l'approvazione e contro l'approccio dei suoi professori che, pur giudicandolo il migliore del suo corso e pronosticandogli un brillante avvenire, consideravano la ricerca sul cancro una iniziativa destinata alla sconfitta. Egli, invece, con i suoi studi ed i suoi successi ha dimostrato che essa è vincente ed ha lanciato un messaggio di ottimismo e positività che raccoglie il suo pensiero: pur essendo il cancro la più antica e più crudele di tutte le malattie, esistono le basi per dare la spallata finale nei prossimi 10-20 anni. Nel suo intervento il DG Gabriele Sabatosanti ha ribadito che l'impegno lionistico è quello di aiutare il prossimo, con forte impegno anche in campo medico. Esso, nei settori molto specialistici, potrà avere efficaci risultati soprattutto attraverso un'azione mediatica a livello divulgativo. La cena si è svolta, successivamente, al Grand Hotel Savoia dove è stata celebrata la XV Charter del Club, momento dedicato a rivedere il lavoro compiuto: tanti e importanti i Services realizzati dal San Lorenzo, ma uno fra tutti merita uno specifico ricordo "Tendi una mano ai bambini siriani" trasformatosi in seguito nel Service distrettuale "Assistenza al terzo mondo ed Adozioni a distanza in Benin", a cui è delegato lo stesso PDG Gianni Ponte. Con questo Service vengono inviati container in Benin, Togo, Haiti ed in Kenia. A breve partirà una nuova iniziativa in Benin dove si trovano 50 bambini adottati a distanza. La densa serata si è conclusa con la consegna del prestigioso MJF a Piero Rossi, regista della storica rivista Baistrocchi, che tante volte si è prestato ad aiutare i Lions.

distretto 1081a2

Sapore di Sale in una serata Lions

■ di Vittorio Gregori



Il 10 maggio si respirava aria di mare e si avvertiva il sapore del salmastro che sembravano pervadere la grande sala del Columbus Sea Hotel, non solo perché l'albergo è situato in una splendida posizione all'ombra della Lanterna sovrastante il Porto, ma soprattutto perché il L.C. Genova Sampierdarena vi aveva organizzato una serata del tutto particolare. Il Dott. Gianluigi Aponte, Presidente del Gruppo MSC, la Compagnia leader nel settore crociere e non solo, che con le sue grandi navi ha fatto e fa trascorrere giornate di sogno a migliaia di fortunati, ha scelto di mantenere ma soprattutto





di incrementare notevolmente le attività della sua impresa a Genova. Due grandi torri (e forse anche una terza) sovrastanti il Porto saranno destinate ad ospitare gli uffici e tutte le complesse strutture necessarie per diventare il cuore pulsante di un'iniziativa che, finalmente, rappresenta un segnale di ripresa, come un colpo di reni di una Città che da troppi anni sembrava avviata verso un lento e inarrestabile declino. La decisione del Presidente del Club Aurelio Bisso e del Consiglio Direttivo di conferire a questo eccezionale imprenditore il prestigioso MJF è apparsa del tutto motivata. Dal lontano 1969 quando acquistò la prima nave e passando attraverso l'acquisizione della Starlauro (crociere), la Snav

(aliscafi e traghetti), la Grandi Navi Veloci e a tante altre iniziative, oggi la MSC, solo nel campo dei porta-container, risulta essere la seconda compagnia merci più grande del mondo.

Il Melvin Jones è stato ritirato dal Dott. Franco Zuccarino, Presidente di una Società collegata, che nel suo indirizzo di ringraziamento ha confermato il crescente interesse del Gruppo per lo sviluppo delle sue attività a Genova.

Il "Premio Sampierdarena 2012" è stato inoltre attribuito al Gruppo MSC che, con il trasferimento delle sue attività nelle Nuove Torri di Genova Sampierdarena, dimostra di voler concretamente consolidare la sua presenza sul territorio.

La serata, che ha visto la presenza del DG Gabriele Sabatosanti, dell'IPDG Carlo Forcina, del FVDG e DG eletto Fernando D'Angelo, del DS Pier Angelo Moretto, del PDG Gianni Ponte e di numerosi DO e Ospiti, ha rappresentato anche l'ultimo meeting con Ospiti della Presidenza di Aurelio Bisso a cui va il merito di aver condotto in modo esemplare durante il suo anno questo importante Club del Distretto.

A causa di mancanza di spazio gli articoli mancanti del Distretto 108 la2 verranno pubblicati sul prossimo numero. Ci scusiamo con i lettori



1500 mq² di professionalità

**VENDITA E SERVIZI DI ASSISTENZA PNEUMATICI
PER AUTO E MOTO DELLE MIGLIORI MARCHE**



SERVIZI DI MECCANICA LEGGERA

RICCI GOMME di Ricci Roberto

Via Dassori, 145/149r - 16131 Genova Tel. 010 314458 Fax 010 3691062

www.riccigomme.it - info@riccigomme.it

distretto 1081a3

Si è concluso il XVII Congresso di Chiusura del Distretto 1081a3

Organizzato dai Club Lions Sanremo Host e Sanremo Matutia

■ di Roberto Pecchinino e MariaLuisa Ballestra



Tutti i 62 Club del Distretto 1081a3 hanno dato la loro partecipazione con 199 delegati contribuendo così al successo della manifestazione che si è articolata anche con numerosi eventi collaterali.

Venerdì 11 maggio al Teatro del Casinò di Sanremo si è tenuto un concerto dedicato alla Festa della Mamma. Concerto dedicato alla festa della mamma: oltre 40 ragazzi dai 9 ai 20 anni, dell'Orchestra Giovanile del Ponente Ligure, hanno riscosso grande successo per la bravura artistica e per l'impegno riuscendo a coinvolgere oltre 300 persone. 'Standing ovation' per tutti i musicisti che hanno saputo riservare momenti di emozione e commozione per la loro coinvolgente prestazione. Un migliaio di persone coi i Lions del distretto 1081a3 hanno potuto seguire il concerto grazie alla diretta Streaming.

Sabato mattina si è svolta una cerimonia in onore ai Caduti di Nassirya con la presenza delle massime Autorità lionistiche, civili e militari. La banda Città di Sanremo ha accompagnato i Presidenti dei due Club Lions sanremesi Mario Berardi (HOST) e Paolo Ferrari (Matutia) durante la deposizione al Cippo dei Caduti della corona. Una grande partecipazione di Associazioni e militari ha reso onore alla cerimonia alzando tutti i labari al suono del 'Silenzio militare'. Ha concluso la cerimonia l'Avv. Gianni Berrino che, in rappresentanza del Sindaco della Città Maurizio Zoccarato, ha salutato e ringraziato i Lions per avere scelto Sanremo per il loro Congresso di Chiusura ed i due Club Lions sanremesi per l'impegno e servizi benefici offerti alla Città.

Altro evento collaterale che ha visto la partecipazione di molti Lions ed amici ciclisti è stata la 'Pedalions' di solidarietà a favore della Polisportiva Integrabili. Per l'occasione il DG Roberto Bergeretti indossando la nuova tuta ciclistica-sportiva dei Lions e affiancato dal Presidente di Area 24, Giuseppe Argirò hanno simbolicamente dato il VIA alla manifestazione non competitiva lungo la pista ciclabile. Per l'occasione è stata inaugurata in località 'La Vesca' di Sanremo una zona verde dedicata al Fondatore del Lions International Melvin Jones. Alla cerimonia d'inaugurazione dell'area verde, situata in una delle zone più belle e panoramiche della pista ciclabile, hanno partecipato circa un centinaio di persone. Il DG Roberto Bergeretti dopo il taglio del nastro ha dato la parola a Padre Walter (frati Cappuccini) che ha benedetto l'Area Verde. La seconda tappa si è svolta ad Arma di Taggia dove



è stato inaugurato l'Oliveto Melvin Jones alla presenza del Presidente Giorgio Tacchi (L.C.Arma-Taggia), del DG Bergeretti, del Sindaco Vincenzo Genduso e delle persone che generosamente hanno contribuito offrendo gli alberi di ulivo, una splendida lastra metallica con l'incisione del Fondatore Lions e una macina in pietra proveniente da un antico frantoio di Baiardo.

Tra gli eventi collaterali che hanno riscosso consensi e partecipazione di turisti e cittadini è stata la presenza del mezzo polifunzionale del Lions posizionato di fronte al Teatro Ariston, dove il Dott. Contursi, la Dott.sa Arrigoni, il Dott. Timm e il Dott. Gandolfi con la collaborazione di Soci dei due Club, hanno effettuato gratuitamente lo Screening sanitario per la prevenzione del Glaucoma e della Osteoporosi.

Sono stati coinvolti, grazie alla collaborazione di Confcommercio per un Concorso Vetrine sul tema 'I colori del Lions', molti commercianti della Città. Una giuria composta dai Lions Rosangela Bracco, Enza Muto e Deanna Aprosio, dopo un'attenta valutazione, hanno dichiarato vincitori: 1° premio Calzature Franco in Via Matteotti 152, 2° premio 'DEA' via Matteotti 82, 3° premio Bar Time Out in via Ferali. Una menzione speciale è stata riservata all'Oreficeria Vivaldi in Via Matteotti. Applausi e complimenti sono stati tributati da tutti i Soci Lions presenti a tutti i commercianti che hanno aderito. Uno speciale annullo filatelico dedicato al Congresso di Chiusura del Distretto 1081a3, dedicato al progetto dell'IP Tam 'Piantiamo un milione di Alberi', è stato concesso da Poste Italiane Domenica nella Hall del Teatro del Casinò centinaia sono stati i Soci che hanno voluto ricordare il XVII° Congresso di Chiusura acquistando le cartoline con francobolli artistici logati da un funzionario delle PT. Hanno collaborato i Lions Luciano Drua (L.C. Carmagnola) e Loredana Maletta (L.C. Matutia).

Una Splendida sala Ristorante del Roof Garden del Casinò ha accolto circa 180 Soci Lions e ospiti per la Cena di Gala. Tra i presenti anche il Presidente Giuseppe Di Meco accompagnato dalla moglie, ha ricevuto dal Governatore e da tutte le Autorità lionistiche i complimenti per la totale collaborazione riservata ai Lions del Distretto 1081a3. Durante la cena è stata consegnata a tutte le Signore presenti alla serata di Gala, la famosa 'Rosa Mystica' offerta gentilmente dall'ibridatore sanremese Antonio Marchese. Il Roof del Casinò sembrava rivivere gli antichi fasti di un tempo, quando eleganti signore accompagnate da cavalieri rigorosamente in smoking contribuivano al successo della serata, che terminava con un





brindisi di ringraziamento del DG Bergeretti ai due Presidenti dei due Club organizzatori del XVII Congresso: Mario Berardi e Paolo Ferrari, e naturalmente al Presidente del Comitato organizzatore Maria Grazia Tacchi per l'impegno prodigato e volto alla riuscita del Congresso. Sabato 12 maggio si è svolto, a norma dell'articolo V° sez 6 del Regolamento Internazionale, l'Assemblea dei Delegati con le presentazioni delle relazioni dei Presidenti di Circostrizione, Coordinatori GMT.GLT, Chaiperson Leo, Accademia di Lionismo, e delle relazioni dei Responsabili dei vari Comitati Distrettuali. Domenica 13 maggio dopo la registrazione e la verifica poteri, si sono aperti i lavori ufficiali del XVII° Congresso di Chiusura. Dopo il rituale tocco di campana del DG Roberto Bergeretti, il Cerimoniere distrettuale Mauro Bianchi ha salutato a nome del Distretto i Lions e gli ospiti presenti. Come da rituale si sono svolti gli inni ufficiali (Americano, Cinese, Europeo, Italiano) con il passaggio e la consegna delle bandiere da parte dei Leo. Il Sindaco della Città Maurizio Zoccarato, ha portato i saluti della Amministrazione Comunale: "...auguro una sempre maggiore collaborazione con i Lions, pilastro importante per lo sviluppo e la crescita morale della Nazione, siamo grati per l'importanza e l'impegno che offre l'Associazione con Services umanitari e filantropici anche alla nostra Comunità Sanremese". Il PDG Jimmy Moretti ha presentato le modifiche da apportare allo Statuto Distrettuale votate a larga maggioranza dai Delegati presenti. L'intervento del Governatore è stato accolto e condiviso da tutti i presenti: ha ringraziato tutto il Gabinetto Distrettuale, gli Officer e tutti i Lions del Distretto 1081a3. Al termine della sua relazione, si è proceduto come da regolamento, alle Votazioni dei candidati per le cariche distrettuali per l'anno sociale 2012-2013. Sono stati eletti:

- a) Governatore distretto 1081a3 2012-2013 Gianni Carbone
 - b) 1° Vice Governatore 1081a3 2012-2013 Renato Da Bor mida
 - c) 2° Vice Governatore 1081a3 2012-2013 Gianni Rebaudo
- Soddisfazione del Governatore Roberto Bergeretti e di tutto il Gabinetto Distrettuale per la 'tre giorni' d'intensa vita lionistica organizzata a Sanremo dai Club Sanremo Host e Matutia, dal Presidente del Comitato Maria Grazia Tacchi e da tutti i referenti responsabili degli eventi collaterali. Un particolare ringraziamento è stato rivolto al Presidente del Casinò Giuseppe Di Meco, ai Dirigenti e al personale tecnico per la collaborazione e disponibilità. Il DG Incoming Gianni Carbone ha dato appuntamento al Congresso d'Apertura dell'anno lionistico 2012-2013 che si svolgerà il 21-22 luglio a Finale Ligure.



RELAZIONE SUI TORNEI DI BURRACO EFFETTUATI DAL DISTRETTO 1081A3



Si sono concluse le prove di qualificazione del gioco del Burraco svolte da 5 Club del nostro Distretto che hanno aderito a questo Service che quest'anno è a carattere nazionale. I proventi saranno destinati alla Fondazione LCIF che, come tutti sappiamo, porta avanti progetti umanitari in tutto il mondo. I Soci hanno ampiamente collaborato impegnandosi sia in una capillare diffusione dell'iniziativa sia offrendo numerosi premi. Il 20 maggio p.v. ci rechere- mo a Genova dove nella sede del Distretto 1081a2 a Palazzo Imperiale in Via Campetto si disputerà la finale che proclamerà il campione nazionale di Burraco. Tale prova non è fine a se stessa bensì rappresenta un momento di aggregazione tra Lions provenienti da diversi Distretti italiani con un unico obiettivo: creare i presupposti onde permettere alla Fondazione di continuare nella sua opera: ultima delle quali la "lotta al morbillo" iniziativa internazionale in atto volta a vaccinare i bimbi delle aree non privilegiate come il Madagascar, la Nigeria, il Mali. Molto è già stato fatto, occorre potenziare i protocolli di vaccinazione in quanto tale malattia è una delle cause di cecità nei bambini. I Club che hanno organizzato i tornei sono:

SAVONA HOST	con un incasso netto di € 1.632,00
SANREMO MATUTIA	con un incasso netto di € 1.400,00
SANREMO HOST	con un incasso netto di € 1.000,00
CHERASCO	con un incasso netto di € 780,00
VENTIMIGLIA	con un incasso netto di € 660,00

Il numero totale dei giocatori è stato di 356 persone.

Le coppie ammesse alla finale sono circa 30 che si relazioneranno con altri Lions che giungeranno da ogni parte d'Italia accomunati dallo stesso spirito di Servizio

Maria Luisa Ballestra

distretto 108la3

Due giornate dedicate ai MJF e ai nuovi Soci

Il Lions Day di Savona

■ di Raffaele Sasso

Giornata importante quella di domenica 22 aprile per tutti i nuovi Soci Lions del Distretto 108 la3, entrati nel corso dell'Anno lionistico 2011-2012, che si sono ritrovati alla giornata in loro onore - il Lions Day - svoltosi a Savona, nel Teatro Chiabrera. Sul palco insieme al Governatore Roberto Bergeretti, l'organizzatore dell'evento, il PDG Gmimi Moretti e il PID Domenico Messina, alla presenza di 46 Lions Club del Distretto, con 220 Delegati.

«Ogni anno - ha detto il DG Bergeretti - accogliamo le forze nuove che sono la linfa vitale per aiutare chi ne ha necessità sul nostro territorio come a livello internazionale, attraverso la Fondazione che tutti sosteniamo. Sono orgoglioso del nostro Distretto e oggi diciamo grazie a tutti i Lions, per l'impegno che profondono in tutte le attività».

La due giorni di Savona era iniziata il giorno precedente, sabato, con la giornata dedicata ai Melvin Jones Fellow e la cerimonia di posa di una corona al monumento ai Caduti di tutte le guerre, seguite dalla Cena di Gala durante la quale il DG Roberto Bergeretti è stato insignito della MJF richiesta a suo nome dai suoi Officer quale riconoscimento dell'impegno a favore dell'Associazione in questo anno. Quindi domenica la



giornata del "Lions Day" con l'incontro con i nuovi Soci, cui è stata consegnata una pergamena "certificato di affiliazione" a riconferma del loro impegno, preceduta dalla premiazione dei vincitori del Concorso il Poster per la Pace e la consegna dei premi Excellence 2010-2011, ai presidenti dei Lions Club che l'hanno meritata.

distretto 108la3

L'emozione dei nuovi Soci al Lions Day

■ di D. Fornaro, G. Elia, D. Nicolai



Il 22 aprile scorso si è svolto nella suggestiva cornice del Teatro Comunale Chiabrera di Savona il dodicesimo Lions Day nell'ambito della presentazione delle attività Lions alla popolazione.

I saluti calorosi del Presidente del Lions Club ospitante e del PDG Gimmi Moretti. Presidente del Comitato Organizzatore, hanno accolto i 220 convenuti appartenenti ai 40 Club del Distretto,

di cui 6 Club Lions e 2 Club Leo locali. Il Vicesindaco di Savona ha dato, da parte dell'Amministrazione, il benvenuto a tutti e porto i più sentiti ringraziamenti per le attività meritorie, sociali e artistiche che i Lions Club realizzano sia a livello locale sia internazionale. Il Governatore Distrettuale Roberto Bergeretti e il Past Direttore Internazionale Domenico Messina hanno salutato

con estrema simpatia e modestia la platea, ricordando nei loro interventi i valori fondanti i Lions, fra i quali spiccano l'eccellenza nell'azione, la conoscenza dei propri limiti e il loro superamento con una "politica" di azione che potrebbe essere sinteticamente espressa con lo slogan "Think globally and act locally".

Il Lions Day è stata anche occasione per decretare gli studenti vincitori del concorso

"Un poster per la Pace" (che sono stati premiati e invitati a salire sul palco con i loro insegnanti) e per consegnare ai Club che lo hanno meritato le Excellence Award per l'anno 2010-2011. Per il Pinerolo Acaja, menzionato insieme a pochi altri, ha ritirato il premio Carolina Nardella in vece del PP Remo Angellino. Per dovere di

cronaca ricordiamo che questo prestigioso riconoscimento, di cui il Lions Clubs International invita a essere orgogliosi, attesta l'eccellente attività a servizio della comunità, l'ingresso di nuovi Soci e quindi la crescita del Club, la gestione delle attività organizzative e di comunicazione del Club.

Il centro della manifestazione è stato la presentazione dei nuovi Soci accom-





pagnati dal proprio Presidente; questa parte di cerimonia è stata un'esperienza molto particolare per tutti noi e il comprensibile grado di emozione è stato smorzato dalle parole di amicizia e dal sorriso del Governatore Bergeretti dal quale abbiamo ricevuto il certificato di affiliazione.

Sul palco, insieme a un centinaio di altri nuovi Soci, siamo stati colpiti dallo spettacolo del Teatro illuminato ai cui loggioni erano appesi i labari di tutti i Club del Distretto; questa immagine ci ha comunicato da una parte l'afflato nazionale e internazionale che ha l'Associazione, dall'altra l'onore di essere nuovi Soci del Club Pinerolo Acaja e

lo stimolo a partecipare attivamente e in maniera propositiva alle iniziative del nostro Club il cui guidone spiccava innegabilmente per onorificenze e riconoscimenti che attestano una viva adesione agli ideali che fondano il Lions Club.

distretto 108la3

Assemblea di Apertura Anno Sociale 2012-2013

■ di Ildebrando Gambarelli



Il Lions Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host è grato al futuro Governatore Gianni Carbone di aver scelto la nostra Città ed il Club per questo importante avvenimento lionistico.

Il Comitato organizzatore sente la responsabilità di accogliere i Delegati e tutti i Soci del Distretto 108 la3 ed ha previsto un programma che permetterà di riunirci in amicizia diffondendo i Service ed il nostro modo di operare. Si partirà sabato 21 luglio con la posa di una corona al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre per poi proseguire nella centralissima Piazza Vittorio Emanuele con l'esibizione dei cani addestrati nel Centro Nazionale Cani Guida di Limbiate. Sarà inoltre presente in loco il mezzo polifunzionale per gli screening gratuiti così come il giorno seguente ne sarà previsto l'utilizzo in Finale Borgo ove allestiremo gli stand dei più importanti Service del Lionismo.

Nella giornata di sabato si proseguirà alle ore 17.30 con l'assegnazione degli incarichi per gli Officer Distrettuali e con i festeggiamenti nei Chiostrì quattrocenteschi di Santa Caterina ove è previsto l'intrattenimento musicale di Mattia Inverni e della sua Band. Sarà una serata sicuramente piacevole ed accattivante con ospite d'onore Mattia Inverni (protagonista del Musical Notre Dame de

Paris di Riccardo Cocciante) che ci allieterà con la sua splendida voce e musica.

Domenica 22 Luglio inizieranno i lavori dell'Assemblea di Apertura che proseguiranno fino alle 13 secondo le consuete modalità operative. Per gli accompagnatori è prevista la visita del Museo e del Borgo medievale. Per questa occasione veramente speciale il Lions Club Finale ha creato un logo distintivo rappresentato dal Leone e dalla Torre a bugnato del Castel Gavone che sovrasta Finalborgo unite insieme dalla parola Lions. Questo logo caratterizza due gioielli realizzati artigianalmente da un nostro Socio gioielliere, titolare di un'azienda orafa in Valenza. Un paio di gemelli in argento ed un bracciale costituito da un cammeo intarsiato, entrambi di pregevole fattura, curati nei minimi particolari e ben rappresentati in queste fotografie. I gemelli, vero segno distintivo del Socio elegante e discreto, vengono offerti al prezzo di costo di € 50,00 ed il bracciale, tipicamente estivo ed informale, al prezzo contenutissimo di € 20,00 (per prenotazioni: info@avvocatogambarelli.it o 348-2226488). Per finire Vi segnalo alcune strutture alberghiere, comode e vicine all'Auditorium dei Chiostrì di Santa Caterina ove si terranno i lavori congressuali: l'Hotel Moroni (4 Stelle 019-692222), Hotel Derby (3 Stelle 019-692292); Hotel Alle Vecchie Mura (2 Stelle 019-691268); Hotel Florenz (3 Stelle 019-695667); o il più lussuoso ma più isolato Hotel Punta Est (4 Stelle 019-600611).

I costi della cena del sabato sera, grazie alla disponibilità gratuita dei locali dovuta al patrocinio del Comune di Finale Ligure, vengono contenuti in € 45,00 pro-capite e del pranzo della domenica in € 30,00 pro-capite.

Per le prenotazioni potete rivolgervi il sottoscritto oltre al Socio Pier Paolo Gallea 338-5967468 info@gallea.it Tutti i Soci del Lions Club Finale Loano Pietra Ligure Host e i giovani del nostro Leo Club, vi aspettano a Finale nei giorni di 21 e 22 Luglio 2012: non mancate!

Scatta... partecipa... e vinci!

Il concorso fotografico del Lions Club Finale Loano Pietra Host

■ di Ildebrando Gambarelli

Partecipa anche Tu al concorso fotografico "Il mio amico a quattro zampe" e vinci un soggiorno di tre notti per due persone in Hotel 4 stelle a Praga o a Budapest, a Tua scelta, con volo aereo compreso, inviando una fotografia simpatica ed originale al LIONS CLUB FINALE LIGURE che premierà il vincitore in occasione dell'Assemblea di Apertura dell'anno sociale 2012-2013.

Sul sito www.lionsfinaleligure.it o sul profilo facebook Lions Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host troverai tutte le informazioni, il regolamento e la scheda di iscrizione.

Il ricavato del concorso fotografico verrà destinato al patrocinio di un cane guida, addestrato nel Centro Lions di Limbiate (www.caniguialions.it), da donare ad un non vedente.

Non indugiare, dunque, basta uno "scatto" del Tuo Amico peloso e...andrai in vacanza!



distretto 108la3

Un viaggio lungo un anno

■ di Aduo Risi

Il Governatore Roberto Bergeretti ha riassunto sotto questa insegna, in una visione complessiva, le emozioni e sensazioni provate durante il suo anno, la sera del 13 Marzo scorso ai Soci del Nizza Monferrato - Canelli.

Con l'incontro, il sessantaduesimo, ha terminato il suo viaggio attraverso i Club del Distretto 108 la3. Spetta, dunque, al nostro Club, uno fra i più anziani: sesto in ordine di fondazione (1960), il grato compito di ringraziarlo sentitamente per l'ingente mole di lavoro svolto.

Quel suo ideale treno che correva veloce concedendogli, suo malgrado, poco tempo per fermarsi alle varie stazioni - come ama dire - ritengo, al contrario, che presso gli amici del Nizza - Canelli, abbia avuto modo di raccogliere il frutto di tanti incontri e rivivere le emozioni provocate dall'attività dei Lions contattati. Tanti amici che dedicano parte del loro tempo libero agli altri. Si sa: fare bene agli altri significa, innanzi tutto, farlo a se stessi.

Anche il suo piccolo amico calabrone, fedele compagno di viaggio, termina il volo e si riposa...

Fuori dalla metafora passando alla cronaca si registra: il Presidente Pier Luigi Lunati, nel Consiglio Direttivo al gran completo, ha elencato i Service effettuati nel corso dell'anno coadiuvato da Fausto Solito illustrando con la proiezione delle relative immagini fotografiche, mettendo in risalto gli importanti Service sociali ed eventi di forte aggregazione tra i Soci. Sottolineata, ad esempio, la partecipazione dell'Attore Renato Pozzetto all'interclub dell'Amicizia, durante il quale sono state raccolte le risorser per la conferma delle 12 adozioni di bambini brasiliani che il Club ripete dal 2000.

E inoltre: Una bicicletta per l'Africa - Sponsorizzazione Frontoni sport giovanile per l'integrazione - Aiuto ad una famiglia bisognosa di Nizza Monferrato - CRI visite a domicilio per gli anziani in zone collinari - Piantumazione di alberi a Canelli e a Nizza Monferrato. Veniva, altresì, focalizzata l'attenzione sul

Service distrettuale pro alluvionati della Liguria (Progetto Gulliver) sollecitato dal Governatore Bergeretti. Noi rivieraschi del capriccioso Belbo conosciamo bene, per esperienza diretta, lo spettacolo devastante dell'alluvione, lo scoramento di chi la subisce, quanta fatica per la rimozione del fango, rabbia, sacrifici, lacrime e morti. Sono emergenze che diventano consuetudini.

Interveniva il Socio Oscar Bielli ponendo l'accento sul contributo del Club in ricordo del 150° dell'Unità d'Italia con la donazione alla Città di Canelli di due targhe commemorative: una dedicata al Conte Camillo Benso di Cavour, la seconda alla Battaglia di Solferino installate nelle rispettive Piazza e Via alla presenza di 1000 studenti.

Sotto l'attenta e riuscita regia del Cerimoniere Mauro Bianchi, nell'ufficialità della serata, il Governatore, rimarcando l'orgoglio dell'appartenenza, consegnava il distintivo al neo Socio Antonio Baldizzone, produttore vinicolo nicese, presentato da Giuseppe Ferrato. Seguiva la consegna della targa MJF al Socio Domenico Gallo motivata dal suo impegno nell'attività lionistica.

Hanno presenziato: Il Presidente di Circostrizione Maria Angela Monte, il Presidente di Zona Giovanni Costa, il 1° VDG Giovanni Carbone, il 2° VDG Renato Dabormida, il Presidente Leo Myriame Bertola.

Mi auguro che nell'occasione non sia sfuggito al caro Roberto Bergeretti l'entusiasmo e la voglia appassionata di fare del nostro Club in contrasto di una economia da tempo in fibrillazione, che non risparmi nessuno e che è causa primaria di una società incarognata. Da questa pagina, per concludere, ricambiamo l'abbraccio e rinnoviamo il nostro sincero grazie per tutto quello che ha fatto e che tuttora fa nel segno del Lionismo. Uniti con "la forza di crescere insieme" perché quando i Lions lavorano sono una forza vincente.

distretto 1081a3

La forza di crescere insieme...

Anche portando una cassa alla processione del Venerdì Santo

■ di Mauro Bianchi

Lo scorso 6 aprile si è svolta la rituale e biennale Processione del Venerdì Santo, ed il nostro Club ha contribuito a "rinforzare" le squadre della Cassa della "Promessa del Redentore" dell'Oratorio dei Santissimi Giovanni Battista, Giovanni Evangelista e Petronilla di cui alcuni nostri Soci fanno parte (su tutti il nostro Socio Bruno Pignone che è una delle anime della Confraternita). Ai 19 nostri Soci, Presidente in prima fila, (in verità non tutti "portanti") si sono aggiunti figli e parenti, riuscendo così a creare una intera squadra di portatori, che è andata ad integrare le due veterane già presenti. Ma la novità è stata la presenza (assolutamente "attiva") del Governatore Roberto Bergeretti che, mantenendo l'impegno preso durante la visita al Club, ha partecipato col il cuore, l'anima, i muscoli e... la schiena alla serata. E' stata un' occasione aggregativa eccezionale, un'esperienza unica che, anche se dura (dalle ore 18,30 si è arrivati ben oltre mezzanotte) soprattutto per i portatori di una delle "casse" più pesanti (quasi 18 quintali), ha arricchito tutti i partecipanti esaltando il concetto di "squadra" a tutto tondo. Un grazie a tutti (ad un particolarmente dinamico Roberto Fresia,

al Presidente che si è ritrovato, il giorno dopo, la spalla nera, ad un emozionante Paolo Profumo ed a tutti gli altri senza distinzione), ma un particolare ringraziamento va al Governatore Roberto Bergeretti che, fedele al suo motto "La forza di crescere insieme", è sceso da Pinerolo con la famiglia per vivere una serata fra noi e "insieme" a noi! Non vanno altresì dimenticati gli altri Lions del Club che hanno partecipato o per altre confraternite (Michela Moretti) o come priorato (Marco Galleano). Purtroppo Claudio Sabattini, che è stato il propugnatore e l'esecutore dell'evento, ha dovuto dare forfait all'ultimo momento per un' influenza tanto improvvisa quanto debilitante che lo



ha messo "ko" e che gli ha fatto così mancare l'appuntamento a cui tanto teneva. Appuntamento rimandato di due anni, ma non certo accantonato.

distretto 1081a3

I Lions contro la violenza sulle donne



Giovedì 22 marzo, all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, si è svolto il convegno "Violenza sulle donne: quando la disobbedienza è vita" organizzato dai due Lions Club presenti in Città: il "Bra del Roero" e il "Bra Host", insieme al Comune di Bra, alla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Bra e con il sostegno della Cassa di Risparmio di Bra, che ha anche offerto la bellissima sala, affollata da un

pubblico di oltre 150 persone.

Il moderatore Prof. Walter Manzone ha introdotto la serata leggendo una poesia di Madre Teresa di Calcutta dedicata alle donne e ha poi dato la parola al Sindaco Bruna Sibille che, portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, ha ringraziato i Lions per aver collaborato con la Consulta per le Pari Opportunità per la realizzazione della serata. Ha affermato che le donne "non devono più essere sole" e ha espresso soddisfazione per la rete che si sta formando in loro difesa, nella quale sono impegnate le Forze dell'Ordine, la Magistratura e alcune Organizzazioni di volontariato. Ha poi letto un messaggio della nostra concittadina Emma Bonino, Vice Presidente del Senato, che idealmente si univa alla serata. Il moderatore introduce poi il primo relatore: la Presidente del Lions Club "Bra del Roero", Jenny Rocca Purcaro, che, con parole semplici ed efficaci, spiega che cos'è il Lions International: si tratta dell'Associazione di servizio più grande del mondo, nata nel 1917 negli Stati Uniti, presente in 206 Nazioni, con 46.076 Clubs, di cui 1.322 in Italia. I Soci Lions nel mondo sono 1.341.508, di cui 47.428 in Italia. Quale riconoscimento dei suoi meriti in campo sociale il Lions ha un seggio all'Assemblea delle Nazioni Unite e un osservatorio permanente alla FAO e all'UNESCO. I Club italiani sono divisi



in 17 Distretti. I due Club braidesi appartengono al Distretto 108 la3. I Lions sono uomini e donne che dedicano parte del loro tempo a cause umanitarie e operano per la difesa dei diritti e della dignità.

Prende poi la parola la Presidente del Lions Club "Bra Host" avvocato Anna Maria Germanetti, che ricorda che il Distretto 108 la3 sostiene quest'anno un progetto dei Missionari Saveriani nel Bangladesh, dove le bambine della Tribù Munda all'età di 12 o 13 anni sono vittime di matrimoni combinati con uomini adulti e spesso muoiono a causa dei rapporti sessuali e dei parti troppo precoci. Il Missionario Padre Luigi Paggi le incoraggia a disobbedire e a rifugiarsi nella Missione: qui ricevono un'istruzione e una formazione professionale, che permetterà loro di affrontare la vita in modo più autonomo. I Lions del Distretto contribuiscono al sostentamento della Missione. L'Avv. Germanetti esamina poi il fenomeno dei matrimoni combinati in vari Paesi, dove la donna è sempre in stato di inferiorità.

La Presidente della Consulta delle Pari Opportunità Beatrice Arlorio Lusso prende poi la parola ed esaminando le varie forme di violenza cui vengono sottoposte le donne, ricorda che 140 milioni di donne africane vivono con una mutilazione genitale e questa cifra è incrementata di tre milioni ogni anno. Nei Paesi della Comunità Europea le vittime sono cinquecentomila, anche a causa della mancanza di una rete di protezione. La nostra cultura ci impedisce di accettare queste tradizioni e la legge italiana punisce penalmente chi pratica le mutilazioni. L'Antropologa Isabella Controllo spiega che cosa sono le mutilazioni genitali e quali siano le loro origini. Esse sono praticate in 28 Paesi in Africa e in altri Paesi di religione musulmana, anche se l'Islam non le prescrive

espressamente: si tratta di una pratica tribale preesistente all'avvento dell'Islam. Donatella Masia, Sostituto Procuratore della Repubblica di Alba, ha portato l'esperienza della realtà di queste violenze sul nostro territorio. Afferma che la norma che punisce le mutilazioni genitali è piuttosto recente e prevede la reclusione da 4 a 12 anni. Non sono stati denunciati casi alla Procura della Repubblica di Alba, ma questo non significa che non ci siano, ma solo che non vengono denunciati. Altri reati che riguardano la violenza sulle donne sono invece numerosi: nel corso dell'anno 2011 sono state denunciate 65 violenze in famiglia; 22 violenze sessuali; 94 casi di atti persecutori (stalking). Ha poi esaminato alcuni casi gravi avvenuti in Italia negli ultimi tempi.

Adonella Fiorito, presidente dell'Associazione "MAI PIU' SOLE", nata cinque anni fa per aiutare le donne maltrattate, espone le finalità dell'Associazione stessa, di cui fanno parte avvocati e psicologi che, gratuitamente, aiutano le donne vittime di violenza. Dispone inoltre di alloggi segreti dove accogliere le vittime, per proteggerle dai loro persecutori. Collabora con le Forze dell'Ordine, cui mette a disposizione le sue strutture per le necessità delle vittime.

Infine la Psicologa Silvia Ornato, Perito presso il Tribunale, spiega le dinamiche relazionali. Spesso le vittime subiscono senza denunciare, perché subiscono un annientamento psicologico e non riescono a ribellarsi. In alcuni casi scatta la cosiddetta "Sindrome di Stoccolma", cioè la vittima difende l'oppressore. Ciò rende difficile aiutare le donne maltrattate. La serata è stata allietata dalla presenza di un quartetto d'archi tutto al femminile, formato da allieve dell'Istituto Musicale "Gandino", che ha eseguito alcuni brani di musica classica.

distretto 108la3

Festa della Donna: meeting suggestivo e di interesse socio-culturale

■ di Riccardo Cascino

Un Meeting molto suggestivo, oltre che interessante sotto il profilo socio-culturale, quello che il L.C. S. Stefano Belbo - Vallebelbo ha organizzato nell'ambito della celebrazione della tradizionale "Festa della Donna". La serata è iniziata con una fiaccolata durante la quale è stata letta una famosa poesia di Madre Teresa di Calcutta intitolata "Donna" e che si conclude con l'esortazione: "Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce/ Quando non potrai camminare veloce, cammina/ Quando non potrai camminare, usa il bastone/ Però non trattenerti mai!". Quindi a tutte le signore è stato consegnato un mazzetto di mimose accompagnato da un pieghevole di 8 pagine che, predisposto dall'Addetto

Stampa del Club, tratta essenzialmente due interessanti argomenti: il primo, titolato "Le donne nel Lions", mette in risalto il sempre più elevato numero di rappresentanti del gentil sesso che fanno parte della nostra Associazione, donne che, in uno slancio di altruismo ed umanità, qualità prevalentemente insite nella loro indole, hanno scelto di dedicarsi, oltre che al lavoro ed alla famiglia, anche alla solidarietà. Si pensi che, sin dai primi anni di vita (1925), il nostro Sodalizio fu scelto da una donna famosa, Ellen Keller, come Associazione paladina dei ciechi, segno questo che, oltre 80 anni fa, si operava già meritoriamente sul territorio. In particolare, scorrendo l'Organigramma del DG Roberto Bergeretti, si evi-

denza nell'opuscolo in argomento che brillanti signore sono alla presidenza di ben 15 Lions Club e che 37 donne risultano Officer con incarichi Distrettuali, Multidistrettuali e Interdistrettuali: sono donne impegnate (manager, insegnanti, professioniste, casalinghe, impiegate) che si prodigano instancabilmente, nonostante gli innumerevoli impegni, in favore dei loro Club e dell'Associazione.

Il secondo argomento del pieghevole tratta "Le origini della Festa dell'8 marzo", dal rogo nell'industria tessile di New York dove nel 1908 morirono, rinchiusi all'interno, 129 operaie (tra cui alcune italiane) che avevano "osato" scioperare per migliorare la loro qualità del lavoro, alle rivendicazioni femminili in vari Stati del mondo





in merito al lavoro ed alla condizione sociale; dal diffondersi ovunque delle Associazioni femministe alla nascita in Roma nel 1944 dell'U.D.I. - Unione Donne Italiane, che nell'anno successivo prese l'iniziativa di celebrare l'8 marzo la prima "Giornata della donna" nelle zone dell'Italia libera; dall'iniziativa di alcune Parlamentari che presentarono nel 1959 una proposta di legge, purtroppo caduta nel vuoto, per rendere la giornata della donna una Festa Nazionale, all'apparizione in Italia, con gli anni settanta, del fenomeno nuovo denominato "Movimento Femminista".

Nel corso della cena il 2° Vice Governatore Renato Dabormida, Socio del Club, nell'ambito dell'attività di informazione lionistica da lui svolta ad ogni incontro, ha illustrato la dimensione internazionale del Movimento, ricordando che i numeri del 2011 lo danno ancora in crescita, grazie all'apporto dei Paesi emergenti, asiatici e africani. Il Lions Club International - afferma il V.D.G. - è insediato attraverso i propri Clubs in 208 Stati e, quindi, in un numero di Paesi maggiore di quelli rappresentati in seno all'ONU. La Lions Clubs International Foundation (LCIF), braccio operativo dell'Associazione, è stata giudicata da apposita Commissione insediata dal prestigioso quotidiano inglese 'Financial Times' la più affidabile Organizzazione non Governativa al mondo, potendo, tra l'altro, investire in progetti umanitari il 100 per cento di quanto dalla stessa raccolto attraverso i Clubs. Quest'anno - pro-

segue Dabormida - la Fondazione è impegnata in un grande progetto (One shot, one life) inteso a debellare il morbillo con un impegno finanziario di 10 milioni di dollari, da investire nella vaccinazione di bambini provenienti da 5 Paesi Africani. L'affidabilità dell'Istituzione ha fatto sì che la Gates Foundation si impegnasse con noi per metà di detta somma, amplificando in questo modo l'importanza dell'intervento.

Ospite d'onore e relatore del meeting è stato il Cap. Nicola Ricchiuti, Comandante della Compagnia Carabinieri di Alba, il quale ha trattato, con molta professionalità e competenza, due importanti argomenti: uno, di carattere generale, sui rapporti tra i cittadini e l'Arma, con particolare riferimento all'esigenza che i primi collaborino più attivamente con le Istituzioni e, quindi, anche con i militari dell'Arma (peraltro radicati sul territorio con in media una Stazione ogni tre Comuni), per prevenire più agevolmente e, talora, individuare gli autori di molti reati ai danni della Collettività. L'altro argomento sul quale il Comandante della Compagnia, data la circostanza, ha voluto soffermarsi, è lo "Stalking", termine inglese che indica una serie di atteggiamenti tenuti da un individuo che affligge un'altra persona, perseguitandola e generando stati di ansia e paura, che possono arrivare a compromettere il normale svolgimento della quotidianità. Questo tipo di condotta, penalmente rilevante in molti Ordinamenti, è configurato come reato anche in

Italia dal 2009, quando - con D.L. n. 1 del 23 febbraio (Decreto Maroni) - è stato introdotto nel Codice Penale l'art. 612 bis che, al comma 1, punisce con la reclusione da 6 mesi a 4 anni "chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molestia taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita".

Il Cap. Ricchiuti spiega che il nuovo Istituto costituisce una forma di affinamento della preesistente normativa sulla "violenza privata", in quanto delinea in modo più specifico la condotta tipica del reato e richiede che tale condotta sia reiterata nel tempo e tale da cagionare, come già detto, un perdurante e grave stato di ansia o di paura alla vittima. Bisogna amaramente constatare che lo stalking, le cui vittime sono prevalentemente di sesso femminile, nel nostro paese è in continua crescita. Nel 2011 sono state uccise 128 donne, circa 10 in più dell'anno precedente, per cui si deve riconoscere che all'entusiasmo e ai buoni propositi iniziali non ha fatto seguito l'altrettanto sperata efficacia della legge istitutiva del reato. A tal proposito da più parti viene rappresentata l'assoluta ed urgente necessità di "lavorare con i presunti autori" per diminuire l'incidenza di questo reato. Poiché è stato rilevato che uno stalker su tre, dopo la denuncia (talora dopo la condanna), continua imperterrita a perseguitare la vittima, sarebbe auspicabile che l'Ordinamento prevedesse la possibilità per lo stalker di prendere parte ad "un percorso di risocializzazione", di modo da far diminuire drasticamente i casi di recidiva del reato. A conclusione della serata, la cordiale disponibilità del Comandante Ricchiuti si è estrinsecata col rispondere esaurientemente alle domande postegli dai commensali sulle materia più disparate.

Il Testamento Biologico

La libertà di scegliere

Venerdì 25 maggio, presso il Teatro Civico di Busca, si è svolto, alla presenza di un vasto pubblico, un incontro organizzato dal Lions Club Busca e Valli con il patrocinio del Comune di Busca sul tema del Testamento Biologico. Per Testamento Biologico (indicato a volte con altre denominazioni quali direttive anticipate, dichiarazioni o disposizioni anticipate di trattamento, living will ecc.) s'intende, secondo la definizione data dal Comitato Nazionale per la Bioetica, "un documento con il quale una persona, dotata di piena capacità, esprime la sua volontà circa i trattamenti ai quali desidera o non desidera essere sottoposta nel caso in cui, nel decorso di una malattia o a causa di traumi improvvisi, non fosse in grado di esprimere il proprio consenso o il proprio dissenso informato". Lo scopo dell'iniziativa era di sensibilizzare e fornire maggiori informazioni su tale delicato argomento. Alla serata ha partecipato Bepino Englaro, padre di Eluana, la ragazza che, in seguito ad un incidente stradale, è rimasta in stato vegetativo per sedici anni sinché, dopo un tormentato percorso giudiziario che ha suscitato un acceso dibattito fra favorevoli e contrari, i medici sono stati autorizzati a sospendere la nutrizione e idratazione artificiale con sondino naso-gastrico che la tenevano in vita. Englaro ha ricordato in maniera toccante quanto accaduto e gli innumerevoli ostacoli che ha dovuto superare per giungere nel 2007 a farsi riconoscere dalla Corte di Cassazione il diritto, costituzionalmente garantito, di interrompere le cure alla figlia e per poterlo esercitare. Il volere chiaramente e ripetutamente manifestato da Eluana prima dell'incidente era di non accettare assolutamente di essere mantenuta in stato vegetativo qualora qualche evento avverso l'avesse indotta in una simile condizione. Pertanto i genitori, come ha riferito il padre, non potevano far altro che richiedere in sua vece che tale volontà fosse ri-

spettata. Nel corso della serata la Socia del Lions Club Busca e Valli Avv. Mariagrazia Soleri ha illustrato il quadro normativo in cui si situa il Testamento Biologico nel nostro Paese. Esso trova fondamento nell'art. 32 della Costituzione, secondo il quale nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La necessità di tener conto delle disposizioni anticipate di trattamento è prevista anche nella Convenzione internazionale di Oviedo del 1997 sui diritti dell'uomo e la biomedicina nonché nei codici deontologici delle professioni sanitarie. L'Avv. Soleri ha quindi citato alcuni recenti pronunciamenti giurisprudenziali che affermano la validità delle disposizioni anticipate di trattamento anche in assenza di una legge nazionale in materia e ha quindi accennato al Disegno di Legge cosiddetto Calabrò in discussione in Parlamento. Le criticità di tale Disegno di Legge, ritenuto non rispondente al dettato costituzionale da diversi commentatori (ad es. perché, anche in presenza di dichiarazioni anticipate, lascerebbe la decisione finale sui trattamenti sanitari in capo al medico) è stata evidenziata anche dal Prof. Antonio Rimedio, Filosofo Bioeticista membro del Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Ricca di spunti di riflessione è stata altresì la relazione del Dott. Pietro La Ciura, che ha tratto ispirazione dalla sua esperienza di Direttore della Struttura complessa Cure Palliative e Hospice di Busca dell'ASL CN1. L'incontro è stato moderato dalla Presidente del Collegio Provinciale IPASVI della Provincia di Cuneo che, quale rappresentante della professione infermieristica - a strettissimo contatto con pazienti e loro familiari - ha sottolineato come le problematiche affrontate emergano nella quotidianità sempre più frequentemente. Agli interventi dei relatori è seguito il dibattito con il pubblico.



BASTA UN FILE PER REALIZZARE LA VOSTRA IDEA

Servizio di Prototipazione Rapida in ABS

Realizzazione impianti & vendita di componenti oleodinamici

Realizzazione personalizzata su specifica del cliente

AS Ali-Systems S.p.A.

MACCHINARI TURN & PROFILETI - LAVORAZIONE & MONTAGGI MECCANICI - COMPONENTI ELEODINAMICI
 PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS

Sede Legale: Via Europa 10 10020 FOLLIO (VC) ITALY TEL. +39 0167 358605 FAX +39 0167 352270 e-mail: info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it

distretto 1081a3

Il Mondovì Monregalese consegna il Premio "Lions Civitas" e le Borse di Studio

■ di Tiziana Achino

Una serata di grande importanza per il Lions Club Mondovì Monregalese, con la 7ª edizione del Lions Civitas all'insegna delle premiazioni di carattere culturale e sociale e per l'impegno degli studenti meritevoli dell'Istituto Casati. Presso il ristorante La Borsarella, in presenza del Presidente del Casati e Socio del Club, Gino Ghiazza, del Rettore dell'Istituto, Prof. Fabrizio Magrelli, dei membri del Consiglio di amministrazione ling. Angelo Bianchini, Prof.ssa Marina Abbona e Geom. Gianpiero Caramello e dei genitori degli studenti, ai giovani Sara Rizzi e Nico Borreani è stato riconosciuto l'impegno di studio nelle scuole monregalesi.

Questo Service era stato proposto nel 2006, e condiviso dal Club, dal Presidente in carica in quell'anno, sia del Casati che del Lions, Piero Beccaria ed in seguito messo in atto in collaborazione con il Direttore dello stabilimento Acqua San Bernardo di Gressio, e Socio Lions, Gian Luigi Delforno nel ricordo degli anni trascorsi da studente a Mondovì, ospitato proprio dal Casati.

«Una delle principali funzioni del Club - ha ribadito il Presidente Massimo Gula - è dare un contributo alla formazione dei giovani, sia dal punto di vista culturale che comportamentale, per creare le basi fondamentali per il loro futuro. Per questo il



Lions Club Mondovì-Monregalese si è impegnato e continua ad impegnarsi per premiare gli studenti più meritevoli».

distretto 1081a3

L'Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo insignita del Premio "Lions Civitas"

■ di Riccardo Cascino

Il Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo ha istituito il premio denominato "Lions Civitas" con lo scopo di promuovere la diffusione del senso civico tra i cittadini, individuando e premiando quanti abbiano tenuto un comportamento esemplare nel campo civico-sociale, dimostrando particolare attenzione alla solidarietà nei confronti del prossimo senza lo scopo di trarne un lucro o un vantaggio, oppure si siano distinti per aver compiuto un gesto di coraggio o prestato aiuto a favore di cittadini singoli o della collettività.

In questo primo anno il "Premio", consistente in una targa pregiata con il logo dorato del Lions e l'incisione della motivazione, è stato assegnato all'Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo (A.V.A.V.) di S. Stefano Belbo "per l'attività svolta per decenni in favore delle popolazioni della Valle Belbo, senza scopo di lucro, con dedizione e impegno, talora assumendosi rischi e responsabilità in assenza di personale sanitario qualificato".

In occasione della Cerimonia di consegna, svoltasi lo scorso 14 aprile nei locali del Centro Sociale alla presenza del Presidente del Club Mario Del Tufo, di Autorità e di molti Soci dei due Sodalizi, il Presidente A.V.A.V. Giovanni Pezzola ha ringraziato sentitamente il L.C. per l'importante riconoscimento, sentendosi onorato e manifestando il proprio apprezzamento per l'iniziativa assunta da un'Associazione di portata internazionale, qual è il Lions, nei confronti di un'Associazione di servizio che opera in un delimitato ambito territoriale.

Anche i Sindaci di S. Stefano Belbo Dr. Luigi Icardi e di Cossa-

no Belbo Dr. Mauro Noè, che avevano avanzato la proposta di candidatura dell'A.V.A.V., si sono compiaciuti per la scelta operata dal Club della Valle Belbo, il quale - nell'esaminare le diverse segnalazioni di Enti e Associazioni le cui attività istituzionali sono parimenti meritevoli di pubblico riconoscimento - ha voluto assegnare il Premio "Lions Civitas" in questa prima edizione ad un Organismo di volontariato che da sempre si adopera fattivamente col precipuo fine di salvaguardare quel bene primordiale che è la vita umana.



distretto 108la3

Grazie a “Ballando per la vita” ecco a voi... Flicker!



Domenica 6 maggio resterà per sempre nella memoria dei Lions di Ventimiglia come un giorno speciale: infatti, dopo cinque anni, sono riusciti nell'intento di finanziare per intero l'addestramento di un Cane Guida presso il Centro specializzato di Limbiate. Questo successo si deve all'intuizione che ebbe cinque anni fa Fiorenzo Massa, all'epoca Presidente del Club, di istituire il Service “ballando per la vita”; l'idea era geniale nella sua semplicità: organizzare una esibizione degli allievi della Scuola di Danza “Punto Dance”, diretta dalla Prof. Marisa Faccio, ed accantonare il ricavato sino al raggiungimento della faticosa somma di 12.000 euro, la cifra necessaria per l'addestramento completo di un Cane Guida. Negli anni successivi, tutti i Presidenti ed i Consigli Direttivi che si

sono succeduti hanno continuato a credere in questa iniziativa che ha sempre visto il Teatro Comunale di Ventimiglia preso d'assalto da parenti dei giovani ballerini ed anche da semplici spettatori, “riuscendo a coniugare”, come ha detto Micaela Anceresi, Presidente Lions in carica, “il divertimento con la Solidarietà”. Anche se l'idea è di per se semplice, il lavoro e lo sforzo organizzativo che hanno permesso di portare in scena ogni anno lo spettacolo è stato non indifferente ma, commentano i Soci Lions: “Per avere delle buone idee bisogna porsi degli ottimi obiettivi; una volta identificata una finalità meritevole, le difficoltà vengono affrontate più facilmente”. Ed aggiungono “Quale obiettivo può essere migliore del dare ad un non vedente quell'autonomia che altrimenti gli sarebbe negata?”. Molti Soci Lions, infatti, hanno avuto l'occasione di visitare il Centro Cani Guida Lions di Limbiate, constatando di persona come, in una struttura moderna ed efficiente, i cani vengano addestrati con affetto e professionalità ad affrontare quella che per loro sarà la missione della vita: essere gli occhi di chi non vede. Lo spettacolo del 6 maggio è stata non solo l'occasione per ringraziare il fedelissimo pubblico, la Prof. Marisa Faccio con la sua squadra, la Gioielleria Ascheri e la Ditta Modesti, da sempre vicini all'iniziativa, ma anche per presentare a tutti Flicker, il cane che d'ora in poi accompagnerà una signora di Aosta, sostituendosi ai suoi occhi. E, ora che questo “ottimo obiettivo” è stato raggiunto, i Lions di Ventimiglia assicurano di essere già al lavoro per identificare un altro, da perseguire con la stessa tenacia e perseveranza.

distretto 108la3

Ora anche i bambini di Farigliano, Dogliani e Carrù hanno il loro tricolore

■ di RS

Anche quest'anno, il Lions Club Carrù Dogliani ha voluto riproporre un Service molto sentito, sia dai Soci che dai destinatari. Quello della consegna del “Tricolore” ai bambini che frequentano la 5ª classe della Scuola Primaria di Farigliano e Dogliani. Prossimamente seguiranno anche gli allievi della 5ª della Direzione didattica di Carrù.

«Gli anni 2011 e 2012 - ha commentato il Presidente del Lions Club Carrù Dogliani, Paolo Candela - sono coincisi con i festeggiamenti del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia e proprio in concomitanza della giornata voluta per ricordare l'avvenimento, il 17 marzo, abbiamo consegnato il Tricolore ai bimbi di due Scuole, a Dogliani e Farigliano. Prossimamente analogo momento di incontro avverrà anche a Carrù. A tutti abbiamo ripetuto di tener conto della nostra bandiera e di esporla alle fine-



stre di casa, ogni volta che cadranno particolari ricorrenze».

A Farigliano la consegna è stata fatta alla V Classe della Maestra Domenica Sardo, mentre a Dogliani, alle tre Classi delle Insegnanti Donatella Cagnazzo, Simonetta Cagnazzo, Emanuela De Maria, Gloria Manzi e Mara Raviola. Al momento di incontro ha partecipato anche il Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo di entrambe le località,

Silvana Botto. Analoga cerimonia anche alla Scuola Primaria di Carrù, presente il Dirigente, Edoardo Ambrassa ed alcuni Insegnanti.

Insieme al Presidente Paolo Candela, hanno presenziato alla suggestiva cerimonia, i Past President del Club Romana Gaiero e Paolo Navello, il Socio Giorgio Colombo e l'Officer distrettuale responsabile dell'Ufficio Stampa del Distretto 108 la3, Raffaele Sasso.



distretto 1081a3

In 1000, di corsa, per solidarietà

■ di Maurizio Agliodo



Se alla vigilia della manifestazione qualcuno avesse osato un pronostico di certo non avrebbe centrato l'obiettivo: un migliaio di partecipanti alla prima Edizione de "La Diecimila degli Acaja", una corsa su strada lungo un circuito di cinque chilometri da ripetersi due volte che il centro di Pinerolo ha ospitato domenica primo aprile. Un'organizzazione perfetta, un meteo più che favorevole, ha permesso di ottenere quel successo che, come abbiamo detto, nessuno sperava. Scopo della gara una raccolta di fondi da destinare ad un'iniziativa che ha visto coinvolti molti Club di servizio del pinerolese: dotare l'ASL TO3 di una costosa apparecchiatura, uno scanner ecografico, destinato ai malati terminali. Con il supporto tecnico dell'Atletica Stilcar Cumiana e dell'Apple Run Team di Cavour che con il suo Mauro Ribba ha curato nei dettagli il percorso e pianificato ogni cosa, grazie alla collaborazione del Comune di Pinerolo, della Pro Pinerolo e del Settimanale L'Eco del Chisone con l'indispensabile presenza della Protezione Civile, degli Alpini dell'Ana e dei Carabinieri in congedo, dei volontari della Pro Olympic circa 500 non competitivi hanno iniziato la loro fatica partendo da

una piazza addobbata dai mille colori dei gazebo, striscioni, archi ed altre pubblicità gonfiabili, alle 9,30 esatte seguiti poi, dopo un'oretta dagli altri cinquecento competitivi della Fidal. Un serpentone fatto di runner e mamme con le carrozzine, uomini e donne coi muscoli tesi nello sforzo ed altri in cui un'incipiente pancetta non ha fatto mancare la voglia di partecipare e di contribuire al nobile scopo.

Ma soprattutto un intero Club che si è messo in moto, con tanto di consorti ed amici, per far sì che, prima, durante e dopo la gara, tutto filasse liscio come l'olio.

Un ricco pacco gara di cui faceva parte anche una tracolla della The Bridge ed all'arrivo caffè, the, tartine, colombe pasquali ed ogni sorta di bibite dissetanti hanno soddisfatto anche i palati più esigenti. Lilians Gariboglio, Past President, nazionale di Atletica nei suoi anni giovanili ed attuale Presidente dell'apposito Comitato istituito all'interno del LC Pinerolo Acaja, era raggianti: "Non solo sono soddisfatta perché il lavoro di tanti mesi è andato premiato, ma perché tutto si è svolto in modo impeccabile. Ho ricevuto una valanga di ringraziamenti ed in tanti mi hanno detto che è difficile trovare una manifestazione così ben congegnata".

Anche la Presidente del Club, Carolina Nardella, era entusiasta: "Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato ed in primis i Soci del nostro Club. Il successo ottenuto è frutto dell'amicizia e dell'impegno di tante persone che si sono resi disponibili ad ogni livello".

La cronaca parla poi di risultati con tre atleti, nel settore maschile del Cus Torino, ai primi tre posti, Guidotti Stefano, Tagnese Andrea, Giorda Simone mentre nel femminile l'alloro della vincitrice se lo è meritato Sara Brogiato, anch'essa del Cus Torino con alle sue spalle Bongiovanni Ombretta e Merlo Martina. La premiazione, condotta da Carlo De Giovanni alla presenza del Sindaco di Pinerolo, Eugenio Buttiero, ha distribuito un numero imponente di premi, particolarmente apprezzati.

distretto 1081a3

L'unione fa... il Service

I Club di servizio del pinerolese per l'ASL TO3



Nel Salone di Rappresentanza del Comune di Pinerolo, venerdì 27 aprile, si è svolta la cerimonia di consegna dello Scanner Ecografico Portatile all'Unità di Cure Palliative dell'ASL TO3 da parte dei Club di servizio del pinerolese che hanno preso parte all'iniziativa. Come giustamente sottolineato nel suo intervento dal Sindaco di Pinerolo, Eugenio Buttiero, che all'iniziativa aveva concesso il patrocinio, è proprio in questi tempi di evidenti difficoltà per tutti che i Service proposti dalle Associazioni di volontariato e di servizio assumono una importanza particolare e si impongono, sui territori di competenza, all'attenzione ed al plauso dei cittadini e dell'opinione pubblica. Non è inesatto sostenere che in certi casi queste Associazioni riescono ad essere complementari e in certi casi vanno addirittura a sostituirsi all'Ente pubblico là dove più evidenti ne risultano le manchevolezze. Alla consegna hanno presenziato i Presidenti dei Club promotori

dell'iniziativa: Carolina Nardella (Lions Club Pinerolo Acaja), Fiorenza Pilotto (Lions Club Airasca-None), Federica Balbo (Lions Club Cumiana-Val Noce), Carlo Travaglini (Lions Club Luserna S.Giovanni-Torre Pellice), Luisella Roberto (Zonta Club Pinerolo), Giovanni Vaglianti (Associazione Mai Soli), Marzia Coppola (Rotaract Pinerolo), Sergio Gasca (Rotary Club Pinerolo), oltre ai vertici dell'ASL TO3, al Governatore del Distretto Ia3 Roberto Bergeretti ed al Governatore del Distretto 2030 Rotary. La dottoressa Gioia Becchimanzi,

responsabile dell'Unità di Cure Palliative, nel suo intervento ha evidenziato al numeroso pubblico presente l'estrema importanza dello strumento che potrà consentire maggiore incisività negli interventi domiciliari ai malati oncologici in fase terminale. Vogliamo sperare che questo momento di collaborazione fra Club di diversa origine, ma uniti da comuni intenti di volontariato, solidarietà e servizio a vantaggio di chi è nel bisogno sia di esempio e trovi in futuro altre occasioni sia sul nostro territorio pinerolese sia altrove.

distretto 108Ia3

I Lions e la Banca Alpi Marittime insieme contro Glaucoma e Diabete

■ di RS



Il mezzo polifunzionale - dedicato agli screening in ambito sanitario - del Distretto Lions 108 Ia3 è stato presente - grazie alla disponibilità del Lions Club Carrù Dogliani - in due diverse giornate a Carrù e a Dogliani, permettendo a chi lo desiderava di sottoporsi gratuitamente all'esame per la determinazione del tono oculare per lo screening del glaucoma e alla misurazione della glicemia per la prevenzione del diabete. A Carrù il Service è stato svolto in collaborazione con la Ban-

ca Alpi Marittime, che ha dato la disponibilità - nella mattinata di sabato 14 aprile - di collocare il camper all'interno del Parco del Castello, dove una quarantina di persone si sono sottoposte alle visite della Dottoressa Carla Blengio, presidente regionale dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti di Oftalmologia, (AIOraO) coadiuvata da Gisella Curti, Infermiera volontaria della Croce Rossa dell'Ispettorato di Mondovì e moglie dell'Officer distrettuale Raffaele Sasso. A Dogliani invece il camper è stato presente nella mattinata di domenica 15 aprile in piazza Einaudi, accanto alla Chiesa Parrocchiale. Ad eseguire le visite - anche in questo caso una quarantina - la Dottoressa Laura Peira, anche lei facente parte dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti di Oftalmologia e l'Infermiera volontaria della Cri, Gisella Curti. A registrare le prenotazioni nelle due località si sono alternati i Soci Paolo Navello, Rossella Chiarena, Antonio Morra, Giorgio Colombo, Daniele Robaldo e Raffaele Sasso, oltre al Presidente del Lions Club Carrù Dogliani, Paolo Candela. A Carrù nel corso della mattinata anche il Presidente della Bam, Gianni Cappa e il Direttore Generale, Carlo Ramondetti, hanno presenziato al momento di prevenzione, non solo intrattenendosi con le persone in attesa del controllo ma sottoponendosi poi essi stessi alla visita per la determinazione del tono oculare.

distretto 108Ia3

L'internazionalità della nostra Associazione

Momenti di riflessioni per il Lions Club Ventimiglia che ha ospitato il PDG Roberto Fresia. Egli ha richiamato i Soci all'importanza dell'Internazionalità dell'Associazione. "Partendo dal territorio - ha sottolineato - mai perdere di vista un orizzonte globale". Del tutto naturale, ma non scontato, per quella che è la più grande (e per il Financial Times la migliore) ONG del mondo con i suoi 46.000 Club ed 1.300.000 Soci sparsi nel pianeta. Una caratteristica che Fresia ha sottolineato ricordando i numerosi progetti e le numerose collaborazioni con altri Enti internazionali, tra cui la prestigiosa Fondazione del genio dell'Informatica Bill Gates. Ma anche raccontando momenti di vita lionistica personale, accompagnati da simpatici aneddoti. E dunque dalla scuola in un villaggio del Congo, oggi poco più che una capanna, che sarà costruita dal Lions

Club Acqui Terme Host con l'attivo contributo dell'intera cittadinanza, alla lotta alla cecità da fiume, al nuovo progetto "Una iniezione, una vita" per un'efficace guerra al morbillo, che tutt'oggi falcia, in tutto il mondo, la vita di un bambino ogni tre minuti. E il dibattito non è mancato fra i presenti: come evitare il rischio di perdere contatto col proprio territorio? Come promuovere e gestire gemellaggi fra Club per meglio strutturare un'azione a largo raggio geografico?

Una serata di coscienza Lions, guidata dalla chiarezza e dalla franchezza del relatore decisamente apprezzata da tutti. Fra i partecipanti è da segnalare la presenza del Past Governatore Fedele Andrea Palmero, Socio del Club, di Vincenzo Benza, Presidente di Zona, e della Presidente di Circostrizione Sara D'Amico Muià.



distretto 108la3

Un soffio per vita

■ di Roberto Ranaldo

Ennesimo Service " in piazza " proposto dal L.C. Albenga Valle del Lerrone Garlanda e brillantemente riuscito.

Infatti, domenica 18 marzo u. s., presso le Opere Parrocchiali di Garlanda si è svolta una iniziativa medico- sociale, una di quelle che oramai rientrano nella routine della vita sociale del Club e delle quali non se ne può più fare a meno, tanto sono attese dalla popolazione. Lo Screening effettuato, UN SOFFIO PER LA VITA, ha valutato la buona capacità del respiro di coloro i quali si sono avvicinati alla postazione medica attrezzata dai Lions.

La Dott.ssa Chiara Bruno e la Dott.ssa Elisa Isolica, di cui ringraziamo la volontaria disponibilità a dedicare un pò del loro tempo libero sposando la causa della nostra Associazione, hanno posto domande apparentemente banali ai soggetti presenti, ma molto indicative dal punto di vista clinico per evidenziare eventuali disfunzioni bronchiali in atto. Inoltre, una semplice spirometria, un controllo di saturazione del sangue utilizzando un pulsossimetro da dito ed un controllo dei valori pressori hanno reso l'esame più esaustivo. L'affluenza è stata notevole: circa sessanta persone (!!!) sono state " visitate " dalle due brave e gentili Dottoresse, che oltre, ad ascoltare i "pazienti" hanno elargito consigli e norme comportamentali che sono state apprezzate da coloro che si sono sottoposti allo screening. Presenti numerosi Soci Lions che hanno supportato, come di consueto, in modo ottimale il Service ricevendo con simpatia coloro che si avvicinavano ai nostri cartelloni e totem riguardanti l'opera svolta dalla nostra Associazione opportunamente posizionati vicino alla postazione medica.

Un particolare ringraziamento al Parroco don Mauro per averci messo a disposizione i locali per lo svolgimento del Service. Grazie di cuore!



distretto 108la3

Un vero successo la serata Lions all'Istituto Don Bosco di Vallecrosia



Un vero successo la cena conclusiva del corso di cucina "Otto Luoghi in cucina" organizzata dal Lions Club Bordighera Otto Luoghi presso l'Istituto Don Bosco di Vallecrosia.

Da una proposta del Socio Enzo Costagliola di Polidoro, a

conclusione di un breve corso di cucina, venerdì 27 aprile gli "chef" Carmen Annacarato, Raffaella Fogliarini, Patrizia Torti, Paolo Gatti, Enzo Costagliola di Polidoro, Andreas Findeisen e Luigi Amorosa (quest'ultimo del Lions Club Ventimiglia), coordinati dal Prof. Gianni Boeri, hanno servito alcuni piatti della tradizione ligure a 45 ospiti, ricevuti nella sala del Don Bosco, splendidamente allestita nei colori della primavera.

Erano presenti tra gli altri il Sindaco di Vallecrosia Geom. Armando Biasi, il Direttore del Don Bosco Don José, il Presidente del Lions Club Bordighera Capo Nero Host Silvano Croese, il Presidente di Circostrizione Sara Muià, il Direttore del Conad Superstore di Vallecrosia Mauro Brezzo e gentile signora, Giovanna Fogliarini, Past Presidente Lions Club Sanremo Matutia, Maria Grazia Galletti Tacchi, Segretario del Lions Club Sanremo Matutia nonché membro del Comitato Congressi ed Eventi del Distretto Lions 108 la3, Bruno Tacchi, Presidente del Panathlon Imperia-Sanremo, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Sanremo Piero Tosi. Si ringraziano gli allievi dell'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia, Daniele Berro e Sascha Cebotariov per il servizio ai tavoli, e Rodolfo Costagliola di Polidoro per la preparazione dell'ottimo des-



sert. Durante la serata, è stata consegnato un piatto ricordo al Prof. Boeri per ringraziarlo della sua simpatia e disponibilità. A fine cena, si è anche svolta una piccola lotteria: in palio piante aromatiche e prodotti della linea Sapori e Dintorni Conad. Il ricavato della lotteria e della serata permetterà l'acquisto di un video proiettore per i ragazzi dell'Istituto Don Bosco. Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi desidera ringraziare

in particolar modo il Conad Superstore di Vallecrosia, nella persona del suo Direttore Mauro Brezzo, per avere sponsorizzato il corso e la serata, fornendo tutte le materie prime necessarie per la preparazione dei piatti, nonché il prosecco offerto durante l'aperitivo di benvenuto. Si ringrazia inoltre l'Istituto Don Bosco per avere messo a disposizione la cucina, la sala e per la disponibilità sempre dimostrata.

distretto 1081a3

Il pranzo dei Neri

Un Service del Lions Club Ventimiglia per la Città



Il Lions Club Ventimiglia il 15 aprile ha voluto dedicare un'intera giornata alla Città Alta con un Service finalizzato a contribuire al restauro del Coro ligneo dell'Oratorio dei Neri, un piccolo gioiello di Architettura barocca incastonato nel borgo medioevale di Ventimiglia. Ed è proprio nell'Oratorio dei Neri che è cominciata la giornata con Don Luca Salomone, Parroco della Cattedrale di Ventimiglia Alta, che ha sapientemente intrattenuto i presenti, Lions e non, sulla storia e le caratteristiche architettoniche del luogo di culto, descrivendone efficacemente anche lo stato di degrado in cui versava prima del restauro e sottolineandone l'attuale splendore. Ad impreziosire l'Oratorio anche alcune opere in carboncino del Lions Osvaldo Viale, raffiguranti la Passione di Cristo. Tocco finale è stata l'esecuzione del M° Megetto di due brani di musica barocca che ben hanno reso le potenzialità acustiche dell'Oratorio. Alla parte culturale è seguita la parte più prosaica che, però, è stata il cuore del Service. Il Club ha, infatti, organizzato presso il Convento delle Suore dell'Orto, un pranzo con menu tipico ligure, il cui ricavato (2.000 euro) è stato interamente ed immediatamente consegnato a Don Luca per coprire parte delle spese del restauro del Coro ligneo.

Artefice del pranzo è stato il Comitato Signore, capitanato da Betta Marengo e coadiuvato in cucina dallo staff del Ristorante 'U Funtanin; questa squadra d'eccezione ha proposto ai quarantacinque commensali un menù ligure tradizionale, accompagnato dai vini della Tenuta "Terre Bianche". A servire i commensali alcuni dei Soci

del Club e loro familiari che, per l'occasione, hanno indossato dei grembiuli impreziositi dal logo Lions. Il Socio Andrea Littardi ha contribuito alla riuscita del pranzo con i formaggi di capra prodotti nella sua azienda. Alla fine del pranzo, come graditissimo digestivo, il dr. Sergio Pallanca ha accompagnato gli ospiti in una estemporanea visita guidata della chiesa di S. Antonio Abate e dei giardini del convento delle Suore dell'orto. "Iniziativa come questa" ha detto a conclusione della giornata il Presidente Micaela Anceresi "rafforzano lo spirito di amicizia nel Club e danno alla città un segno tangibile della nostra operatività". Ed ha aggiunto: "tutto ciò è stato possibile grazie allo splendido impegno non solo del nostro mitico Comitato Signore ma anche di alcuni soci infaticabili come Fiorenzo, Gianni, Giorgio, Franco"



distretto 108la3

Quando da un Torneo di calcio nasce un Service Italia - Africa

■ di Raffaele Sasso

C'è un appuntamento a cui il Lions Club Carrù Dogliani partecipa con particolare impegno e sentimento. E' il Torneo Internazionale di Calcio "Piccole Grandi Squadre" che ogni anno si svolge per l'organizzazione dell'Usd "Tre Valli" e che vede coinvolte squadre giovanili italiane e provenienti dall'Europa e dall'Africa. Un Torneo in cui il Club è parte attiva da diversi anni, sostenendo la partecipazione di una squadra della Costa d'Avorio, la "Young Star", insieme alla Onlus "Mission Sinan", rappresentata in Italia da Claudio Gatti. Inoltre, dallo scorso anno, il Club mette anche in palio un Trofeo da assegnare alla migliore compagine dilettante della Provincia di Cuneo, intitolandola al Socio fondatore Luciano Tealdi, scomparso nel febbraio 2011.

E nell'allestimento dell'edizione 2012, Daniele Robaldo, primo Vicepresidente e delegato a seguire la manifestazione ha partecipato anche ad un incontro svoltosi in Africa, ad Abidjan, in Costa d'Avorio.

«Durante una serata col Lions Club Akwaba di Abidjan - ha spiegato Daniele Robaldo - ho incontrato il Presidente Philippe Laurent e il Socio David Dumbia, insignito del Melvin

Jones. E' stato un momento importante che ha consentito di conoscere la realtà dei Lions africani e di quello di Abidjan in particolare che dispone di un camion attrezzato per le visite oftalmologiche ed uno per piccoli interventi chirurgici agli occhi». Accompagnato dal rappresentante per l'Italia della Onlus "Mission Sinan", Claudio Gatti, Robaldo ha poi partecipato ad un incontro per la preparazione di un torneo di calcio ad Abidjan, per giovani classe 95-'96, mirato a celebrare il 2012, anno, denominato in Costa d'Avorio, della Riconciliazione, che dovrebbe svolgersi nel prossimo mese di dicembre.

«Ho ascoltato con attenzione. - ha concluso Robaldo - Ora si tratta di verificare cosa possiamo fare per interessare sia il mio Lions Club che lo stesso Distretto 108 la3, per dare un segnale a favore dei ragazzi che vi parteciperanno. Un primo impegno è stato promettere la distribuzione mirata di oltre un migliaio di occhiali attraverso il Centro di raccolta presso il Lions Club di Chivasso dove vengono controllati, preparati e poi, pronti all'uso, inoltrati in Africa».

distretto 108la3

L'esperienza di un Medico Odontoiatra in Tanzania

■ di Riccardo Cascino



Il tradizionale meeting pasquale del Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo è stato quest'anno caratterizzato da due importanti iniziative: la Conferenza della Dott.ssa Anna Giuliano, giovane e qualificato Medico Odontoiatra, sull'attività di volontariato svolta presso l'Ikonda Hospital in Tanzania, e la vendita ai partecipanti di uova di cioccolato "con doppia sorpresa", finalizzata alla raccolta di fondi per le attività istituzionali del Sodalizio.

La Dott.ssa Giuliano, che esercita la professione in S. Stefano Belbo, ha fatto rivivere, con l'ausilio delle immagini, la positiva ed emozionante esperienza vissuta in Tanzania dove, tra notevoli disagi e con alto spirito di altruismo, si è dedicata all'at-

tività medica in favore di bambini affetti da AIDS e, quindi, bisognosi di vaccinazioni e terapie, nonché all'effettuazione di centinaia di prestazioni odontoiatriche nei confronti di piccoli pazienti. Tale attività di volontariato è stata prestata presso una struttura pubblica di difficile accesso, l'Ikonda Hospital, dotato di strutture e attrezzature molto carenti, di farmaci insufficienti e di un vecchio mezzo fuoristrada con cassone scoperto, adibito ad ambulanza. La Conferenza della Dott.ssa Giuliano ha suscitato l'interesse e l'apprezzamento dei convenuti, che alla fine si sono complimentati con la relatrice, esternandole la più ampia ammirazione.

Verso la conclusione della serata, ripetendo l'iniziativa assunta nelle analoghe ricorrenze dei due anni precedenti, si è proceduto alla vendita di uova di cioccolato per il reperimento di fondi destinati alle finalità sociali ed umanitarie del Club. In altre parole sono state messe a disposizione dei commensali delle uova appositamente prodotte da una fabbrica dell'astigiano, contenenti all'interno delle sorprese per bambini e riportanti all'esterno della confezione, oltre al logo Lions e al nome del Club, dei numeri non visibili abbinati a regali di vario genere (confezioni di carni, di salumi, di pasta fresca, di vini, orologi, piccoli gioielli, ecc.) offerti gratuitamente da Soci ed amici. Ne è derivato un incasso di circa 1.200 euro, in quanto all'acquisto delle uova non si è sottratto alcun commensale, ivi compresi gli ospiti d'onore: il PDG Elena Saglietti ed il marito Pierangelo Morando, la Dott.ssa Anna Giuliano, il Comandante della locale Stazione Carabinieri M.Ilo Enrico Bosio, il 2° Vice Governatore Renato Dabormida ed altri Officer di Club e Distrettuali..



Lions Club Mondovì Monregalese

42° Charter Night con un nuovo MJF

■ di Tiziana Achino

Charter Night per il Lions Club Mondovì-Monregalese che ha festeggiato il 42° anno di fondazione.

È stato il Presidente Massimo Gula ad illustrare le funzioni e le finalità lionistiche, l'attività del Lions in tutto il mondo, gli obiettivi raggiunti dal numero costantemente crescente dei Clubs a livello locale e internazionale e gli obiettivi futuri. Nella serata è stato insignito del Melvin Jones Fellow il Socio Giovanni Allena per la sua fiducia e il suo impegno per le finalità lionistiche sempre a servizio del Club da molti anni.

Alla cerimonia hanno partecipato il Sindaco di Mondovì Stefano Viglione, che ha sottolineato "l'importanza dell'azione del Lions che si unisce a rigore ed impegno silenzioso, ma concreto, per il bene civico, sociale e culturale", il Presidente del Lions Club Carrù Dogliani Paolo Candela, la Presidente del Inner Wheel di Mondovì, Gianna Ghiazza, il Presidente del Rotary Giovanni Gasco, la presidente della Fidapa Elia Magnino. Numerosi i giovani in rappresentanza del Leo Club Mondovì Monregalese.



Un plauso è stato tributato poi - per l'impegno ancora oggi per il Club - a quattro Soci Fondatori: Piercarlo Rovea, Giuseppe Blengino, Mario Zitta e Carlo Giuseppe Battaglia che è intervenuto a nome dei Soci Fondatori raccontando la storia della nascita del Club a Mondovì nel 1970, l'entusiasmo dei fondatori, il suo sviluppo per finalità lodevoli e sempre condivise.

Tutti al mare?

Sì! Ma in bicicletta e sulla nuova pista ciclabile!

■ di M Luisa Ballestra



La sera del 25 u.s. il Club Lions Sanremo Matutia ha avuto il piacere di ospitare il Dott. Giuseppe Argirò Presidente di Area 24, Spa che gestisce il riutilizzo dei 24 Km. della linea ferroviaria dismessa nel Ponente Ligure e che va da Ospedaletti a San Lorenzo a Mare. Il proprietario dell'Hotel Montecarlo Pino Li Pira ha fatto gli onori di casa riservandoci un'accoglienza speciale ed un'ottima cena.

Dopo i rituali saluti di benvenuto il Presidente Paolo Ferrari da la parola al Dott. Argirò che saluta i presenti a nome del consiglio di Amministrazione della Spa ed espone in dettaglio la sua relazione sull'opera di eccellenza che si è intrapresa e che si porterà a termine con la Regione Liguria e gli otto Comuni interessati con il preciso obiettivo di realizzare un Parco Costiero di straordinaria bellezza.

"La pista ciclabile sarà il fulcro" prosegue il nostro relatore "attorno al quale si snoderanno importanti realizzazioni quali:

- riqualificazione degli immobili presenti lungo il tragitto
- possibilità di potenziare i parcheggi già esistenti nei Comuni di San Lorenzo e San Remo,
- realizzazioni di aree di sosta e di ristoro in località La

Vesca, Bussana e San Lorenzo

d) luoghi che potranno diventare occasioni di svago e di aggregazione.

e) creazioni di un sistema sinergico che collega il percorso ciclabile al mare."

Avvalendosi di un eloquio esaustivo e brillante il Dott. Argirò ci svela un ambizioso progetto: in prossimità della stazione di San Lorenzo è previsto un Museo Multimediale che ci evidenzierà, tramite un potente periscopio, i fondali marini con la loro tipica fauna e flora... Ulteriori iniziative sono legate alla ricerca di aree da destinarsi ad impianti sportivi fruibili gratuitamente dai cittadini.

Da completare sono ora i 3 km. presso Ospedaletti; entro un mese si effettuerà il collegamento di 1500 metri che la separano da Sanremo.

Saranno integrati servizi elettrici di trasporto soprattutto nei giorni feriali per non intralciare il traffico... ciclistico!

Il Presidente Paolo Ferrari rivolge un caloroso ringraziamento al nostro relatore, si complimenta per l'entusiasmo con il quale ha intrapreso questo ambizioso progetto che rivaluterà l'intero nostro territorio, che sarà un ottimo incentivo turistico. Ferrari fa poi presente che il nostro Club ha accolto l'invito del Presidente del Lions Internazionale Wing Kun Tam di rendere più verde il pianeta attraverso la piantumazione di nuovi alberi nel proprio territorio. Gli alberi salvano il terreno, forniscono un habitat per la fauna ed assorbono i gas nocivi rilasciandoci ossigeno.

Presso La Vesca le scolaresche metteranno a dimora, con l'aiuto di tecnici del Comune, nuovi alberelli e, se il Dott. Argirò ci farà l'onore di intervenire a questa nostra iniziativa ne sarà oltremodo lieto.

Con i rituali omaggi ai nostri ospiti si conclude il nostro meeting.

Design e ambiente

Chris Bangle, designer di fama mondiale, si racconta al Carrù Dogliani

«Chris Bangle è senza dubbio il designer più influente della sua generazione». Firmato, Phil Patton giornalista del New York Times, in un articolo scritto su Chris Bangle quando era direttore del design del Gruppo Bmw, incarico ricoperto dal 1992 al 2009, dopo essere stato in Fiat dal 1984 al 1992. Dal 2009 Chris Bangle - riconosciuto come l'unico designer che ha avuto l'impatto più significativo sull'industria mondiale automobilistica a cavallo dei due secoli - vive con la moglie Catherine, in Borgata Gorrea di Clavesana, che ha rivisto e rimodernato, facendola diventare non solo la propria residenza, ma anche la sede della «Chris Bangle Associates» srl, (CBA) società di consulenza «che lavora nel campo del design management, specializzata in progetti e idee che muovono il mondo, fisicamente o emozionalmente».

Chris Bangle è stato ospite del Lions Club Carrù-Dogliani, insieme alla moglie Catherine, ai soci ed a numerosi ospiti, fra cui l'architetto Paolo Ornato, suo stretto collaboratore, il Vice Prefetto Vicario della Provincia di Cuneo, Maria Antonietta Bambagiotti, con il marito Daniel ed il Sindaco di Clavesana, Luigino Gallo. Ad accoglierli il presidente Paolo Candela con Elisa, l'Officer distrettuale Raffaele Sasso con Gisella ed il Vice Presidente del Leo Club Carrù-Dogliani, Samuele Crosetti. «Ho voluto fortemente l'incontro di questa sera con il designer Chris Bangle - ha detto nel suo intervento il Presidente Candela - sia per la mia personale passione verso le automobili che per il punto di collegamento tra il Lions International e le sue opere, vale a dire il tema del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente, tema tanto caro al Presidente Internazionale Tam. Infatti pochi sanno, che il maggior fattore di inquinamento dell'industria automobilistica è la verniciatura della carrozzeria: Bangle ha voluto immaginare insieme al suo team uno scenario del tutto nuovo e sostenibile per le autovetture, realizzando il prototipo Gina. Ovvero una roadster sperimentale mirata a esplorare gli effetti che si possono ottenere sostituendo alla rigidità della carrozzeria in metallo,



superfici in tessuto, in grado di cambiare forma, per meglio rispondere ai requisiti aerodinamici ed alle dinamiche di produzione». Poi è seguita la «lezione» di Chris Bangle, che prima di parlare del design delle auto, ha spiegato la sua scelta di vita a Clavesana: «Quando con mia moglie decidemmo di tornare in Italia, iniziammo a cercare una fattoria nelle Langhe, che rispondesse ad alcuni requisiti essenziali: non troppo lontana

da Torino, immersa nei vigneti, con una vista sulle Alpi ed un'altra su un Castello. Per arrivare a Gorrea ci sono voluti cinque anni ed oggi possiamo essere soddisfatti avendo dato vita ad uno spazio che si evolve nel tempo come luogo di creatività e amicizia, dove imparare e fare sono condivisi da ogni associato e ospite. La Borgata rappresenta i valori e la filosofia della società in molti modi, in particolare è la testimonianza del nostro impegno nel coinvolgere tutti gli attori di un progetto, clienti compresi, nel processo creativo. Il centro dell'attenzione è un bebè che salta su una coperta di cui ognuno di noi tie-

ne un angolo. E far sì che non si tiri troppo da una parte, per mantenerlo in equilibrio». Quindi ha cercato di spiegare la sua filosofia: «Importante è il coinvolgimento di tutti come è stato alla Gorrea di Clavesana, dove ho trovato personaggi unici, che hanno saputo interpretare per la loro professionalità, progetti che sembrava impossibile realizzare. Personalmente non cedo a compromessi, ma cerco soluzioni che non escludano nulla. Un esempio: l'albero esistente alla Gorrea, era proprio nel punto dove, sotto doveva esserci il garage, di conseguenza non c'era terreno per le radici. Così è stato tolto e spostato e se ne è realizzato uno in metallo e policarbonato colorato alto 4,3 metri con un diametro di pari ampiezza e peso di oltre una tonnellata. La struttura è sovrastata da una cupola con inserti multicolore che fanno ombra senza oscurare il giardino. Quando poi vengono attraversati dal sole, si formano punti di colore in movimento sull'erba, sui muri e sulla casa e chiunque si trovi sotto la cupola».

“Assalto alla Giustizia”

Il Procuratore di Torino Gian Carlo Caselli al Saluzzo Savigliano

■ di Guido Dalmasso

Lunedì 7 maggio Il Lions Club Saluzzo Savigliano ha ospitato il Procuratore della Repubblica di Torino, Gian Carlo Caselli, accompagnato dalla gentile signora. Alla presenza di numerose Autorità rappresentanti la politica, la magistratura e l'avvocatura locali il Procuratore ha colto l'occasione della presentazione del suo libro «Assalto alla giustizia» per fornire alla numerosa e attenta platea una fotografia dei rapporti a volte «critici» fra la Magistratura italiana e una parte della politica. Così ha elencato alcune delle pagine più tristi della nostra Repubblica che hanno visto profonde commistioni fra la malavita organizzata e alcuni politici ed ha ricordato gli attacchi personali nei suoi confronti ed alla Magistratura in generale, ponendo l'accento su come si siano sviluppate attività denigratorie e legislative ad hoc che hanno creato una tecnica

di difesa tutta «italiana» trasformandola in difesa «dal processo» piuttosto che «nel processo». Con la «verve» che lo contraddistingue Caselli ha «planato» sugli ultimi trent'anni di vita repubblicana citando fatti, nomi, processi ben noti a tutti, ricostruendo, spiegando e «incantando» i suoi ascoltatori. Non si è sottratto alle domande che gli sono state poste e lo hanno condotto ai fatti dei giorni nostri, alle inchieste ancora in atto illustrando (con le dovute cautele nel rispetto dell'attività investigativa in essere) la «pesante» presenza malavitoso nei nostri territori. I ringraziamenti e un lungo applauso finale hanno sottolineato l'apprezzamento che tutti i partecipanti hanno voluto dimostrare al relatore, che ha ricevuto in omaggio ed in ricordo della serata, il guidoncino del Lions Club Saluzzo Savigliano.

Striscia il meeting

Serata all'insegna dell'amarcord e della attualità con Antonio Ricci



Mettete l'incontro tra vecchi amici liceali, aggiungete il ricordo di cento episodi, frullate con la consapevolezza degli anni trascorsi e delle strade percorse, salate con la sagacia un pò perfida di Antonio Ricci, ser-

vite in una serata senza giornalisti o spie esterne, ed otterrete un meeting spumeggiante, mai noioso, di riflessioni serie spezzate da rapida ironia. Il Presidente Marino Peirano, nella presentazione dell'ospite, ha ammesso che più di una volta, richiesto da estranei se conoscesse il suo famoso concittadino Antonio Ricci, ha percepito la scettica incredulità dei curiosi interlocutori allorché un pò si vantava d'averlo avuto per compagno di banco al Liceo. Così ha voluto invitarlo, nel suo anno di presidenza, ad un meeting onde potersi far ritrarre insieme e costituire, quindi, sicura prova di frequentazione e non millanteria. Tale confessione ha quindi consentito ad Antonio di intrattenere, da subito, Soci ed ospiti con la sua ironia, dispensando ai vecchi amici presenti le battute, rapide, fulminanti, che dal Liceo in poi hanno contraddistinto la sua carriera, iniziata con un poema, a rime bacciate, sul Prof di Lettere che gradi così tanto l'ironia da rimandarlo col 4 e col 5 in pagella; proseguita coi testi per Beppe Grillo; quindi per lo spettacolo "Fantastico" in Rai e successivamente il famigerato Drive-in che lo lanciò agli esordi delle TV commerciali, mai abbandonate e dalle quali, sinché audience cioè il pubblico lo sostiene, non si è mai allontanato. Ecco quindi le battute sul Presidente Peirano (Prima Otorino definito una vita da Cotton Fioc), sulla antica amica

presente cui fece vestire nel teatrino della Parrocchia i panni di Badessa; su un promettente attore per cui scrisse il suo primo testo teatrale (personaggio: Principe; attore: Franco Maria Zunino; testo: non temer non son buzzurro, ma bensì principe azzurro!), rimasto rospo nonostante i baci di Simonetta; poi i campetti di calcio su cui con Marino si cartavetravano i polpacci; l'orchestrina (teoricamente di 5 elementi ma a turno 4 sul palco ed uno a provarci con le ragazze) da balere d'entroterra raggiunte in autostop con gli strumenti appresso tranne l'amico Mino miliardario che aveva macchina e batteria in proprietà; il repertorio con canzoni in inglese sin quando nel pubblico non si materializzò un inglese cui era estranea la fonetica dei loro testi. Infine le prime cause subite, affidate ad amici avvocati ingauni, ed il suo eterno Commercialista, Socio del Club, Malatesta, la cui intransigente severità ha più volte provocato l'ironia dei suoi personaggi. Poi la parte seria: l'impegno di Striscia la Notizia sulle indagini, le denunce sociali fatte e quelle subite, le centinaia di segnalazioni da valutare, l'accorgersi d'essere diventati a volte più richiesti di intervento delle forze dello Stato, più farraginose in confronto alla loro velocità di studio, indagine, osservazione, trabocchetto, smascheramento. A volte la persecuzione giudiziaria cui hanno saputo opporsi grazie ai mezzi che il veicolo televisivo consente loro, con l'amara consapevolezza che quando invece accade al comune cittadino questi non può disporre di tali armi a difesa e spesso soccombe. E poi i personaggi del programma, spiegando di ognuno, nella loro apparente semplicità e a volte ridicolaggine, l'origine ed il significato. Infine i grandi, storici avversari, per concludere con lo sconsolato rifiuto allo Zunino (abbiamo milioni di telespettatori da accontentare e dovrei seguire le tue fantasie erotiche) che chiedeva il ritorno delle Veline ad abbigliamenti più succinti. Alla fine, dono del guidoncino del Lions Club Albenga Host e della riproduzione del Piatto Blu di Albenga, splendido e famoso reperto antico vanto della Millenaria Storia Cittadina, gadget del quarantennale del Club.

L'Arch. Giuseppe Blengini ospite del Lions Club Carrù Dogliani

Ha fatto parte dello staff dell'Architetto Daniel Libeskind per la progettazione del nuovo centro di Ground Zero di New York

Serata particolare quella di giovedì 8 marzo per i Soci del Lions Club Carrù-Dogliani, per la presenza di un ospite e relatore tanto giovane quanto importante, l'Architetto Giuseppe Blengini, che dopo aver fatto parte del gruppo di lavoro dell'Architetto Daniel Libeskind (62 anni, di orine ebraica ma nativo della Polonia è uno degli Architetti più desiderati e contestati al mondo: le sue opere - dal Museo ebraico di Berlino alla Memory Foundation del World Trade Center di New York - sono tutte di alto contenuto simbolico) per la progettazione del nuovo centro di "Ground Zero", a New York, segue ora la riqualificazione del vecchio quartiere fieristico di Milano, col progetto deno-

minato "CityLife" al quale partecipano altri massimi esponenti dell'Architettura contemporanea. Ricevuto dal Presidente Paolo Candela insieme alla signora Elisa, l'Architetto Blengini - accompagnato dalla signora Roberta - ha intrattenuto i Soci del Lions Club e gli invitati, fra cui il Presidente del Leo Club Carrù-Dogliani, Samuele Crossetti e l'Officer distrettuale, facente parte dello staff del Governatore del Distretto Lions 1081a3, Raffaele Sasso. «L'Architetto Blengini - ha ricordato il Presidente Candela - è stato uno dei primi 30 Architetti, che hanno lavorato al progetto di "Ground Zero", quartiere nato sulle ceneri delle Torri Gemelle a New York, nel gruppo di studio di Daniel Libeskind

l'Architetto che ha dichiarato in più di un'intervista come il progetto fosse un tentativo di far coincidere memoria e positività, equilibrio fra memoria e vita (la morte di circa 3000 persone di 90 Nazioni diverse è una tragedia da ricordare con il riscatto della vita), guardando sempre avanti con positività!». Quindi è seguita la relazione del giovane professionista: «Quando iniziai, era il 2005 - ha raccontato mostrando le immagini della costruzione, accompagnate dalla spiegazione dei diversi interventi - lo studio era un piccolo ufficio di progettazione, a Manhattan che contava una trentina di Architetti. La svolta decisiva avvenne con la vittoria del concorso per la progettazione di "Ground Zero", ritenuto il



più importante del secolo. Prima il gruppo di lavoro passò a sessanta addetti ai lavori, poi a quattrocento. Otto mesi fa erano 12 mila, tutti impegnati ad un solo progetto: le Torri Gemelle». Dopo le immagini suggestive del progetto newyorkese, (cinque grattacieli collocati a spirale) Giuseppe Blengini è passato ad illustrare il suo ultimo impegno professionale: la progettazione del quartiere City-Life che sta sorgendo sui terreni della Fiera di Milano, opera anch'essa di Libeskind, che ha aperto uno studio in Italia. «La linea curva, dei grattacieli in costruzione - ha aggiunto - è frutto di uno studio di Libeskind, che ha voluto proporre la forma che più è sviluppata in Italia, quella di una Cupola, proponendone una parte, lo spicchio

di una sfera immaginaria che la racchiuda». Quindi ha concluso con un personale ricordo sui suoi studi alla facoltà di Architettura di Mondovì, «Un gioiello che ha formato tanti giovani professionisti, fra cui uno stretto numero che è emerso e oggi opera a livello internazionale» e un aneddoto sulla sua presenza a New York: «Sino alla vigilia delle Olimpiadi invernali del 2006 ero un italiano fra tanti giovani di ogni parte del mondo e Torino una località non molto lontana da Montecarlo. Quando furono proiettate le immagini del Piemonte, delle Langhe e di Torino, per presentare le Olimpiadi, su un enorme pannello, in strada a Manhattan, ecco che all'improvviso sono diventato un personaggio.....».

A causa di mancanza di spazio gli articoli mancanti del Distretto 108 la3 verranno pubblicati sul prossimo numero. Ci scusiamo con i lettori

Ciao Francesco

Sapevamo che ultimamente le tue condizioni di salute erano peggiorate. Le assenze negli incontri quindicinali ne erano la conferma. Ma ti ricordiamo in occasione della celebrazione del Cinquantenario del Nizza Monferrato Canelli che con altri trenta Amici, nel 1959, hai promosso e fondato. L'allora DG Giuseppe Bottino ti consegnava la pergamena - ricordo attestante il tuo costante impegno ed esemplare dedizione alla Associazione. Hai rappresentato gli ideali di una vita vissuta con autentico spirito di servizio offrendo una preziosa lezione di Lionismo. Grazie. Caro Francesco, oggi non sei più tra noi, personalmente penso ai tanti bei momenti vissuti insieme, uno tra tutti: la consegna della più alta onorificenza, la MJF, nel 1999. Il Club perde un Socio ed un Amico generoso, sempre disponibile. Resterai nella memoria, nei nostri cuori, continueremo sentirti vicino. Alla prossima Charter Night, per la prima volta mancherai: sarà un grosso vuoto per tutti noi. Il Presidente Pierluigi Lunati ti ricorderà e con lui ti invieremo il nostro saluto, il nostro riconoscente affetto.

Aduo Risi

Casasco & Nardi S.p.A., società di spedizioni internazionali specializzata nel settore, opera a Casasco dal 1962, con filiali a Milano, Bergamo, Padova, La Spezia e Livorno.

- La nostra presenza a livello internazionale, è documentata da un'attestata struttura - lavorativa ed operativa di uffici e servizi.
- Casasco & Nardi offre gli propri servizi su vasta scala di servizi, in grado di coprire efficacemente qualsiasi necessità di trasporto. Nessuna spedizione è troppo piccola o troppo grande per noi. Professionalità ed esperienza sono un'essenziale differenza della nostra attività.
- Casasco & Nardi ha ottenuto la certificazione del sistema di qualità secondo norme in standard ISO 9001:2000, rilasciata dal RINA in data 31/1/1999. Un'ulteriore attestato dell'attorcione e della professionalità con cui regoleremo tutte le vostre operazioni.

CASASCO & NARDI
Casasco & Nardi S.p.A.
 International Freight Forwarding
 Palazzo Andrea Pitta - Via Camparini, 10 - 11010 Casasco (VC) - Italia
 Piazza Fossatello 3 - 16124 Genova - Italia
 Tel. +39 011 27151 - Fax +39 011 271511
 www.casasco-nardi.it

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

MEGLIO UNA BANCA O MEGLIO UN PROMOTORE? MEGLIO FIDEURAM.



ARMANDO TESTA

4.850 promotori finanziari Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, un'offerta bancaria completa e 100 sportelli su tutto il territorio.

Scopri il meglio del private banking su www.bancafideuram.it e www.sanpaoloinvest.it

Società del Gruppo INTESA  SANPAOLO

Dati al 31 dicembre 2011



**Banca
FIDEURAM**